

Bilancio sociale e di genere 2015



Un anno di attività, risultati e risorse del Comune di Sassari

Bilancio sociale e di genere 2015 del Comune di Sassari

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento: Patrizia Puggioni Settore Direzione generale

Antonella Burroni Settore Polizia Municipale

Antonello Campus Settore Sistemi informatici e innovazione tecnologica

Maria Giovanna Campus Settore Politiche della Casa

Settore Organizzazione e gestione risorse umane Cristina Cherchi Settore Sviluppo locale: cultura e marketing turistico Cristina Cugia

Settore Lavori pubblici, Manutenzioni, Mobilità e infrastrutture Daniela Erre

Paola Frau Settore Coesione sociale e pari opportunità

Caterina Fresu Settore Direzione Generale

Mariella Goseli Settore Urbanistica ed Edilizia privata Settore Servizi al Cittadino e all'impresa Lucia Guaraglia Settore Servizi al Cittadino e all'impresa Fabrizia Langiu Settore Bilancio e Attività finanziarie Miro Lutzu

Daniela Marcellino Settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione

Settore Lavori pubblici, Manutenzioni, Mobilità e infrastrutture Miriam Marini

Settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione Giusy Marrosu

Giuseppe Medda Settore Direzione Generale Maria Luisa Masala Settore Polizia Municipale

Sara Petretto Settore Coesione sociale e pari opportunità

Guido Pippia Settore Bilancio e Attività finanziarie

Paola Piras Settore Valorizzazione del Patrimonio e Contratti Maria Rita Pitzolo Settore Attività educative, giovanili e sportive

Settore Tributi ed Entrate Marialisa Porcellana

Settore Valorizzazione del Patrimonio e contratti Giuseppina Rosa Settore Attività educative, giovanili e sportive Rosanna Scotto

Pierpaolo Spanedda Settore Ambiente e verde pubblico

Franco Spada Settore Direzione generale

Roberta Spano Settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione Mariangela Valentini Settore Sviluppo locale: cultura e marketing turistico

Paolo Valle Settore Politiche della Casa

Tecla Tedde Stagista "Master Universitario di I livello in Gender Equality -

Strategie per l'equità di genere" Università degli studi di

Cagliari

COORDINAMENTO EDITORIALE

Gabinetto del Sindaco e comunicazione istituzionale Daniele Frogheri Grazia Sini Gabinetto del Sindaco e comunicazione istituzionale

INDICE

Nota metodologica

Identità dell'Ente Locale: Analisi socio economica

Struttura politico amministrativa

Lettura delle Linee programmatiche di mandato 2014-2019 in un'ottica di genere

Commissione pari opportunità

Macrostruttura comunale

Gruppo locale

Rendicontazione delle Attività e dei Servizi erogati

- Direzione generale
- Polizia municipale
- Attività educative, giovanili e sportive
- · Coesione sociali e pari opportunità
- Sviluppo locale: cultura e marketing turistico
- · Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale, Mobilità e Intrastrutture
- Politiche della casa
- Urbanistica ed edilizia privata
- Ambiente e verde pubblico
- Servizi al cittadino e all'impresa
- Bilancio e attività finanziarie
- · Tributi ed Entrate
- Organizzazione e gestione risorse umane, politiche attive del lavoro
- Valorizzazione del Patrimonio e Contratti
- Sistemi informatici, ed innovazione tecnologica
- Affari generali, trasparenza e partecipazione

I portatori di interesse

Il Bilancio 2015

La riclassificazione del Bilancio in un'ottica di genere

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di un Ente pubblico indica i fondi che l'Ente stesso, sia esso un Comune, una Provincia, una Regione, un'Università ha deciso di destinare alle diverse azioni politiche in termini quantitativi di spese ed entrate. Esso costituisce "la rappresentazione contabile delle scelte politiche di un'amministrazione. E', pertanto, la rappresentazione della politica di un ente: tra le parole scritte nei programmi presentati agli elettori e alle elettrici e le poste di bilancio ci dovrebbe essere adeguata corrispondenza" (Addis, 2015, p.1).

I programmi di mandato che hanno creato precise aspettative nei confronti della comunità devono poi essere valutati in termini di rendicontazione sociale. È proprio da questa esigenza che nascono strumenti strategici come il bilancio sociale, con lo scopo di verificare, appunto, la corrispondenza tra ciò che era stato pianificato e ciò che concretamente è, o non è, stato realizzato. In questo modo l'intera cittadinanza riceverà un *feedback* e si favorirà l'incremento del senso di fiducia, partecipazione, appartenenza nei confronti di quest'ultima.

Per il Comune di Sassari dare conto del proprio operato alla cittadinanza sottoponendolo così al giudizio di essa, è diventato un elemento cruciale il quale risponde, tra l'altro, a diverse esigenze tradotte in decreti legislativi in materia di trasparenza riguardo a relazioni, comunicazioni e informazioni.

Il Bilancio sociale ormai da tempo rappresenta uno degli strumenti utilizzati per comunicare, in modo semplice e chiaro, l'attività dell'Ente e favorire forme di partecipazione dei cittadini singoli e associati, delle loro organizzazioni, e delle altre istituzioni sociali alle attività ed agli scopi della Pubblica Amministrazione.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento sui controlli interni il Bilancio sociale è diventato uno degli strumenti impiegati dall'Amministrazione comunale per attuare il "controllo strategico" e verificare pertanto la corrispondenza tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati.

A partire dal 2012 il Comune di Sassari ha arricchito la rendicontazione sociale con il Bilancio di genere, prendendo coscienza del fatto che i bilanci non sono neutri dal momento che "la cittadinanza alla quale le politiche vengono indirizzate non è un'entità astratta, ma, al contrario, un insieme di persone con le loro specificità, caratteristiche, capacità ed esigenze".

Per le prime annualità di prova, è stata prevista la rilettura in un'ottica de genere del bilancio consuntivo, per circoscrivere e comunicare ai cittadini in maniera precisa le spese destinate ad azioni e politiche di pari opportunità. Tale fase è fondamentale per introdurre la prospettiva di genere e presupposto indispensabile per passare successivamente anche al Bilancio di genere previsionale (*Gender Budgeting*).

Le aree di rendicontazione

Il Bilancio sociale 2015 riporta gli obiettivi e i risultati per singolo settore. Essi riflettono l'assetto organizzativo del Comune e si riferiscono sia all'attività ordinaria che alle attività intersettoriali di miglioramento ed innovazione coerentemente con le priorità politiche e strategiche dell'Ente.

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

ANALISI SOCIO ECONOMICA

La parte seguente offre un quadro statistico sintetico del Comune di Sassari in sei tavole tematiche relative a:

- 1 TERRITORIO
- 2 POPOLAZIONE
- 3 INVECCHIAMENTO E STRANIERI
- 4 NUCLEI FAMILIARI
- 5 ECONOMIA
- 6 DIFFERENZE DI GENERE

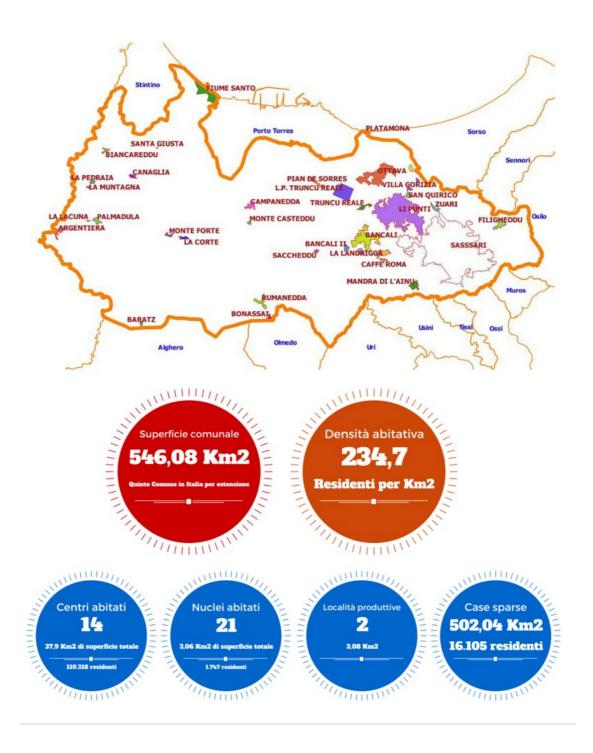
Le fonti utilizzate per le elaborazioni e le rappresentazioni dei dati sono:

- archivi comunali dell'anagrafe e dello stato civile, per quanto riguarda la popolazione, l'invecchiamento, gli stranieri e i nuclei familiari;
- 2 il 15° Censimento generale della popolazione edelle abitazioni dell'Istat, per quanto riguarda le basi territoriali, la situazione abitativa e il grado d'istruzione;
- 3 Unioncamere, per quanto riguarda le imprese e il valore aggiunto;
- 4 Rilevazione sulle forze lavoro dell'Istat, per quanto riguarda l'occupazione e la disoccupazione.

Un'analisi socio-economica più estesa, comprendente analisi più approfondite dei temi qui trattati, nonché uno studio di altri aspetti non contemplati nel presente documento, può essere trovata all'interno dell'Analisi strategica del contesto esterno del Documento Unico di Programmazione 2016 – 2018 (DUP) al seguente indirizzo:

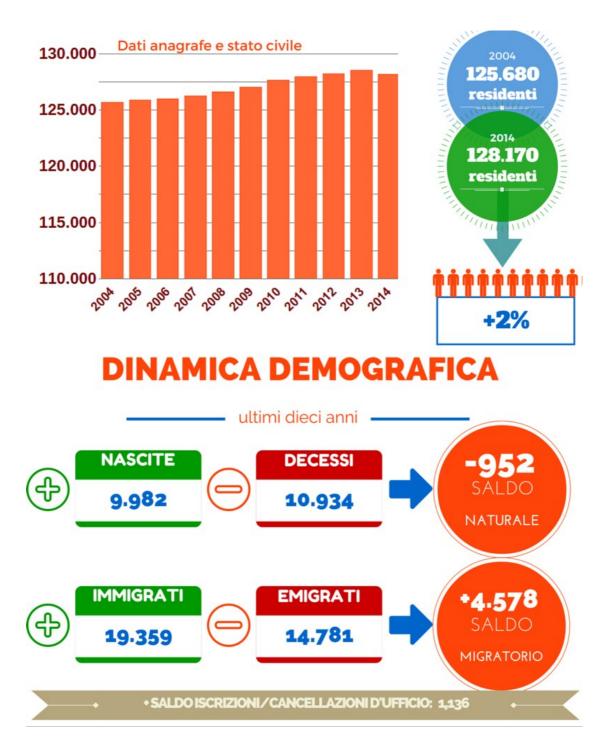
http://www.comune.sassari.it/comune/amministrazione_trasparente/performance/performance.htm

TERRITORIO



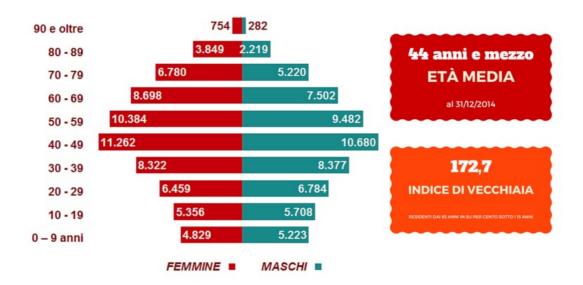
A fronte di una superficie comunale di 546,08 Kmq, poco meno del 92% è costituita dalle cosiddette "Case sparse", vale a dire porzioni del territorio comunale che non ricadono nei Centri abitati, Nuclei abitati o Località produttive. La popolazione che risiede in tale area rappresenta circa il 12.6% del totale.

POPOLAZIONE

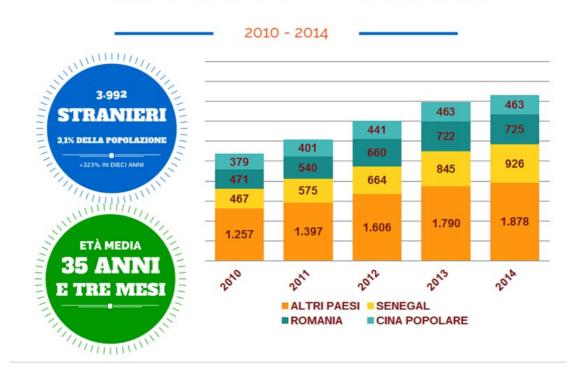


Per il quarto anno consecutivo si registra una saldo naturale negativo (nascite – decessi). Si tratta di una tendenza che andrà ad accentuarsi nei prossimi anni. A causa dell'invecchiamento della popolazione, aumenta il numero di decessi, ma diminuisce anche il numero di nascite sia per il cambiamento sociale in atto da decenni, che porta a diverse valutazioni sui stili di vita della popolazione, sia a causa del diminuire della popolazione femminile in età fertile.

INVECCHIAMENTO E STRANIERI



POPOLAZIONE STRANIERA



Fra la popolazione residente al 31/12/2014 sono presenti 172,7 cittadini di età dai 65 anni in su ogni cento cittadini di età fino ai 14 anni. Tale rapporto era pari a 121,6 nel 2004. La percentuale di cittadini stranieri è pari al 3,1% della popolazione totale. Dieci anni prima, tale percentuale era uguale allo 0,75%.

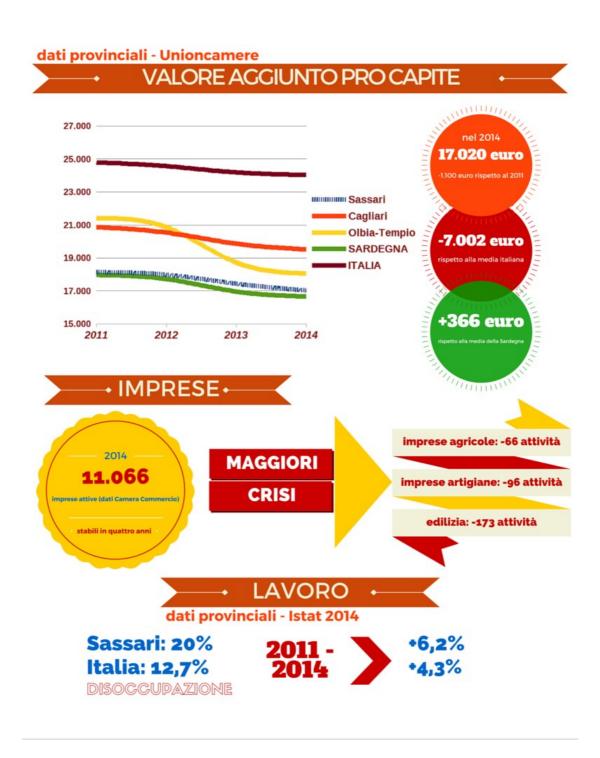
NUCLEI FAMILIARI



Aumentano i nuclei familiari composti da un solo componente, vale a dire persone che vivono da sole. Essi rappresentano il 37,9% del totale dei nuclei familiari. I nuclei familiari con cinque componenti o più sono solo il 3,8% del totale delle famiglie.

Il 73,5% delle abitazioni occupate da cittadini residenti lo sono a titolo di godimento di proprietà (72,1% è il dato medio italiano).

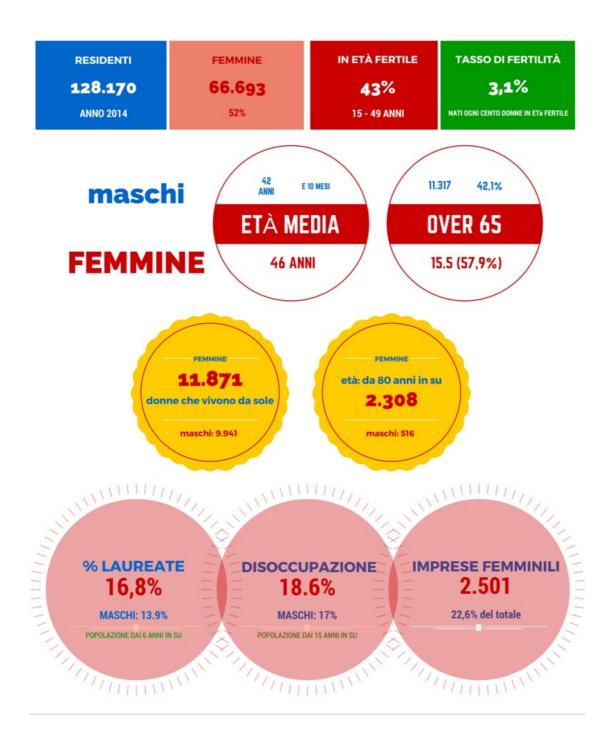
ECONOMIA



Dal 2011 è diminuito di circa 1.100 euro il valore aggiunto procapite della Provincia di Sassari, assestandosi sopra la media regionale, ma rappresentando poco più del 70% del valore medio nazionale.

Risulta aumentata la disoccupazione nello stesso periodo, che arriva al 20% della forza lavoro. Il numero totale di imprese attive, invece, è stabile.

ALCUNI DATI AL MASCHILE E AL FEMMINILE



La quota femminile sulla popolazione residente è pari al 52%, dovuta alla maggiore durata della vita media fra le donne rispetto agli uomini. È pari al 43% la quota di donne in età fertile, in diminuzione rispetto al 49,,% di dieci anni prima.

La percentuale di laureate è pari al 16,8%, contro il 13,9% dei maschi, ma la disoccupazione, nel 2011 era superiore fra le donne rispetto agli uomini.

LA STRUTTURA POLITICO AMMINISTRATIVA



Il 25 maggio 2014, si sono svolte le elezioni amministrative che hanno visto Nicola Sanna eletto Sindaco della città e rinnovato il Consiglio comunale. L'11 giugno 2014 il Sindaco provvedeva alla nomina degli Assessori comunali e la nuova Giunta iniziava l'attività deliberativa il 19 giugno 2014. Il 4 luglio 2014, si è svolta la prima seduta del Consiglio comunale del mandato del Sindaco Nicola Sanna (2014 – 2019). Il 19 ottobre 2015 il Sindaco provvede alla nomina di nuovi Assessori.

| > PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Antonio PIU (fino al 19.10.2015) − Esmeralda Ughi (20.10.2015) > Vice Presidenti Gian Carlo SERRA Desirè Alma MANCA Gruppi di maggioranza > PARTITO DEMOCRATICO Pierpaolo Bazzoni Lisa Benvenuto Simone Campus Giovanni Crobu Valeria Fadda Carla Fundoni Giuseppe Masala Giuseppe Masala Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire di gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, dicenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA Sì Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta > CENTRO DEMOCRATICO Francesco Era | LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO dal 4 lugli | o 2014 |
|--|--|---|
| ➤ Vice Presidenti Gian Carlo SERRA Desirè Alma MANCA Gruppi di maggioranza Pierpaolo Bazzoni Lisa Benvenuto Simone Campus Giovanni Crobu Valeria Fadda Carla Fundoni Giuseppe Masala Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) ➤ SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi ➤ ORA SÌ Giovanna Costa ➤ ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO | Antonio PIU (fino al 19.10.2015) - Esmeralda Ughi |
| Desirè Alma MANCA | | |
| Section Gruppi di maggioranza | Vice Presidenti | |
| > PARTITO DEMOCRATICO Pierpaolo Bazzoni Lisa Benvenuto Simone Campus Giovanni Crobu Valeria Fadda Carla Fundoni Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | Desirè Alma MANCA |
| > PARTITO DEMOCRATICO Pierpaolo Bazzoni Lisa Benvenuto Simone Campus Giovanni Crobu Valeria Fadda Carla Fundoni Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | |
| Lisa Benvenuto Simone Campus Giovanni Crobu Valeria Fadda Carla Fundoni Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | Gruppi di maggioranza | |
| Simone Campus Giovanni Crobu Valeria Fadda Carla Fundoni Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | > PARTITO DEMOCRATICO | Pierpaolo Bazzoni |
| Giovanni Crobu Valeria Fadda Carla Fundoni Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | Lisa Benvenuto |
| Valeria Fadda Carla Fundoni Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | Simone Campus |
| Carla Fundoni Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | Giovanni Crobu |
| Giuseppe Masala Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | Valeria Fadda |
| Giuseppe Mascia (esce dal Movimento 5 stelle in data 26.06.2015 per aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | Carla Fundoni |
| aderire al gruppo misto di minoranza, dal 07.11.2015 è componente del PD) Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | Giuseppe Masala |
| Mario Pala Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | |
| Antonio Panu Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | |
| Stefano Perrone Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | |
| Salvatore Sanna Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | |
| Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | |
| > SASSARI BELLA DENTRO Alessandro Boiano Bernardino Ghi > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | |
| > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | Luca Taras (surroga in data 20.10.2015 Antonio Piu, divenuto assessore) |
| > ORA SÌ Giovanna Costa > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | > SASSARI BELLA DENTRO | Alessandro Boiano |
| > ITALIA DEI VALORI Giampaolo Manunta | | Bernardino Ghi |
| 1 | > ORA SÌ | Giovanna Costa |
| 1 | | |
| > CENTRO DEMOCRATICO Francesco Era | > ITALIA DEI VALORI | Giampaolo Manunta |
| | > CENTRO DEMOCRATICO | Francesco Era |

| > SINISTRA ECOLOGIA e LIBERTÀ | Marco Manca |
|-------------------------------|---|
| > UNIONE POPOLARE CRISTIANA | Salvatore Antonio Maria Falchi |
| > PARTITO DEI SARDI | Giancarlo Serra |
| > Città futura | Francesca Arcadu (in data 30.06.2015 esce dal gruppo "Sassari bella dentro" e costituisce il nuovo gruppo consiliare) Laura Maria Grazia Careddu (in data 30.06.2015 esce dal gruppo "Ora Si" e costituisce il nuovo gruppo consiliare) Efreem Carta (in data 30.06.2015 esce dal gruppo "Ora Si" e costituisce il nuovo gruppo consiliare) |
| Gruppi di minoranza | |
| SASSARI PROGETTO COMUNE | Rosanna Arru Antonio Sassu |
| FORZA ITALIA | Manuel Alivesi Giancarlo Carta |
| MOVIMENTO 5 STELLE | Maurilio Murru Sofia Fiorillo (in data 28.12.2015 comunica le dimissioni da Consigliera comunale) Desirè Alma Manca |
| SASSARI È' | Niccolò Lucchi Clemente Enrico Sini |

I numeri del Consiglio comunale

| | 2015 | | |
|--------------------|--------|--|--|
| Sedute: | 37 | | |
| Deliberazioni: | 66 | | |
| Segnalazioni: | 125 | | |
| Mozioni: | 8 | | |
| Ordini del giorno: | 20 | | |
| Interrogazioni: | 10 | | |
| Interpellanze: | 19 | | |
| Ore in aula: | 119,12 | | |

Conferenze dei capigruppo (periodo gennaio - dicembre): sedute n. 41 - totale ore: 31,02 Ufficio di presidenza e Conferenza presidenti e vice presidenti delle commissioni consiliari permanenti (periodo gennaio - dicembre): sedute n. 2- totale ore: 1,10

LE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Dati sulle Commissioni consiliari permanenti (periodo gennaio – dicembre 2010):

competente in affari generali, personale, CED, innovazione tecnologica, statistica. ristrutturazione decentramento, partecipazione, regolamentare sulle materie di competenza, altre materie non comprese competenza di altre commissioni

Presidente: Laura CAREDDU Vice Presidente: Enrico SINI

Commissari: Giovanna COSTA Luca TARAS Giovanni CROBU Lisa BENVENUTO Gian Carlo SERRA Giampaolo MANUNTA Francesco ERA Salvatore FALCHI Marco MANCA Alessandro BOIANO Laura CAREDDU Sofia FIORILLO (fino al 28.12.2015)

Antonio SASSU Giancarlo CARTA Enrico SINI Sedute n. 30 Totale ore: 36,00

2^) E' competente in programmazione economica, bilancio, finanze, uffici, patrimonio e attività produttive, società attività partecipate, attività regolamentare sulle materie di competenza

> Presidente: Salvatore SANNA Vice Presidente: Maurilio MURRU

Giovanna COSTA Salvatore SANNA Giuseppe MASALA Simone CAMPUS Giancarlo SERRA Giampaolo MANUNTA Francesco ERA Salvatore FALCHI Marco MANCA Alessandro BOIANO

Commissari:

Efreem CARTA Maurilio MURRU Antonio SASSU Giancarlo CARTA Niccolò LUCCHI

Sedute n.: 58 Totale ore: 76,09







3^) E' competente in urbanistica, assetto del territorio, piani della circolazione urbana, attività regolamentare sulle materie di competenza

Presidente: Marco MANCA

Vice Presidente: Sofia FIORILLO (fino al

28.12.2015) Commissari: Giovanna COSTA Simone CAMPUS Antonio PANU Pierpaolo BAZZONI Gian Carlo SERRA Giampaolo MANUNTA

Francesco ERA Salvatore FALCHI Marco MANCA Alessandro BOIANO Efreem CARTA

Sofia FIORILLO (fino al 28.12.2015)

Antonio SASSU Manuel ALIVESI Niccolò LUCCHI

Sedute n.: 28 Totale ore: 56,55 4^) E' competente in programmazione di lavori pubblici, opere di manutenzione, attività regolamentare sulle materie di competenza

Presidente: Francesco ERA

Vice Presidente: Sofia FIORILLO (fino al

28.12.2015) Commissari: Giovanna COSTA Antonio PANU Stefano PERRONE Pierpaolo BAZZONI Gian Carlo SERRA Giampaolo MANUNTA Francesco ERA

Salvatore FALCHI Marco MANCA Bernadino GHI Francesca ARCADU

Sofia FIORILLO (fino al 28.12.2015)

Rosanna ARRU Giancarlo CARTA Enrico SINI Sedute n. 33 Totale ore: 59,39

5^) E' competente in problemi sociali, pubblica istruzione, attività culturali, sport, turismo e spettacolo, attività regolamentare sulle materie di competenza

Presidente: Carla FUNDONI

Vice Presidente: Giancarlo CARTA (dal

26.11.2015) Commissari: Giovanna COSTA Carla FUNDONI Stefano PERRONE Antonio PALA Giuseppe MASCIA Gian Carlo SERRA Giampaolo MANUNTA

Francesco ERA Salvatore FALCHI Marco MANCA Bernardino GHI Francesca ARCADU Desirè MANCA Rosanna ARRU Giancarlo CARTA Enrico SINI

Sedute n. 38 Totale ore: 57,20 6^) E' competente in sicurezza, ambiente, ecologia, igiene, tutela e controllo del statuto, regolamenti in materia di territorio, attività regolamentare sulle

materie di competenza

Presidente: Valeria FADDA Vice Presidente: Desirè MANCA

Commissari: Giovanna COSTA Valeria FADDA Lisa BENVENUTO

Giovanni CROBU Giancarlo SERRA Giampaolo MANUNTA Francesco ERA

Salvatore FALCHI Marco MANCA Bernardino GHI Laura CAREDDU Desirè MANCA Antonio SASSIJ Manuel ALIVESI Niccolò LUCCHI

Sedute n. 30 Totale ore: 56,07

7^) E' competente in affari istituzionali, autonomia organizzativa e contabile del Consiglio comunale, pari opportunità, consultazione dei cittadini e referendum, attività regolamentare sulle materie di

Presidente: Esmeralda UGHI Vice Presidente: Manuel ALIVESI

Giovanna COSTA Giuseppe MASALA Gian Carlo SERRA Giampaolo MANUNTA Francesco ERA

competenza

Salvatore FALCHI Manca MARCO Alessandro BOIANO Francesca ARCADU Maurilio MURRU Rosanna ARRII Manuel ALIVESI

Niccolò LUCCHI

Vice presidenti del Consiglio:

Gian Carlo SERRA Desirè MANCA

Sedute n. 2 Totale ore: 2.45

LA GIUNTA COMUNALE

LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA dal 1 gennaio al 14 ottobre 2015

Nicola SANNA Sindaco

- > Giovanni Andrea Domenico CARBINI Vice Sindaco politiche agro - ambientali verde verde pubblico e decoro urbano
- > Monica SPANEDDA politiche per lo sviluppo locale programmazione, cultura, turismo affari generali e legali
- > Alessio MARRAS politiche per la pianificazione territoriàle, attività produttive ed edilizia privata
- > Maria Grazia MANCA politiche sociali, pari opportunità e partecipazione democratica;
- > Ottavio SANNA politiche abitative, lavori pubblici e manutenzioni
- > Maria Francesca FANTATO politiche educative, giovanili e sport
- > Amalia CHERCHI politiche finanziarie, bilancio, tributi, parimonio e contratti
- > Luigi POLANO politiche per l'innovazione, servizi informativi, personale e punto città
- > Luca TARAS politiche per la mobilità urbana e rurale, polizia municipale e protezione civile

LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA dal 19 ottobre al 31 dicembre 2015

Nicola SANNA Sindaco

- > Giovanni Andrea Domenico CARBINI Vice Sindaco politiche per la pianificazione territoriale, attività produttive ed edilizia privata;
- > Maria Vittoria CASU, politiche educative, giovanili e sport;
- > **Amalia CHERCHI** politiche per l'innovazione affari generali, affari legali, servizi informativi, personale e punto città;
- > Alessio MARRAS, politiche finanziarie, bilancio, tributi, patrimonio e contratti;
- > Fabio PINNA, politiche agro-ambientali, verde pubblico;
- > **Antonio PIU**, politiche per le infrastrutture della mobilità urbana e rurale, polizia municipale e protezione civile;
- > Ottavio SANNA, politiche abitative, lavori pubblici e manutenzioni, decoro e arredo urbano;
- > Raffaella SAU, politiche per lo sviluppo locale, cultura e turismo;
- > Monica SPANEDDA, politiche sociali, pari opportunità.

I numeri della Giunta

| | 2015 |
|---------------|------|
| Sedute | 92 |
| Deliberazioni | 368 |



IL SEGRETARIO GENERALE

L'organizzazione burocratica del Comune si avvale delle funzioni del Segretario generale, figura di vertice insieme al direttore generale, ove nominato.

Nei primi mesi dell'anno 2015, le funzioni di cui trattasi sono state svolte dalla Vice Segretaria generale dottoressa Teresa Anna Soro. Con decreto sindacale n. 6 del 11 marzo 2015, con decorrenza a far data dal 13 aprile 2015, l'incarico di Segretario generale del Comune di Sassari è stato attribuito al dottor Salvatore Bissiri.

Il Segretario generale presiede alla legittimità dell'azione amministrativa attraverso lo svolgimento di compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti. Nel periodo di cui trattasi, ha partecipato con funzioni consultive e di assistenza alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta, curandone la verbalizzazione; ha svolto l'attività di ufficiale rogante di tutti i contratti dell'amministrazione, è stato chiamato ad esprimere il parere consultivo circa la conformità degli atti alle norme di legge, allo statuto e ai regolamenti.



Nel corso dell'anno di riferimento, in attuazione del "Piano comunale del controllo successivo di regolarità amministrativa", la Vice Segretaria generale e il Segretario generale hanno svolto l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa. Il suddetto controllo è stato attuato, dalla Vice Segretaria generale sino al mese di marzo e dal Segretario generale dal mese di aprile, attraverso l'estrazione con modalità casuale, mese per mese, da un sistema informatico appositamente dedicato, di un numero di provvedimenti pari al 5%, con arrotondamento all'unità superiore. Gli atti estratti sono stati analizzati sulla base di una scheda analitica di controllo, contenente i parametri/indicatori di conformità. A conclusione di ogni verifica mensile, sono stati redatti appositi verbali con allegate le schede/griglie analitiche relative ai singoli provvedimenti esaminati e sono state segnalate, di volta in volta, ai dirigenti responsabili dei settori che hanno adottato gli atti sottoposti a controllo, le irregolarità eventualmente riscontrate, con l'indicazione delle direttive cui conformarsi. I risultati del controllo svolto sono stati, inoltre, sintetizzati in due report semestrali, redatti il primo dalla Vice Segretaria generale e dal Segretario generale e il secondo dal Segretario generale, relativi rispettivamente ai semestri gennaio - giugno 2015 e luglio - dicembre 2015, che sono stati trasmessi ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Presidente del Consiglio comunale e di cui è stata data conoscenza al Sindaco e al RPC.

Con decreto sindacale n. 10 del 12 maggio 2015, sono state attribuite al Segretario generale anche le funzioni aggiuntive di: controllo di legittimità sugli atti e sugli organi dei Consorzi per le strade vicinali; supporto giuridico amministrativo all'espletamento delle funzioni sindacali di sorveglianza sulla gestione contabile e amministrativa della compagnia barracellare; assistenza tecnico giuridica al Sindaco nello studio e predisposizione di proposte articolate di documenti in relazione al processo di riforma degli Enti locali e di revisione della relativa normativa da parte della Regione Sardegna.

LINGUAGGIO AMMINISTRATIVO DI GENERE

Mi sembra che il linguaggio venga sempre usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile. Non si creda che questa mia reazione corrisponda a un'intolleranza per il prossimo: il fastidio peggiore lo provo sentendo parlare me stesso. Per questo cerco di parlare il meno possibile, e se preferisco scrivere è perché scrivendo posso correggere ogni frase tante volte quanto è necessario per arrivare non dico a essere soddisfatto delle mie parole, ma almeno a eliminare le ragioni d'insoddisfazione di cui posso rendermi conto."

Italo Calvino

Le pari opportunità tra donne e uomini, pur assumendo la connotazione di un principio entrato a far parte del patrimonio normativo di tutti i Paesi occidentali, non sempre si traducono in quelle azioni positive necessarie a contrastare gli stereotipi e a eliminare le disparità e le discriminazioni.

Tra tutti i Paesi del Mondo l'Italia occupa una posizione poco incoraggiante, infatti, nella classifica stilata dal World Economic Forum (WEF) si trova al 69° posto dopo il Bangladesh e prima della Macedonia. Il timore che il salto di qualità delle donne pregiudichi spazi di potere storicamente appartenuti ai maschi e l'insufficiente programmazione dei servizi e degli orari, il più possibile in armonia con i tempi delle donne, frena quei fattori di progresso culturale e sociale che, al contrario, si registrano nel Nord dell'Europa.

Nel percorso a ostacoli affrontato dalle donne per l'affermazione nella società e nel mondo delle professioni non vi è solamente il tardivo riconoscimento al diritto di voto o quello per l'accesso nella magistratura, ma anche il faticoso tentativo di squarciare il velo androcentrico della lingua italiana che per anni ha oscurato l'identità femminile.

Con l'ingresso delle donne nelle istituzioni e, soprattutto, in maniera massiccia nelle professioni il linguaggio ha cominciato a mostrare i primi cenni di cedimento. I ruoli assunti dalle donne non potevano avere un nome maschile, questo non sarebbe stato né stilisticamente né grammaticalmente corretto, poiché una ministra è chiaramente una donna e un ministro è evidentemente un uomo e l'una non può essere confusa con l'altro.

Nel 1987 Alma Sabattini redige per la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Commissione Nazionale per la Parità e le Pari Opportunità tra uomo e donna *Il sessismo nella lingua italiana*, un testo rigoroso e critico sulla nostra lingua e sulla nostra grammatica. Questo prezioso lavoro ci riconsegna ciò che per anni non si è osato nominare e che per questa ragione pareva non esistere: la declinazione femminile dei nomi, da utilizzare ogni qualvolta il riferimento è femminile, torna così ad essere bagaglio grammaticale della lingua italiana.

Da quel momento in poi a tutte le amministrazioni dello Stato viene chiesto di riconoscere quelle linee guida nella redazione dei propri atti. Naturalmente questo processo non sarà né semplice né scontato e ci vorranno ancora parecchi anni perché qualcosa cominci a cambiare e soprattutto si sono resi necessari alcuni richiami come la direttiva del Consiglio dei Ministri 27.3.1997 "Azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne"; la direttiva 23 maggio 2007 emanata dal dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione della direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, che, rivolgendosi alla Pubblica amministrazione, raccomanda l'uso di un linguaggio non

discriminante; la ratifica del Trattato di Istambul da parte del Parlamento italiano, per la prevenzione e la lotta alla violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglato dal Consiglio d'Europa l'11 maggio 2011, in cui il linguaggio, radicato in stereotipi, non concepisce le donne in posizione di uguale potere e viene individuato come corresponsabile della cultura maschilista che si caratterizza come elemento di conservazione anziché di progresso e di cambiamento.



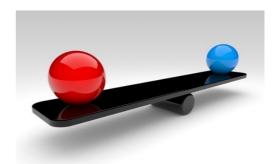
Il 5 marzo 2015 la Giunta comunale di Sassari adotta la delibera n. 44 "Atto di sull'utilizzo indirizzo del linguaggio amministrativo di genere", il primo passo intervenire sul linguaggio discriminante dei testi amministrativi e per dare impulso a quanto afferma l'Accademia della Crusca quando dice che "la ricerca di leggibilità chiarezza dei amministrativi si scontra contro il passato e una lunga tradizione scrittoria sintatticamente inutilmente contorta e infarcita di tecnicismi superflui.

L'introduzione del rispetto del genere nel linguaggio amministrativo guarda invece al futuro e si presenta come un'operazione coraggiosa, tesa a dare visibilità alle donne nelle nuove professioni e nei nuovi ruoli pubblici che sempre più spesso sono chiamate a ricoprire."

LETTURA DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014-2019 IN UN'OTTICA DI GENERE¹

Introduzione

La rilettura dei programmi amministrativi pubblici e delle scelte del bilancio attraverso la "lente del genere", è in primo luogo una modalità trasparente di lettura del bilancio che concorre alla promozione di uno sviluppo basato sui criteri di economicità, efficienza, efficacia ma anche, e soprattutto, di equità.



Si tratta di una sorta di riesame effettuato con occhio critico e con la finalità di migliorare, nel futuro bilancio, le prestazioni dell'amministrazione nella direzione di una più equa ri-distribuzione di responsabilità e risorse tra cittadini e cittadine.

Tale esigenza deriva dal fatto che i diversi interventi programmati, potrebbero avere diverse conseguenze per uomini e donne, esercitando impatti più o meno significativi e più o meno diretti sulle loro condizioni di vita, economiche, sociali. È pertanto importante capire se gli organi decisionali di un'amministrazione tengano conto, nell'implementazione di strategie d'azione, delle esigenze e delle caratteristiche di tutta la cittadinanza, prestando particolare attenzione alla componente femminile caratterizzata da maggiori e più mirate necessità di tutela.

Strumenti metodologici

Il riferimento metodologico utilizzato per l'analisi delle linee programmatiche sono le Linee Guida V.I.S.P.O. (Valutazione d'Impatto Strategico delle Pari Opportunità), elaborate dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'assistenza tecnica dell'ISFOL, relativamente alla programmazione dei Fondi Strutturali per individuare la valutazione di impatto di genere dei programmi e dei progetti.

Questi indicatori sono riconosciuti a livello nazionale e sono considerati applicabili a diversi ambiti.

L'obiettivo generale ossia il "Miglioramento delle pari opportunità e della partecipazione di uomini e donne ad uno sviluppo equilibrato" è declinato in quattro sotto-obiettivi:

- miglioramento delle condizioni di vita
- miglioramento dell'accesso delle donne al mondo del lavoro ed alla formazione
- miglioramento della condizione delle donne sul lavoro e redistribuzione del lavoro di cura

¹ La rilettura delle linee programmatiche in ottica di genere è stata curata dalla Dottoressa Tecla Tedde, nel corso della sua attività di studio e ricerca operata presso la nostra Amministrazione all'interno del Master di primo livello in "Gender Equality – Strategie per l'equità di genere" promosso dal Dipartimento di Filosofia, psicologia e pedagogia dell'Università degli Studi di Cagliari.

 promozione della partecipazione delle donne alla creazione di attività socioeconomiche.

A seconda dell'impatto che i punti contenuti nelle linee programmatiche potrebbero esercitare sulle pari opportunità, a ciascuno di questi obiettivi si attribuisce un punteggio classificabile nel modo seguente:

- 0 = nessun effetto benefico
- 1 = effetti poco significativi indiretti
- 2 = effetti poco significativi diretti
- 3 = effetti significativi indiretti
- 4 = effetti significativi diretti
- 5 = effetti molto significativi indiretti
- 6 = effetti molto significativi diretti.

Il punteggio ottenuto dalla somma dei quattro singoli punti definisce la potenzialità dell'impatto:

- da 0 a 8 = Impatto Neutro
- da 9 a 15 = Impatto Aperto
- da 16 a 24 = Impatto Impostato sulla parità

RISULTATI DELL'APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA VISPO ALLE LINEE PROGRAMMATICHE 2014-2019

| LINEE PROGRAMATICHE DI MANDATO 2014-2019 | 1º OBIETTIVO Miglioramento delle condizioni di vita | 2º OBIETTIVO Miglioramento dell'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla formazione | 3º OBIETTIVO Miglioramento della condizione delle donne sul lavoro e redistribuzione del lavoro di cura | 4º OBIETTIVO Promozione della partecipazione delle donne alla creazione di attività socio- economiche | PUNTEGGIO TOTALE | TIPO IMPATTO N - A - I (Neutro-Aperto- Impostato alla parità) |
|---|---|---|--|---|---------------------|---|
| Un'amministrazione partecipata | 3 | 3 | 1 | 4 | 10 | A |
| La difesa dei diritti e delle pari opportunità | 5 | 6 | 6 | 6 | 23 | I |
| Lo sviluppo integrato del territorio | 3 | 3 | 1 | 4 | 10 | A |
| Una città più giovane e più accogliente per tutti | 4 | 4 | 4 | 4 | 16 | I |
| Sassari città del lavoro | 3 | 4 | 4 | 3 | 14 | A |
| L'accesso all'informazione | 1 | 3 | 0 | 1 | 5 | N |
| L'ambiente e l'energia sostenibile | 5 | 0 | 0 | 0 | 5 | N |
| La riorganizzazione amministrativa e la trasparenza | 5 | 4 | 4 | 1 | 14 | A |
| La ricerca per lo sviluppo locale | 1 | 1 | 0 | 1 | 3 | N |
| La valorizzazione del patrimonio culturale | 3 | 5 | 0 | 1 | 9 | A |
| La mobilità sostenibile | 4 | 2 | 2 | 2 | 10 | A |
| La pianificazione urbanistica | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | N |

Dalla valutazione analitica delle *Linee programmatiche di mandato 2014-2019*, effettuata mediante il modello V.I.S.P.O., emerge che soltanto due di esse hanno un'impostazione prospettica esplicitamente rivolta al raggiungimento della parità di genere; sei hanno un impatto potenzialmente aperto nella stessa direzione mentre le restanti quattro hanno un impatto sostanzialmente neutro.

Partendo da queste ultime, si effettuerà un'analisi più approfondita e si cercherà di

spiegare le motivazioni che stanno alla base dei diversi punteggi raggiunti per poi evidenziarne eventuali criticità.

Prima è però necessario segnalare alcune difficoltà metodologiche intrinseche, derivanti dal fatto che non sempre è facile quantificare numericamente la singola potenzialità di impatto delle proposte di intervento. Spesso infatti alcune linee d'azione si condizionano a vicenda e sono a loro volta condizionate da ulteriori fattori a livello sia macro che micro sociale che possono ostacolarne l'effettiva valutazione. Per citarne solo alcuni, il regime di welfare, la collocazione geografica, il sistema di valori e credenze culturali, le risorse economiche, il mercato del lavoro e così via.

Impatto neutro

Le linee aventi un impatto potenzialmente neutro rispetto all'obiettivo generale della parità di genere sono "L'accesso all'informazione", "L'ambiente e l'energia sostenibile", "La ricerca per lo sviluppo locale" e "La pianificazione urbanistica".

Tutte queste linee esercitano ovviamente un effetto indiretto relativamente al primo obiettivo e cioè il miglioramento delle condizioni di vita (indipendentemente dal genere di appartenenza) mentre hanno effetti poco significativi in relazione agli altri tre obiettivi.

Infatti, favorire iniziative quali, ad esempio, la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti, l'aumento dell'utilizzo e della produzione di energia da fonti rinnovabili, la riduzione dei consumi e l'efficienza energetica, così come proposte di ri-pianificazione urbanistica e di recupero di aree cittadine marginali o marginalizzate, comporta necessariamente effetti che incidono positivamente sul benessere dell'intera comunità.

In particolare, però, le proposte relative all'accesso all'informazione, pur avendo sommariamente un impatto neutro, sono quelle che contengono iniziative con maggiori effetti indiretti rispetto al miglioramento della posizione della popolazione femminile. Semplificare l'accesso all'informazione di cittadini e cittadine potrebbe ottenere come ricaduta positiva un incentivo allo sviluppo locale poiché, come si legge nelle *Linee*, "questo punto del programma nasce dalla riflessione su come spesso siano state trascurate alcune opportunità a causa di un'informazione insufficiente, che non raggiunge coloro ai quali l'informazione è utile e indispensabile". Le politiche di incentivazione per imprenditoria e occupazione non possono prescindere da una coordinazione di enti quali Comune, associazioni di categoria e sindacati e ciò vale sia nella fase di programmazione che in quella di implementazione degli strumenti finanziari resi disponibili. Favorendo nuove forme di dibattito pubblico e raccogliendo le loro idee, i cittadini e le cittadine, verranno riconosciuti nel loro ruolo di partecipanti attivi/e alla vita decisionale della comunità, non solo in quello "passivo" di semplici utenti. In sostanza, diffondere informazione può favorire nuove opportunità anche per le donne.

Inoltre, è considerata molto utile la restituzione del bilancio alla cittadinanza attraverso il documento del Bilancio Sociale, rivolto a tutti gli attori economici, sociali e politici della città, che diventa un semplice e chiaro strumento di comunicazione dei dati relativi alle spese destinate dall'Ente a cultura, sport, scuola, commercio, lavoro, ecc, e favorisce al contempo la compartecipazione di cittadini e cittadine, sia singoli che associati, alle attività

della pubblica amministrazione (meglio esplicitata, come vedremo in seguito, in altre due specifiche linee programmatiche).

Il Bilancio Sociale, reso obbligatorio, si rivela così un efficiente strumento strategico di controllo per verificare l'effettiva corrispondenza tra obiettivi prefissati e risultati raggiunti.

Impatto aperto

Le sei linee caratterizzate da un'impostazione potenzialmente aperta alla parità di genere sono: "Un'amministrazione partecipata", "Lo sviluppo integrato del territorio", "Sassari città del lavoro", "La riorganizzazione amministrativa e la trasparenza" e "La valorizzazione del patrimonio culturale" e "La mobilità sostenibile".

Anche in questi casi le proposte agiscono tutte, sommariamente e in modo più o meno indiretto, sul primo obiettivo e quindi in prospettiva del miglioramento generale delle condizioni di vita.

Analizzandole più nello specifico, risulta che l'ipotesi di un'amministrazione riorganizzata nel segno della partecipazione e della trasparenza tenda a favorire, oltre che una gestione eticamente corretta delle attività amministrative, il coinvolgimento diretto della comunità nelle scelte dell'Ente per stabilire al meglio quali debbano essere gli obiettivi prioritari basati su esigenze condivise a garanzia di una gestione più equa possibile delle risorse destinandole, in questo senso, anche in direzione di una maggiore equità di genere. Interessante è poi l'impegno preso dall'amministrazione ad effettuare indagini volte a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza in relazione ai principali servizi erogati mediante l'utilizzo di diversi strumenti (sondaggi, focus group tematici, etc.) e di valutazione sulla qualità delle vita delle persone e gli eventuali cambiamenti.

Per quanto riguarda le tematiche di sviluppo integrato del territorio e del lavoro, anch'esse appaiono caratterizzate da un impatto potenzialmente aperto alle pari opportunità. Difatti, ci si propone di investire su progetti di sviluppo locale puntando su nuove imprese attraverso politiche di incentivazione finanziaria, agevolando quelle che creeranno occupazione, promuovendo l'innovazione tecnologica. Questo comporta necessariamente effetti diretti positivi in riferimento soprattutto al secondo e quarto obiettivo migliorando l'accesso anche delle donne al mercato del lavoro e promuovendo la loro partecipazione a creare nuove attività socio-economiche.

Inoltre, a contribuire al raggiungimento di questi obiettivi torna, centrale, l'impegno volto alla necessità di comunicazione tra Comune e utenti attraverso il rafforzamento e la messa in rete di sportelli comunali che svolgono un ruolo di informazione, orientamento e promozione dell'occupazione (Informagiovani, CESIL, Eurodesk).

Iniziativa particolarmente interessante, e a favore di una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro, è il progetto di attivazione di nuove azioni quali la destinazione di stabili di proprietà comunale all'esperienza del *coworking* ossia del "lavoro condiviso". Si tratta di una nuova potenziale strategia di rafforzamento dell'occupazione per giovani e donne. Essendo rivolta in particolare a quella fascia di popolazione (ancora in maggioranza femminile...) che si trova in una situazione familiare che richiede

agevolazioni per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, quest'iniziativa rappresenta inoltre un'opportunità per conoscere e farsi conoscere, fare rete, scambiare idee, opinioni, consigli con chi condivide gli spazi e l'esperienza.

In tema di mobilità sostenibile, sono proposti un incremento delle aree pedonali, delle piste ciclabili e la creazione di "percorsi salute" rivolti soprattutto a bambini e bambine, giovani e persone in età avanzata e, ancora, interventi a favore della mobilità autonoma dei bambini attraverso specifiche forme di coinvolgimento di giovani e meno giovani (Progetto Pedibus).

Queste iniziative avrebbero, anch'esse, impatto direttamente positivo rispetto alla questione della conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, che continua ad essere un'esigenza principalmente femminile in quanto gran parte delle responsabilità di cura parentale (figli, anziani, disabili) continua a ricadere, ancora, sulle donne. In questo modo, infatti, le donne vedrebbero forse "liberata" una parte del loro tempo, trovandosi così nella condizione di decidere se investire lo stesso, ad esempio, nell'istruzione, nella formazione o in attività di lavoro o tempo libero.

Ovviamente, anche l'ottimizzazione dei trasporti in termini di fasce orarie riferite sia all'attività lavorativa che al tempo libero e al turismo, e dunque una riorganizzazione dei tempi della città, potrebbe avere effetti diretti abbastanza positivi e rilevanti in funzione delle esigenze di conciliazione di cittadine e cittadini.

Ultima, non di certo per importanza, è la linea programmatica in materia di valorizzazione del patrimonio culturale. Questa è intesa nella sua accezione più ampia e riguarda in primo luogo, ovviamente, la valorizzazione del patrimonio esistente nel territorio ma anche la promozione di nuovi sbocchi e modalità di sviluppo. In coordinazione con le iniziative di sviluppo integrato del territorio e con le politiche per il lavoro, sostenere il mantenimento e la diffusione delle tradizioni, dei prodotti artistici, degli eventi culturali e religiosi locali può avere come risultato una aumento di competitività dell'offerta turistica. Questo ha dirette ricadute positive in termini di produzione di reddito e occupazione, in particolare per le donne. L'imprenditoria femminile nel territorio comunale ricopre infatti buone quote di presenza nel settore turistico in particolare per quanto riguarda, ad esempio, le agenzie di viaggio e di supporto alle imprese (42%), i servizi ricettivi (25,1%), di informazione e comunicazione (24,9%).

Impatto impostato sulla parità

Le due linee di mandato che, dall'applicazione della metodologia V.I.S.P.O., risultano dichiaratamente impostate in un'ottica di genere e per questo rivolte alla promozione di pari opportunità sono "La difesa dei diritti e delle pari opportunità" e di quella "Una città più giovane e più accogliente per tutti". In questi due programmi, l'amministrazione si ripromette l'implementazione di politiche, azioni positive e misure di empowerment femminile, più esplicitamente tese al riequilibrio di responsabilità e risorse tra i due generi.

La prima di queste due linee guida si dichiara basata in primo luogo sul riconoscimento di un valore positivo al concetto di differenza inteso in senso ampio e onnicomprensivo. Di conseguenza è sentita l'esigenza, trasversale, di raggiungere maggiori solidarietà e coesione sociali, come punti di partenza per la garanzia dei diritti di tutti e tutte e delle pari opportunità.

Rispetto agli obiettivi d'impatto previsti dall'analisi, è all'interno di questa linea programmatica che si possono individuare diversi spunti.

Dal punto di vista istituzionale si promuovono la rivitalizzazione e la valorizzazione del ruolo della Commissione Pari Opportunità e l'avvio di un Piano di Azioni Positive all'interno dell'Ente stesso, in collaborazione con il recente Comitato Unico di Garanzia (CUG).



Implementare strategie di promozione della parità di genere e di lotta a stereotipi e discriminazioni partendo proprio da se stessi, e quindi dall'ambiente interno all'amministrazione, è qualcosa di molto utile ai fini della sensibilizzazione degli amministratori e delle amministratrici comunali alle tematiche in questione ma anche rispetto al raggiungimento di maggiori livelli di benessere organizzativo.

Sempre su questa linea si propone l'introduzione del bilancio di genere "previsionale" (*Gender Budgeting*) quale garanzia di un più serio impegno nella destinazione di risorse funzionali all'obiettivo.

Per quanto riguarda invece gli interventi con impatti molto significativi sia diretti che indiretti a favore di tutti e quattro gli obiettivi prefissati, dobbiamo menzionare il potenziamento dell'iniziativa rivolta a combattere il fenomeno della violenza sulle donne, purtroppo diffuso nella comunità.

Tramite il **Progetto "Aurora"** attivo da diversi anni, si concretizza infatti un supporto che si traduce anche in politiche di agevolazione nell'inserimento lavorativo per le vittime di violenza. Nella linea programmatica in analisi si propone, tuttavia, l'integrazione nel centro anti-violenza di un punto di ascolto rivolto agli uomini autori di tali comportamenti, che spesso non vengono tenuti in considerazione come soggetti anch'essi bisognosi di aiuto, all'interno delle dinamiche di tragicità dell'evento. Le attenzioni di tutela si rivolgono, giustamente, in via preliminare alla donna vittima e alle conseguenze che un trauma di questo tipo comporta. Conseguenze non solo sulla salute fisica ma anche e soprattutto sugli aspetti psicologici, economici, sociali.

É tuttavia importante rivolgere una certa attenzione e tentare di intervenire anche sui fautori di questa sopraffazione, gli uomini "maltrattanti", che sempre più spesso chiedono spontaneamente aiuto.

Infine. assolutamente fondamentale per l'eliminazione delle disparità di genere e favorevole alle esigenze di *work-life balance*, è la destinazione di specifiche risorse finanziarie a migliorare servizi pubblici quali asili nido, assistenza domiciliare per anziani e disabili e alla creazione di spazi innovativi per le donne quali il "Punto Mamma".

Molti degli ostacoli incontrati dalle donne nel loro percorso lavorativo, in relazione sia al primo inserimento nel mondo del lavoro sia al successivo mantenimento dell'occupazione e alle aspettative di carriera per il raggiungimento di una propria indipendenza

economica, sono dovute al persistente sbilanciamento nella distribuzione di compiti e responsabilità domestici e di cura.

Il sistema familiare tradizionale basato sull'equilibrio dato dalla divisione del lavoro secondo precisi ruoli di genere, che vedeva l'uomo impegnare la totalità del proprio tempo in attività extra-domestiche retribuite (*male breadwinner*) e la donna, al contrario, dedicarsi al lavoro domestico non remunerato (*caregiver*), è, in parte, venuto meno. A partire dalla fine degli anni '70, infatti, con la progressiva emancipazione dell'universo femminile che ebbe come conseguenza un graduale ma sempre più massiccio ingresso delle donne nel mondo e nel mercato del lavoro, questo equilibrio venne messo in crisi. Fu allora che nacquero le prime esigenze di conciliazione poiché sulle spalle della donna-lavoratrice, continuava e continua tuttora, nonostante timidi segnali di svolta da parte degli uomini, a ricadere gran parte del carico di lavoro familiare.

Inoltre anche la maternità, spesso concepita come una sorta di spettro e un ulteriore impedimento alla realizzazione professionale femminile, viene sempre più frequentemente posticipata causando un calo dei tassi di fertilità e natalità.

Di conseguenza, per favorire un più paritario raggiungimento da parte dei due generi di livelli soddisfacenti di benessere, sia familiare e privato che lavorativo, per una pubblica amministrazione realmente impegnata al perseguimento di tale obiettivo, è assolutamente necessario finanziare strategie di conciliazione sotto forma di servizi sostitutivi del lavoro di cura delle donne.

Dall'analisi socio economica del contesto, emerge infatti che nonostante sia presente ancora un certo *gap* di genere nei tassi di occupazione, la percentuale di donne occupate è aumentata, nel Comune di Sassari, tra il 2001 e il 2011, dal 30,5% al 36,9%, mentre quella maschile è rimasta invariata (49,4%) ma, al contempo, sono aumentate anche la percentuali di popolazione anziana che necessita di assistenza e cura continue, dovuta al generale fenomeno di invecchiamento della popolazione.

Nel "pacchetto integrato di servizi per la donna, per l'uomo e per la famiglia" sono compresi, tra le altre cose l'attivazione del Tavolo Sociale ossia un organismo di sintesi delle diverse istituzioni e associazioni coinvolte nella materia e l'implementazione dell'integrazione socio-sanitaria per poter ottimizzare l'impiego delle risorse di assistenza. Per quanto riguarda invece l'ultima linea da analizzare, "Una città per i giovani e più accogliente per tutti", anch'essa risulta proiettata in direzione di un impatto fondamentalmente positivo e impostato sul principio della parità.

Rispetto al tema sicurezza, l'impegno consiste nella promozione di una città più sicura, più accogliente, più sociale con l'obiettivo di creare nella cosiddetta Area Blu (ZTL) uno spazio di tranquillità, fruibile per la libera circolazione dei cittadini e delle cittadine. Sentirsi più sicure e in un certo senso protette, costituisce di sicuro un incentivo all'emancipazione e al miglioramento delle condizioni di vita delle donne in particolare.

Seconda finalità positiva e impostata su un'accezione ancora più ampia del concetto di parità in un'ottica di diversity è l'accoglienza dei flussi della nuova immigrazione e il riconoscimento del suo valore. Questo nel senso di un'integrazione degli immigrati nel tessuto societario della comunità cittadina che porta con sé, in relazione a ciò che si sta indagando, anche effetti positivi per le donne immigrate che costituiscono la percentuale

più alta di cittadini stranieri.

Importante risulta essere anche il pacchetto di azioni integrate dedicato ai giovani; promuovere discipline sportive come strumento primario per la tutela della salute e la diffusione di valori positivi, favorendo l'espressione della propria personalità nel rispetto dell'altro, è significativo anche in un'ottica di pari opportunità.



Allo stesso tempo investire sull'istruzione e sulla formazione dei giovani è elemento imprescindibile per veicolare azioni positive nella stessa direzione. Ci si propone quindi di combattere la dispersione scolastica attraverso la programmazione di interventi e attività in ambito scolastico ed extrascolastico ostacolando così anche l'insorgere di nuove forme di emarginazione e comportamenti devianti e poco rispettosi della diversità, che derivano spesso e volentieri da una scarsa sensibilità, al cui sviluppo il sistema educativo deve dare un contributo fondamentale. Tutti questi interventi avrebbero naturalmente impatto positivo rispetto a tutti e quattro gli obiettivi e, più in generale, sulle pari opportunità.

Ancora, si propone di stipulare nuovi "Patti con le Scuole e l'Università" in modo da riuscire a sviluppare al massimo il capitale umano per poterlo poi sfruttare come risorsa. È rilevante il fatto che questi patti, comprenderanno campagne di sensibilizzazione e informazione sul tema dei diritti e delle pari opportunità, nonché la promozione di nuovi percorsi formativi condivisi. Quest'ultima linea programmatica può essere definita quella maggiormente impostata su un'ottica di *diversity* essendo rivolta all'integrazione reciproca delle varie componenti della società cittadina e considerando, quindi, la diversità in tutte le sue manifestazioni e variabili come una risorsa, un'opportunità da sfruttare.

Al termine dell'analisi possiamo affermare che, in linea di massima, l'amministrazione comunale presenta un programma di governo potenzialmente aperto al rispetto e al sostegno del principio di pari opportunità.

Dalla rilettura delle linee di mandato in un'ottica di genere emergono infatti sia una certa consapevolezza degli organi deputati in relazione alla diversità di impatto che le politiche attuate possono avere sulla componente maschile e femminile della popolazione, sia la predisposizione e la progettazione di buone prassi per favorire migliori livelli di equità. È chiara in questo senso la presa di coscienza dell'Ente in termini di rilevanza attribuita alla questione e di riconoscimento dell'imprescindibilità di uno sguardo di genere (gender mainstreaming) ai fini del perseguimento di un generale e condiviso miglioramento delle condizioni di vita dell'intera comunità cittadina.

Di tale presa di coscienza, sono testimonianza l'introduzione stessa del Bilancio di genere sul Bilancio consuntivo e la proposta, contenuta nelle *Linee*, di estenderne la redazione anche a quello previsionale superando così questa prima fase sperimentale e completando l'operazione di trasparenza amministrativa. Non essendo un documento obbligatorio, infatti, la compilazione di tale strumento si può considerare ancora abbastanza rara sia in ambito nazionale che regionale.

Ancora, si può affermare che dall'applicazione della metodologia V.I.S.P.O. emerga che, rispetto al primo obiettivo ossia il "Miglioramento delle condizioni di vita", l'impatto delle

varie linee di mandato sia sommariamente positivo, mentre tale positività diminuisce in riferimento agli altri obiettivi e in particolare al terzo, per quanto riguarda il "Miglioramento della condizione delle donne sul lavoro e la redistribuzione del lavoro di cura". Nonostante si auspichino interventi a favore della conciliazione, infatti, ciò che traspare è ancora un tentativo di aiutare le donne (e solo le donne) a conciliare tempi, ruoli e responsabilità senza mettere realmente in discussione la fissità dei ruoli di genere. Riconoscere un valore economico al tempo dedicato al lavoro domestico e non considerarlo più una competenza esclusiva della componente femminile della società sono i punti di partenza per avviare un reale processo di rinegoziazione degli stessi ruoli di genere. Si tratta tuttavia di un cambiamento a livello socio-culturale che dovrebbe coinvolgerci a livello nazionale in vista del superamento dei limiti del nostro attuale modello di welfare, caratterizzato da un forte familismo.

In generale sono ancora tanti gli interventi possibili per concretizzare questa consapevolezza e creare un clima cittadino ancora più rispettoso e inclusivo delle differenze.

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'



La Commissione per le Pari Opportunità del Comune di Sassari, è stata rinnovata con Decreto del Sindaco il 6 Marzo 2015 e si è insediata il 19 marzo.

COMPOSIZIONE

CONSUELO SARI: Presidente

ELVIRA USELI e LETIZIA TEDDE: Vice presidenti

ROBERTA DELRIO

ROSA MARIA LAMPARELLI

MARIA GRAZIA LEONI

MARIA CHIARA OCCHIONERO

SONIA PIPPIA

GLORIA REGGIANI

Come indicato nel Regolamento sulle Pari Opportunità la Commissione opera:

- per rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne;
- per valorizzare le differenze di genere;
- per favorire il riequilibrio delle rappresentanze tra uomini e donne in tutti i luoghi decisionali e del territorio comunale.

Il programma della commissione per le pari opportunità del Comune di Sassari per il mandato 2015-2019 ha fatto proprie le linee guida già tracciate dalla precedente Commissione.

Gli obiettivi fondamentali dell'azione, finalizzata a promuovere la cultura del rispetto dei diritti umani, della non violenza, della legalità, della valorizzazione delle differenze, della ferma condanna delle discriminazioni basate sul sesso, la razza, la religione, la lingua, le opinioni politiche o le condizioni personali e sociali, sono legati all'ambizioso disegno di portare alla luce gli aspetti sommersi delle diseguaglianze presenti nel nostro territorio, più difficili da individuare e debellare in quanto strettamente correlate a pregiudizi culturali ed a stereotipi radicati.

La programmazione rappresenta quindi un efficace strumento per consentire lo svolgimento dell'attività della Commissione e ancor prima di procedere alla stesura del programma la Commissione ha avviato la consultazione ed il confronto con i Comitati Unici di Garanzia e gli altri organismi similari operanti sul territorio negli enti locali, nell'Università, nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria, allo scopo di costruire una rete in grado di potenziare le energie da impiegare in progetti comuni ed obiettivi condivisi.

Elemento portante dell'attività d'indirizzo politico propria della Commissione sarà

l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente che coinvolga anche le Commissioni per le Pari Opportunità dei Comuni, della Regione Sardegna a livello locale, ma che verrà esteso anche a livello nazionale.

- A) PRIMA MACRO-AREA D'INTERVENTO: promuovere e favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, istituzionale e al mondo del lavoro.
- A1) Riforma organica della normativa a tutela della maternità sui luoghi di lavoro attraverso la creazione di una rete delle C.P.O. dei comuni sardi, di gruppi politici e di associazioni di interesse.
- A2) Attivazione presso il comune di Sassari del servizio educativo "mamma accogliente ed educatore familiare".
- A3) Pari opportunità nel lavoro: incontri con le ultime classi della scuola secondaria superiore finalizzati alla sensibilizzazione intorno al tema delle pari opportunità, con particolare attenzione agli strumenti di tutela nel mondo del lavoro.

- B) SECONDA MACRO-AREA D'INTERVENTO: promuovere e tutelare la salute della donna.
- B1) Prevenzione e cura dei tumori femminili.
- B2) Progetto "Il latte a km 0"
- B3) Salute riproduttiva Ospedale Amico del Bambino.

TERZA MACRO-AREA D'INTERVENTO: prevenzione ed al contrasto della violenza contro le donne.

- C1) Iniziative di studio e sensibilizzazione per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne.
- C2) Il ruolo e la responsabilità dei mass media e in particolare degli organi di informazione nel contrasto alla violenza di genere.
- C3) Diritti e pari opportunità delle donne migranti.
- C4) La tavola planetaria.

Attività 2015

Nel corso delle prime sedute, è emersa innanzitutto l'esigenza di "creare rete" attraverso la cura delle relazioni isituzionali al fine di favorire il raggiungimento di obiettivi comuni, ma anche di confronto con varie associazioni cittadine, necessario ad acquisire quel patrimonio di conoscenze ed esperienze, di rilevazione di bisogni, tutti elementi utili alla definizione e realizzazione dei propri progetti. A tale scopo, la CPO ha incontrato una delegazione del Comitato per l'Imprenditoria femminile, del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Sassari e dell'Università degli studi di Sassari, nonché il Dirigente ed i funzionari del settore Coesione sociale e pari opportunità del Comune di Sassari per la definizione delle modalità operative di realizzazione dei propri obiettivi, anche in prosecuzione del percorso di formazione ed informazione intrapreso dalla CPO uscente.

Nel corso dell'anno, varie sono state le occasioni di intervento cui, su espresso invito, ha

partecipato la CPO:

- 25 Aprile Festa della Liberazione Comune di Sassari
- 4 giugno Il linguaggio dell'omofobia Università di Sassari
- 13 giugno "Diritti al cuore" manifestazione cittadina contro omofobia, razzismo, sessismo
- 13 luglio "La violenza sui minori" Comune e ASL di Sassari
- 14 dicembre Firma Protocollo Operativo Prevenzione e Contrasto Violenza di genere – istituzioni cittadine e partecipazione della Commissione al Tavolo Tecnico per il contrasto alla Violenza

Numerose iniziative sono state ideate, curate e realizzate direttamente dalla Commissione:

- 25 settembre raccolta firme per l'istituzione di una Breast Unit a Sassari in occasione dell'evento "La notte europea dei ricercatori" Università di Sassari
- 3 ottobre "Latte di mamma a millimetro zero" in collaborazione con l'Assessorato alla Coesione Sociale, la ASL e la Coldiretti di Sassari
- 12 novembre "Tavola Rotonda sulla Breast Unit"
- 25 novembre "Liber A" Giornata internazionale contro la violenza sulle donne e raccolta libri donati al centro Aurora.

In occasione delle varie sedute inoltre, la Commissione Pari Opportunità ha dedicato il proprio impegno alla ideazione, preparazione e pianificazione di vari progetti, da realizzarsi nel corso del 2016, volti a sostenere, nell'ambito delle macroaree relative a Lavoro, Salute, Contrasto alla violenza, azioni positive finalizzate a promuovere la cultura della valorizzazione delle differenze, della non violenza, del contrasto alle discriminazioni basate sul sesso, la razza, la religione, la lingua, le opinioni politiche e le condizioni sociali, nonché a rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione delle pari opportunità.

Per il 2016 sono infatti previsti i seguenti progetti:

Iniziative di formazione e di sensibilizzazione sull'importanza del ruolo dei *mass media* nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere – con la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti della Sardegna e del CUG Università di Sassari.

Referente Avv. Elvira Useli

Tavola Planetaria "Conoscersi è un piacere". Una tavola lunga 500 metri, alla quale troveranno posto 2000 convitati. Un progetto, che porta con sé un gesto consapevole, di collaborazione reciproca e integrazione di diverse culture. Basterà uscire di casa con il proprio pranzo e stoviglie pronti per l'appuntamento domenicale. L'organizzazione si occuperà di allestire i tavoli e le sedie, mettendo a disposizione acqua e pane. Il pranzo potrà essere accompagnato da iniziative musicali.

Referente Avv. Maria Chiara Occhionero

Mamma accogliente ed educatore familiare. È un servizio complementare al nido d'infanzia che può fornire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei genitori e dei bambini.

Referente Dott.ssa Maria Grazia Leoni

Servizio "baby pit-stop". Un servizio offerto alle mamme per curare l'allattamento e l'igiene del proprio bambino nelle vie cittadine, con la collaborazione di esercizi commerciali "virtuosi" che aderiscono all'iniziativa, ma anche attraverso l'individuazione di un locale centrale adeguato allo scopo, possibilmente nei pressi del parco giochi dell'Emiciclo.

Referente Dott.ssa Roberta Delrio

Incontri formativi scuole.

Prevenzione dei disturbi alimentari.

Referente Dott.ssaGloria Reggiani

Sensibilizzazione al tema pari opportunità nel modo del lavoro e strumenti di tutela.

Referente Dott.ssa Rosa Maria Lamparelli

Mostra fotografica "lavoro femminile"

Referente Dott.ssa Sonia Pippia

SPAZIODONNA. Servizio informativo dedicato alle problematiche femminili in materia di lavoro, salute, formazione ecc. attraverso l'attivazione di pagine web interattive.

Referente Dott.ssa Roberta Delrio

Premio Tesi migliore. Bando di concorso volto a premiare la migliore Tesi universitaria (Laurea triennale, magistrale, Master) sullo stato di attuazione delle Pari Opportunità nel territorio.

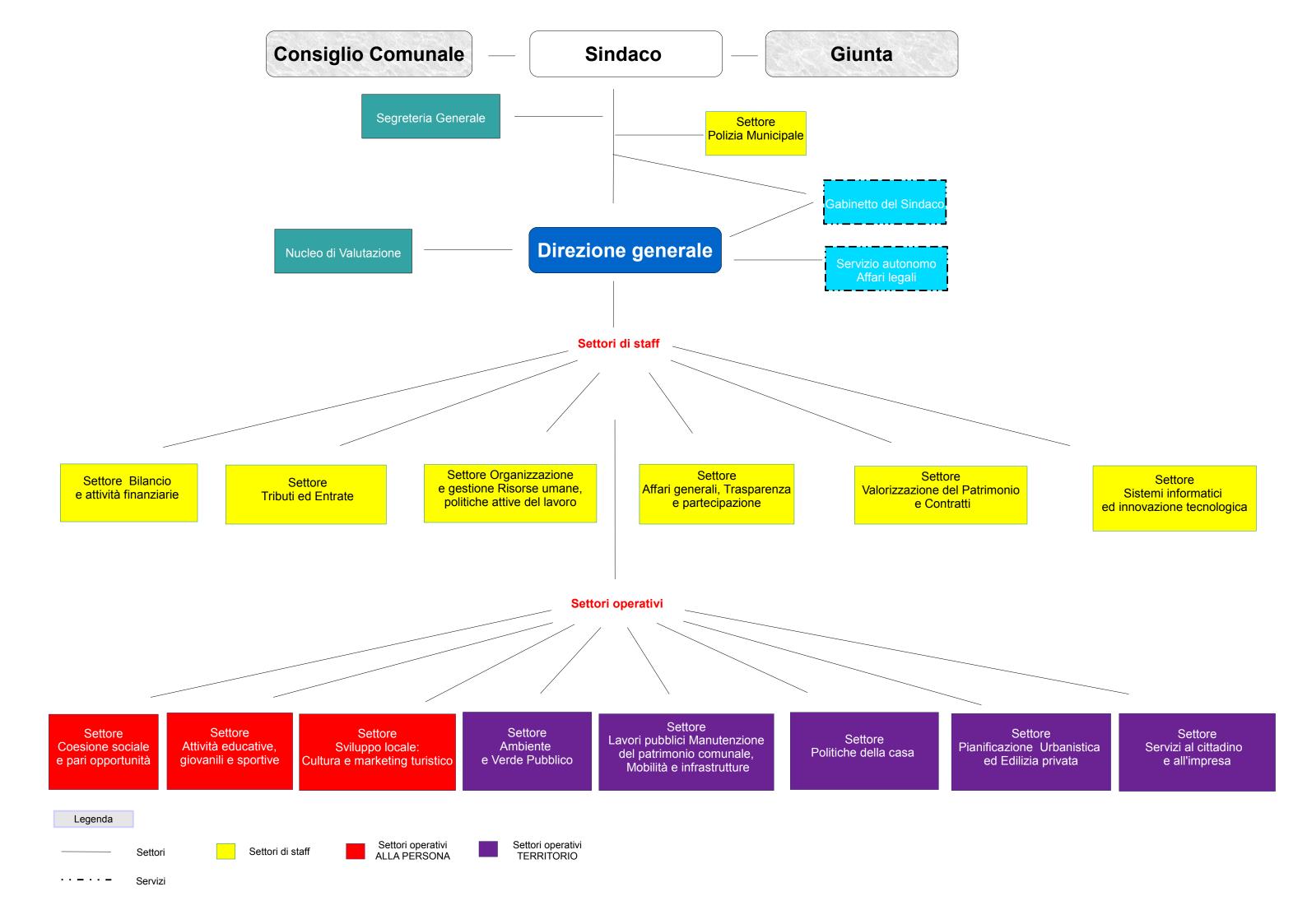
Referente Dott.ssa Letizia Tedde

LA MACROSTRUTTURA COMUNALE

La nuova macrostruttura del Comune di Sassari, modificata dalla Giunta comunale il 10 febbraio 2015 e operativa dal 1° marzo, risulta articolata su 16 Settori: Direzione generale; Bilancio e attività finanziarie; Tributi ed entrate; Organizzazione e gestione delle risorse umane e politiche attive del lavoro; Affari generali, trasparenza e partecipazione; Valorizzazione del patrimonio e contratti; Sistemi informatici e innovazione tecnologica; Coesione sociale e pari opportunità; Attività educative, giovanili e sportive; Sviluppo locale: cultura e marketing turistico; Ambiente e verde pubblico; Lavori pubblici, manutenzione del patrimonio comunale, Mobilità e infrastrutture; Pianificazione urbanistica ed edilizia privata; Servizi al cittadino e all'impresa; Polizia municipale.

Rispetto al passato, alcune importanti novità sono costituite da una divisione e specializzazione di compiti e funzioni: è il caso, ad esempio della divisione della gestione delle entrate e dei tributi e qella delle attività finanziarie e di spesa, legata alla complessità delle materie e delle funzioni e al ruolo che l'evoluzione della normativa sta dando alla capacità di imposizione tributaria locale. Un altro esempio è dato dalla unificazione sotto la responsabilità di un unico Settore dei servizi SUAP e Punto Città, con la prospettiva di una ricollocazione logistica che unifichi il punto di contatto tra Amministrazione, cittadini e imprese, completando la riorganizzazione avviata alcuni anni fa con la costituzione di Punto Città.

Dopo un periodo di prima sperimentazione, data la peculiarità della gestione del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica tale da richiedere un suo governo organico e distinto dal resto delle attività di cura del patrimonio comunale, è stato rivisitato l'intervento di riassetto macrostrutturale (deliberazione n. 202 del 31 luglio 2015) che ha portato alla istituzione del settore Politiche della Casa.



GRUPPO LOCALE

Nel corso del 2015 sono state attuate le attività di acquisizione delle informazioni e di controllo sui dati di carattere economico finanziario forniti dagli organismi partecipati dal Comune. Inoltre è stata predisposta l'istruttoria e gli atti relativi al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, adottato dal Sindaco con proprio decreto n.12 del 27 maggio 2015. L'approvazione da parte del Consiglio Comunale della delibera n. 37 del 28 luglio 2015, con la quale venivano impartite specifiche direttive e disposizioni innovative per quanto riguarda la dismissione o il mantenimento di alcune partecipazioni, ha reso necessario l'aggiornamento del citato piano di razionalizzazione. Esso è stato disposto con decreto sindacale n. 20 del 9 settembre 2015. Questi atti sono stati resi pubblici sul sito web istituzionale del Comune e comunicati alla sezione di controllo della Corte dei Conti.

Resta ancora in fase attuativa, anche a seguito di quanto sopra detto, il completamento dell'iter di dismissione delle partecipazioni del Comune in alcune società, in particolare la Società Ippica sassare srl e il Sistema Turistico locale Sardegna Nord Ovest Scarl. Vi è poi da segnalare l'attività svolta, di concerto con altri soggetti istituzionali (la Provincia di Sassari, il Consorzio Industriale Provinciale, l'Associazione Industriali) per giungere alla conclusione della liquidazione della società Promin. Vanno infine rimarcate, tra le tante, almeno altre due attività: l'attivazione dei processi per il rinnovo degli organi amministrativi dell'Azienda Trasporti Pubblici e della Società Someaans srl e l'approvazione da parte dell'assemblea del consorzio ATP di un disciplinare sulle modalità di esercizio del controllo analogo.

| Comune di Sassari: QUOTE DI PARTECIPAZIONE | | |
|--|--------|--|
| Abbanoa s.p.a. | 5,52% | |
| Azienda Trasporti Pubblici (ATP) | 72,13% | |
| Promin s.c.p.a. | 1,20% | |
| SOMEAANS s.r.l. | 33,30% | |
| Società Ippica Sassarese s.r.l. | 1,18% | |
| Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest s.c.a.r.l. ¹ | | |
| Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) | | |
| Consorzio Industriale ZIR Predda Niedda | 33,30% | |
| Consorzio Industriale Provinciale di Sassari | 20,00% | |
| Consorzio Liceo Musicale "L. Canepa" | | |
| Ente concerti "M. de Carolis" soc. coop. | | |

1

¹Il Consiglio Comunale ha deliberato la dismissione delle quote di partecipazione dell'ente (Deliberazione n. 37 del 28.07.2015).

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI EROGATI

Direzione Generale

RISORSE UMANE: 26 Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica n. 1 UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA
Linea programmatica n. 2 LA DIFESA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ
Linea programmatica n. 3 LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO

Il Settore assicura l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco, e sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il Servizio dedicato alla Programmazione e allo Sviluppo delle Politiche Integrate dedica le sue attività a favorire l'utilizzo degli strumenti tecnici e finanziari disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, finalizzati alla crescita economica, sociale e culturale del territorio.

Controllo e Rendicontazione

Nei primi mesi dell'anno è stata condotta e ultimata l'attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali conformemente a quanto stabilito dal Regolamento per la gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Sulla base della metodologia attualmente in vigore, la verifica di risultati da parte del Nucleo di Valutazione è avvenuta in base al grado di raggiungimento di obiettivi predeterminati e all'adeguatezza dei comportamenti organizzativi.

Con deliberazione di Giunta n.119 del 26 maggio è stata approvata la Relazione sulla Performance 2014 che, in riferimento all'annualità precedente, ha evidenziato i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati con la descrizione delle singoli azioni, degli indicatori, le percentuali di raggiungimento degli obiettivi e le ragioni di eventuali scostamenti. Come per le precedenti annualità il documento è stato predisposto ricalcando lo schema indicato dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (ora ANAC).

La Direzione generale ha eseguito le attività di coordinamento finalizzate alla predisposizione del Bilancio sociale e di genere 2014 che rendiconta e informa in maniera chiara e leggibile le principali attività svolte dall'Ente in termini di coerenza tra gli obiettivi programmati, i risultati raggiunti e gli effetti sociali e ambientali prodotti.

I sottogruppi tecnici di lavoro hanno curato il processo di raccolta e di elaborazione dei dati e delle informazioni e la Direzione generale ha svolto una prima operazione di verifica e semplificazione dei lavori presentati dai diversi Settori.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento del sistema di controlli interni il Bilancio sociale è uno degli strumenti utilizzati per esercitare la funzione di controllo strategico.

Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione

Con la nuova normativa contabile, principale strumento di pianificazione strategica e di programmazione operativa è il Unico Documento di Programmazione (DUP) che riunisce le analisi, gli indirizzi e devono obiettivi che guidare predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Il DUP ha carattere generale e funge da guida strategica guida operativa dell'Amministrazione; assorbe sia Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) sia il Piano Generale di Sviluppo e rappresenta "il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la sezione operativa (SeO) che copre un periodo pari a quello del bilancio di previsione.



Documento Unico di Programmazione 2016-2018



Nel corso del 2015 in relazione a tale documento la Direzione Generale, a partire dalle Linee programmatiche di mandato, ha svolto il compito di raccordo con i diversi settori in cui è articolata la macrostruttura comunale e ha lavorato alla predisposizione del primo Documento Unico di Programmazione 2016-2018 che è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 335 del 23 dicembre 2015 e dal Consiglio comunale il 14 gennaio 2016 (deliberazione n. 6).

Il Piano della Performance 2015-2017 è stato $|_{\mathrm{Il}}$ Piano dettagliato degli Obiettivi predisposto tenendo conto dello avanzamento dei lavori e degli obiettivi

2015, approvato unitamente al Piano della Performance, coincide con la individuati; delle criticità emerse ed evidenziate nella Relazione sulla Performance 2014 delle novità in ambito normativo e delle proposte indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Analogamente a quanto avvenuto nelle annualità precedenti è stata assicurata l'integrazione degli obiettivi del Piano con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Tenendo conto anche dell'evoluzione del quadro normativo, sono stati inseriti gli obiettivi relativi all'anticorruzione e quelli relativi alla trasparenza definiti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma triennale della trasparenza.

prima annualità del Piano della Performance 2015-2017. Esso prevede per ciascun Settore tre tipologie di obiettivi:

- 1 obiettivo di erogazione e miglioramento dell'attività gestionale;
- 2 obiettivi sfidanti, settoriali (o in taluni casi intersettoriali) legati agli obiettivi strategici individuati col Piano delle Performance 2015 2017.

Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e variazione della macrostruttura.

Il 10 febbraio 2015 la Giunta comunale ha approvato il nuovo assetto organizzativo che ha impegnato la Direzione Generale nell'attività di elaborazione della nuova macrostruttura e nella predisposizione di un nuovo Regolamento generale degli uffici e dei servizi sulla base delle indicazioni e del confronto con l'Amministrazione e i dirigenti dell'Ente.

Dopo un periodo di prima sperimentazione del nuovo assetto, poiché il modello organizzativo di un ente complesso quale è il Comune di Sassari deve essere funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica, nei mesi di luglio e novembre si sono rese necessarie due ulteriori modifiche finalizzate ad accrescere l'efficienza e la qualità dell'organizzazione comunale.

Comunicazione

La comunicazione interna ed esterna dell'Amministrazione si è svolta attraverso l'intranet, il sito web e i rapporti con i mezzi di comunicazione di massa mediante l'ufficio stampa e il portavoce.

Le azioni strategiche sono state improntate alla creazione e all'utilizzo di nuovi strumenti e procedure per favorire il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'amministrazione. Si prosegue nel dare informazione puntuale e continua allargando i canali informativi alle nuove tecnologie con l'utilizzo dei social network.

Statistica

Le attività in ambito statistico svolte dalla Direzione generale hanno riguardato, da una parte, l'elaborazione delle statistiche relative ai principali fenomeni socio economici del territorio e, dall'altra, elaborazioni ed analisi più mirate su specifici temi.

Il primo tipo di elaborazioni riguarda gli aspetti generali del territorio comunale e del contesto, più ampio, di interesse delle imprese e dei cittadini sassaresi. Si analizzano in dettaglio le dinamiche demografiche, con approfondimenti riguardanti importanti temi quali l'invecchiamento della popolazione e la struttura delle famiglie. Si descrive la struttura dell'economia, attraverso la natalità-mortalità delle imprese, l'evoluzione dell'inflazione e del valore aggiunto creato nel territorio con le sue diverse componenti, e l'analisi del mercato del lavoro, monitorando l'occupazione e la disoccupazione. Si studia lo stato delle infrastrutture, la domanda e offerta di trasporti pubblici, la dotazione di verde urbano e la raccolta dei rifiuti.

Tali studi hanno come base di partenza la raccolta delle informazioni sia da fonti interne all'ente, originate dall'attività ordinaria e che costituiscono gli archivi amministrativi di grande rilevanza statistica, sia da fonti esterne, ma di qualificata significatività statistica.

In particolare, l'acquisizione dei microdati del 15° Censimento della popolazione ha consentito lo svolgimento di analisi dettagliate su fenomeni quali l'istruzione, la mobilità e gli status occupazionali dei sassaresi.

Tali analisi sono svolte per la conoscenza del territorio, requisito fondamentale per il governo della città e la programmazione dell'attività politico-amministrativa, e costituiscono una parte fondamentale dei principali documenti di programmazione dell'ente, dal DUP (Documento Unico di Programmazione) al Bilancio sociale, alla Relazione sulla Performance.

La Direzione generale impiega le competenze statistiche anche per la definizione degli indicatori di performance dell'ente e per l'applicazione di metodi statistici per la valutazione del personale di categoria dirigenziale e non.

Lo svolgimento di altre attività specifiche della statistica ha trovato riscontro nella predisposizione del rapporto sul Benessere Organizzativo all'interno dell'amministrazione, e l'organizzazione di una metodologia e di un piano operativo che possano condurre all'attuazione dell'analisi e della valutazione delle politiche pubbliche locali.

TERRITORIO



Organismi gestionali

Nel corso dell'anno sono state attuate le attività di acquisizione delle informazioni e di controllo sui dati di carattere economico finanziario forniti dagli organismi partecipati dal Comune. Inoltre, in aderenza a quanto disposto dalla Legge 190/2014, il Settore ha predisposto l'istruttoria e gli atti relativi al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, adottato dal Sindaco con proprio decreto n.12 del 27 maggio 2015. L'approvazione da parte del Consiglio Comunale della delibera n. 37 del 28 luglio 2015, con la quale venivano impartite specifiche direttive e disposizioni innovative per quanto riguarda la dismissione o il mantenimento di alcune partecipazioni, ha reso necessario l'aggiornamento del citato piano di razionalizzazione. Esso è stato disposto con decreto sindacale n. 20 del 9 settembre 2015. Questi atti sono stati resi pubblici sul sito web istituzionale del Comune e comunicati alla sezione di controllo della Corte dei Conti.

Resta ancora in fase attuativa, anche a seguito di quanto sopra detto, il completamento dell'iter di dismissione delle partecipazioni del Comune in alcune società, segnatamente la Società Ippica Sassarese srl e il Sistema Turistico locale Sardegna Nord Ovest Scarl. Vi è poi da segnalare l'attività svolta, di concerto con altri soggetti istituzionali (la Provincia di Sassari, il Consorzio Industriale Provinciale, l'Associazione Industriali) per giungere alla conclusione della liquidazione della società Promin. Vanno infine segnalate, tra le tante, almeno altre due attività: l'attivazione dei processi per il rinnovo degli organi amministrativi dell'Azienda Trasporti Pubblici e della Società Someaans srl e l'approvazione da parte dell'assemblea del consorzio ATP di un disciplinare sulle modalità di esercizio del controllo analogo.

Affari Legali:in Cifre

n. **158** tra nuovi ricorsi, atti di citazione in giudizio notificati all'Ente e azioni legali da avviare per recupero crediti e immobili del patrimonio comunale di cui nello specifico:

- n. 13 atti di citazione in giudizio davanti al Tribunale di Sassari;
- n. 2 atti di citazione in giudizio davanti al Tribunale di Roma;
- n. 8 ricorsi al Tribunale di Sassari Sezione Lavoro;
- n. 5 azioni legali di recupero crediti;
- n. 45 ricorsi al Tar Sardegna;
- n 3 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica;
- n. 3 atti di appello presso la Corte d'appello di Sassari;
- n. 1 atto di citazione in giudizio davanti al Giudice di pace di Sassari;
- n. 2 azioni da avviare per occupazione abusiva di immobili del patrimonio comunale;
- n. 76 atti di citazione in appello presso la Corte d'appello di Sassari Sezione lavoro

I contenziosi definiti nel nel periodo in esame sono n.28

- cause vinte: **n. 17** (3 davanti al Tar Sardegna, **14** davanti al Tribunale Civile di SS);
- cause perse: **n.** 8 (4 davanti a Tar Sardegna e 4 davanti al Tribunale Civile SS);
- cause diversamente definite **n. 3** (decreti di perenzione, rinuncia agli atti)

L'Area Vasta, la Rete Metropolitana e le le opportunità finanziarie di sviluppo territoriale

L'azione amministrativa e le correlate attività di supporto hanno affrontato una sfida complessa che può essere raffigurata come un nodo centrale in cui si incontrano tre linee direzionali:

- 1. l'esigenza di attualizzare il processo di pianificazione strategica, sia comunale che intercomunale, rispetto ai mutamenti sociali, economici e culturali;
- 2. la modifica degli assetti istituzionali che hanno caratterizzato a livello regionale le prospettive degli enti locali e che, in particolare, hanno condotto all'istituzione della Rete metropolitana, confermando il ruolo di leadership del Comune di Sassari;
- 3. la strada aperta dall'Avviso regionale di "Manifestazione di Interesse per presentare idee di sviluppo dei territori in attuazione della strategia regionale della Programmazione Territoriale di cui al punto 5.8 del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019", che implica, pertanto, l'elaborazione di una proposta progettuale presentata da una associazione di Comuni. Quest'ultima, oltre al nucleo già consolidato dell'Area Vasta dei sette Comuni originari, potrà coincidere, alla luce della nuova architettura istituzionale regionale, con la Rete metropolitana ricomprendente anche altri Comuni coinvolti per storia e territorio da un'identità unitaria e una visione di sviluppo integrata.

In tali ambiti paralleli e incrociati si è svolta un'attività significativa per supportare il processo di condivisione istituzionale e la costruzione di un'idea progettuale di sviluppo territoriale, trasversale alle tematiche ritenute prioritarie dalle amministrazioni comunali interessate, utilizzando il metodo fondato sulla democrazia partecipata e progettazione condivisa, in linea con la nuova programmazione europea 2014-2020. Ciò ha di fatto costituito l'occasione per aggiornare e rivisitare i documenti di pianificazione e programmazione strategica secondo una logica integrata e coerente. Il risultato atteso è una piattaforma di indirizzi, sia per una intesa istituzionale tra la Rete metropolitana e la Regione, in cui illustrare e affrontare insieme i temi più complessi e le emergenze, sia per una proposta progettuale operativa e finanziabile integrata, coesa e costituita da interventi puntuali, quale manifestazione di interesse per la partecipazione al suddetto Avviso e alla programmazione 2014-2020, a valere, pertanto, dei Fondi Strutturali europei, dei Fondi di Sviluppo e Coesione (ex FAS) e/o di altre risorse che si riterrà opportuno utilizzare. Il processo di formulazione della proposta progettuale è stato avviato ed è tuttora in progress.

In modo trasversale a quanto illustrato, l'area di riferimento delle attività di supporto svolte si pone su diversi livelli:

- uno di tipo territoriale, costituito dai portatori di interesse locali, altri enti ed istituzioni come Camera di Commercio e Università, comitati e gruppi di cittadinanza attiva;
- un livello "interno" all'Ente, attraverso una riorganizzazione della funzione Programmazione che possa essere di supporto operativo sia agli organi decisionali che ai singoli Settori;
- infine il livello "esterno", regionale, nazionale ed europeo per la condivisione di buone prassi ed esperienze di europrogettazione, attraverso reti operative di relazioni e partnership. A livello nazionale, in particolare, il Comune di Sassari ha assunto il Coordinamento Nazionale delle Città medie e piccole dell'ANCI -Consulta delle Città Strategiche.

L'I.T.I. DI SASSARI

La Regione Sardegna ha recepito e avviato il metodo dell'approccio partecipativo nella costruzione dei piani operativi regionali (POR) dei Fondi per lo Sviluppo e l'Investimento Europei (SIE), quindi dei diversi Fondi Strutturali tra loro integrati.

Nell'ambito di tale processo, l'ente regionale ha riconosciuto tre poli urbani complessi, Cagliari, Olbia e Sassari, ai quali dedicare lo strumento specifico da implementare nella programmazione europea 2014-2020, cioè quello degli Interventi Territoriali Integrati (ITI).

Il Comune di Sassari ha pertanto elaborato e proposto un proprio ITI, che contiene le priorità strategiche espresse dal partenariato locale, secondo un meccanismo di coinvolgimento "a cascata", in cui la città ha condotto un proprio approccio partecipativo,

raccogliendo le esigenze e le idee dei portatori di interesse locale per poi dialogare con le istituzioni regionali e nazionali.

Allo stato attuale l'ITI di Sassari, che deve essere allineato ai POR FESR e FSE 2014-2020, è in fase di passaggio dall'elaborazione definitiva degli interventi previsti alla progettazione esecutiva delle schede di interventi puntuali. Soprattutto è stato già sottoscritto dalla RAS e dal Comune di Sassari il Protocollo d'Intesa che attribuisce a quest'ultimo il ruolo di Autorità Urbana – organismo intermedio di gestione del programma ITI, che avrà una dotazione iniziale di 15 milioni di euro. Il lavoro è stato sviluppato prestando grande attenzione agli undici obiettivi tematici individuati dalla Commissione Europea nella Proposta di Regolamento Recante Disposizioni Comunitarie (RRDC, art.9), alla base dell'Accordo di Partenariato sottoscritto fra l'Italia e l'UE.

Inoltre l'ITI di Sassari è coerente i tre obiettivi strategici fissati dai documenti nazionali di programmazione:

- ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città;
- pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati;
- rafforzamento della capacità della città di potenziare segmenti locali pregiati di filiere produttive

Gli ITI devono essere concentrati in una porzione di territorio ben delineato all'interno della Città. E' stato scelto, pertanto, l'area di San Donato - Sant'Apolinnare -Centro Storico, connotato diverse criticità dal punto di vista sociale ed economico, per il quale è stato studiato un programma fortemente integrato e coeso di interventi materiali e immateriali. l'obiettivo che hanno rigenerare un'area dalla radicata connotazione storica e identitaria, oggi "povera", ma ancora ricca di potenzialità sulle quali far leva "decollare" per poter far sviluppo locale.



Polizia Municipale

RISORSE UMANE: **129** Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 4: UNA CITTA' PER I GIOVANI E PIU' ACCOGLIENTE PER TUTTI

"Quella che vogliamo è una città più sicura [...]

Realizzazione di azioni sul tema della sicurezza, per la quale dobbiamo agire non solo in sinergia con le istituzioni preposte, ma puntando a cambiare la cultura e l'atteggiamento nei confronti della vita urbana: sono convinto che offrendo maggiore occupazione, più servizi, meno degrado dei quartieri, i fenomeni di devianza e criminalità possano ridursi in modo netto e proporzionale".

La Polizia Municipale svolge funzioni articolate e molteplici, i cui fini sono rivolti al soddisfacimento dei bisogni della comunità locale, all'accrescimento del sentimento di sicurezza dei cittadini e cioè della percezione della sicurezza, al decoro del territorio, al rispetto della legalità, ad assicurare il regolare flusso della mobilità urbana.

La Polizia Municipale esplica la sua azione all'interno dei confini territoriali del Comune: attraverso un'efficace azione di controllo dinamico del territorio vigila sul rispetto della legalità; opera a stretto contatto con i cittadini in virtù di servizi fondati sull'interazione costante con la popolazione residente; con una puntuale azione di controllo stradale assicura il regolare svolgimento della mobilità urbana, vigila sull'osservanza delle leggi vigenti in materia di edilizia, commercio, tutela ambientale; cura l'istruttoria di procedimenti amministrativi di polizia amministrativa; svolge compiti di polizia giudiziaria. A quanto sopra enunciato si sommano le nuove competenze attribuite al Sindaco, e di conseguenza alla Polizia Municipale, in materia di sicurezza urbana e di contrasto ai fenomeni di degrado.

Rilevamento incidenti stradali

843 incidenti di cui

- 454 con lesioni
- 386 con soli danni
- 3 mortali

É stata pianificata una articolata campagna di sicurezza stradale di medio e lungo periodo finalizzata al controllo e prevenzione dell'infortunistica stradale.

Le azioni adottate mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare i più elevati livelli di sicurezza stradale;

- sensibilizzare l'utenza attraverso la programmazione di campagne incentrate ad infondere la cultura della legalità nella circolazione stradale;
- potenziare l'attività di prevenzione, accertamento e repressione delle condotte di guida pregiudizievoli della sicurezza stradale;
- promuovere percorsi di educazione stradale (sono state organizzati n. 19 corsi di educazione stradale con incontri nelle scuole Primarie e dell'Infanzia).

Tempo medio rilascio copia atti (incidenti stradali) da parte dell'ufficio infortunistica

L'ufficio Polizia giudiziaria nel corso del 2015 ha evaso n. **1624 richieste di accesso agli atti** (copie di rapporti di incidente stradale / relazioni di servizio).

A fronte di un termine massimo di 30 giorni dalla data della richiesta, previsto dalla normativa vigente in materia, il risultato raggiunto è pari a **15 giorni**.

Il risultato dimostra che l'ufficio ha ottimizzato le risorse umane garantendo la consegna degli atti all'utenza in tempi tempi ridotti rispetto al target.

Richieste di intervento pervenute alla centrale operativa

La Centrale operativa del Comando di P.M. risponde alle richieste telefoniche degli utenti esterni tutti i giorni 24 ore su 24. Alla centrale operativa nel corso del 2015 sono pervenute **14.961 richieste di intervento.** l'ufficio ha evaso n. 13.705 interventi, soddisfacendo pertanto il **91,60%** delle richieste.

Attivita' di front office, tempi di attesa per il rilascio di informazioni

Nel 2015 l'ufficio di Front-Office ha potenziato il personale assegnato e rimodulato le proprie competenze, passando da un'attività meramente informativa rivolta agli utenti che si recano al Comando per informazioni varie, ad una più ampia attività che comprende anche la protocollazione degli atti in ingresso e l'espletamento di funzioni autorizzative (tesserini caccia, nulla osta processioni etc.), con una notevole riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni, che sono passate da una media di 20 gg a 3 gg. L'ufficio ha ricevuto nel 2015 un totale di circa 7100 utenti.

Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana - contrasto ai fenomeni di occupazione abusiva degli alloggi ERP

Il Settore ha garantito per tutto il 2015 numerosi interventi mirati in base alle segnalazioni ricevute; sono inoltre stati istituiti n. 366 posti di controllo nell'area urbana ed extraurbana. E' stato inoltre garantito il presidio del centro storico, nella fascia oraria 7,45 – 20,30, con la presenza giornaliera di n. 2 agenti di P.M in servizio di <u>prossimità</u> nelle zone del centro storico e in particolare di corso Vittorio Emanuele, Piazza Sant'Antonio, Piazza Tola, Piazza Duomo, Piazza Università, piazza Santa Caterina San Donato e piazza del Comune.

E' stato inoltre assicurato un controllo quotidiano del servizio di <u>Pronto Intervento</u> nella zona del centro storico fino alle ore 24,00.

Nel fine settimana, in orario 23.00 – 5.00, il <u>servizio notturno</u> è stato orientato in particolare alla vigilanza di zone sensibili del centro storico (n. 79 servizi notturni effettuati).

Da ottobre a dicembre 2015 il personale di P.M., in collaborazione con altre forze di Polizia, è stato coinvolto del progetto "<u>Piano Operativo Interforze"</u> disposto dal Questore di Sassari, che prevedeva servizi straordinari di prevenzione e controllo del territorio, con cadenza trisettimanale (nel quadrante orario 19.00 – 1.00 e 13.00 -19.00), finalizzati ad una incisiva azione di vigilanza, prevenzione e repressione dei reati.

E' proseguito per tutto il 2015 il servizio di controllo delle borgate; garantendo l'apertura degli uffici di P.M. nelle sedi di Campanedda, Palmadula La Corte e Tottubella, aprendo al pubblico dal lunedì al giovedì.

In contrasto ai fenomeni di occupazione abusiva degli alloggi ERP, la Polizia Municipale ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo accertando le occupazioni abusive di alloggi pubblici, su segnalazione da parte di altri enti o utenti, generalizzando gli occupanti e segnalando la notizia di reato alla Magistratura. Nella fase successiva sono state messe in atto tutte le disposizioni impartite sia dall'Autorità Giudiziaria che dall'amministrazione, ivi compresa l'eventuale ordinanza di sgombero. Lo svolgimento di questa attività ha presupposto un lavoro in sinergia con altri settori dell'amministrazione, quali il Settore Coesione Sociale e Pari opportunità ed il Settore Politiche della casa per le attività' di competenza.

Nel 2015 sono stati effettuati n. 19 interventi con altrettante segnalazioni alla magistratura.

Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile

Al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini il Settore Polizia Municipale ha posto in essere delle azioni mirate in particolare a supportare progetti di miglioramento, quali:

- 1. Progettazione Osservatorio comunale integrato della mobilità e Piano Comunale della Sicurezza stradale;
- 2. Azioni di miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino;
- 3. Migliorare la fluidità e le informazioni sul traffico: "Onda verde semaforica";
- 4. Riduzione delle emissioni derivanti dalla mobilità privata: realizzazione di rotatorie, Promozione di sistemi di mobilità alternativa: Piedibus, Carsharing/Carpooling, Sviluppo della rete di mobilità ciclo-pedonale (in termini dimensionali e funzionali);
- 5. Miglioramento della mobilità sostenibile finalizzata al rispetto e alla valorizzazione dei percorsi dedicati ai pedoni, alle biciclette e ai portatori di disabilità;
- 6. Studio di fattibilità localizzazione corsie preferenziali per i mezzi pubblici per il riordino delle soste delle linee urbane e per la rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale:
- 7. Miglioramento e decongestionamento della viabilità di accesso al lato est alla città;
- 8. Miglioramento e decongestionamento della viabilità di accesso al lato nord alla città;
- 9. Avvio della fase di studio sull'esperienza della ZTL a Sassari a tre anni dalla sua istituzione.

Per la realizzazione dei vari progetti la P.M. ha segnalato ai Settori competenti per i singoli progetti la propria disponibilità alla partecipazione a tavoli tecnici, individuando specificamente un referente per ciascuno di essi e sollecitando il coinvolgimento in ogni fase del processo.

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Realizzazione | |
|--|--|-----------------|---------|
| Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana – contrasto ai fenomeni di occupazione abusiva degli alloggi erp | Effettuazione di interventi mirati in base alle segnalazioni ricevute oltre alla istituzione di posti di controllo nell'area urbana ed extraurbana | | |
| | Presidio del centro storico nella fascia oraria 7,45 – 20,30 + auto pattuglia fino alle ore 24 | 100% | |
| | S | 100% | |
| | Predisposizione di un piano di sviluppo della videosorveglianza, con l'indicazione delle zone di maggiore criticità | 0% | 00 |
| | Segnalare alla magistratura i fenomeni di occupazione abusiva e mettere in atto le disposizioni che ne derivano | 100% | <u></u> |
| Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile | Partecipazione al gruppo di progetto | 100% | |

Attività educative, giovanili e sportive

RISORSE UMANE: 31 Operatori di ruolo 2 Operatori a tempo determinato

RISORSE FINANZIARIE: Entrate: € 2.935.079,50 Uscite: € 11.399.454,56

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 2: LA DIFESA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITA'.....

[...] sin dalla primissima infanzia. Il Comune di Sassari riconosce, così come sancito dall'art.3 della costituzione Italiana e dalla Convenzione internazionale del 1989 sui diritti del fanciullo, le bambine e i bambini soggetti portatori di diritti inalienabili, in primis all'educazione.

I servizi educativi per la prima infanzia rappresentano la prima tappa significativa nell'accompagnamento delle bambine e dei bambini alla conquista di una piena cittadinanza. L'impegno dell'Amministrazione è costantemente rivolto all'individuazione e all'utilizzo di risorse finanziarie per aumentare e migliorare i servizi pubblici relativi ai Servizi 0-3, favorire la conciliazione tra vita familiare e lavoro e garantire pari opportunità educative.

Linea programmatica 4: UNA CITTÀ PIÙ GIOVANE E PIÙ ACCOGLIENTE PER TUTTI

Il Settore Attività Educative e Giovanili offre servizi che impattano sulla vita dei cittadini e delle loro famiglie. Sono rivolti a soddisfare gli interessi di tutti, nel rispetto dei diversi bisogni, condizioni, priorità e vincoli, al fine di attenuare le disparità di genere. L'offerta infatti riguarda attività a sostegno dei minori, dei giovani e delle famiglie, assicura i servizi per la prima infanzia, l'attuazione del diritto allo studio, il supporto alle scuole, la promozione della pratica sportiva e delle iniziative ludico-ricreative e i servizi di informazione, orientamento e consulenza rivolti ai giovani.

Le attività

I servizi educativi per la prima infanzia (Servizi 0-3), a tutela dei diritti dei più piccoli e delle loro famiglie, qualificati come servizi essenziali per promuovere il benessere psicofisico delle bambine e dei bambini, sostenere le famiglie nelle scelte educative e favorire la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro. Sono state offerte diverse tipologie di servizi per bambine/i dai 3 ai 36 mesi (nidi d'infanzia, sezione sperimentale, sezione primavera e nido aziendale), con differenti fasce orarie di funzionamento in grado di soddisfare sempre più i bisogni delle famiglie. L'attenzione ai cambiamenti sociali dei contesti familiari ha altresì indotto il settore ad elaborare un nuovo "Regolamento dei servizi educativi comunali per la prima infanzia" con modifiche alle modalità di accesso,

all'organizzazione e al funzionamento dei servizi. Permane anche nel 2015 l'impegno dell'Amministrazione a mantenere elevati i livelli di qualità e di copertura dei Servizi 0-3, non solo per una questione riconducibile alle politiche familiari ma nella consapevolezza che i primi anni di vita sono fortemente determinanti nel percorso futuro delle bambine e dei bambini e nella costruzione delle pari opportunità. Dai 331 posti offerti nell'anno educativo 2007/2008 si è passati ai 462 nell'anno educativo 2015-2016, con un indice di copertura di circa il 22%, rispetto alla popolazione in età 3/36 mesi residente nel Comune, indice che raggiunge il 32,5% con i 210 posti offerti attraverso le strutture private convenzionate e che pone il Comune di Sassari tra le realtà più virtuose del territorio nazionale e in linea con l'obiettivo di Lisbona del 33%.

.....

L'attuazione del diritto allo studio al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che possono determinare l'evasione dell'obbligo scolastico o renderne eccessivamente oneroso l'assolvimento; favorire il proseguimento degli studi ai capaci e meritevoli e promuovere e sostenere lo sviluppo nella scuola del tempo pieno e prolungato. I servizi erogati - quali il servizio di mensa scolastica e di trasporto scolastico e il finanziamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa per attività post-scolastiche - influiscono favorevolmente sull'organizzazione familiare, garantendo ai genitori, soprattutto alle madri lavoratrici, una migliore gestione dei tempi.

.....

La promozione della pratica sportiva in considerazione dei valori fondamentali associati al mondo dello sport - ovvero spirito di squadra, disciplina, solidarietà, rispetto delle regole, tutela della salute, inclusione sociale - con l'intento di valorizzare l'importante ruolo sociale svolto dalle associazioni sportive. Si è pertanto garantita la fruibilità degli impianti dedicati alla pratica delle diverse discipline sportive; il pieno utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico; il sostegno economico alle società sportive cittadine per lo svolgimento dell' attività istituzionale.

.-----

Le iniziative ludico-ricreative estive finalizzate ad offrire alle famiglie servizi di accoglienza sicuri e qualificati ed alle/i bambine/i e alle/i ragazze/i proposte ludico-ricreative, ludico-acquatiche e sportive, dove il gioco, in tutte le sue forme e manifestazioni, caratterizza le attività di animazione.

.....

Il servizio ludotecario presso la Ludoteca "Lil-LiPunt" nel quartiere di Li Punti, per promuovere il "diritto al gioco", quale azione privilegiata di socializzazione ed aggregazione, nel rispetto delle diversità di genere, culturali ed etniche; diffondere la

cultura ludica del gioco e del giocattolo; qualificare il tempo libero e rispondere ai bisogni di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro delle famiglie.

Il "Centro polifunzionale ludico-ricreativo di via Martin Luther King", punto di incontro e di riferimento per la comunità del quartiere Latte Dolce, destinato all'aggregazione, al gioco, allo sport praticabile, al supporto nella didattica, allo sviluppo delle relazioni, in generale, di minori e adulti.

L'apertura, nei locali ex sede del centro polifunzionale di via King, di un "Punto Luce". A seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Amministrazione e l'Associazione "Save the Children" e l'adesione al Progetto nazionale "Azioni di contrasto alla Povertà Educativa", il centro di via King è diventato sede di uno degli undici "Punti Luce" aperti sul territorio nazionale. I Punti Luce, previsti dalla "Illuminiamo Campagna nazionale futuro", lanciata da Save The Children nel 2014, sono Centri, ubicati in quartieri dove maggiore è il bisogno di supporti educativi, in cui bambini e adolescenti tra i 6 e i 16 anni possono studiare, giocare, avere accesso ad attività educative e sportive altrimenti a loro precluse. I Punti Luce, inoltre, sono anche luogo di riferimento per attivare delle "Doti Educative" quali piani individuali di supporto per fornire beni e servizi educativi a minori in gravi e certificate condizioni di povertà. Dopo interventi adeguamento alcuni di strutturali, gestiti direttamente dal partner locale di Save the Children, UISP -Comitato Provinciale di Sassari, il "Punto Luce" è stato formalmente inaugurato il 20 novembre in occasione della giornata mondiale dei diritti del bambino e prosegue quotidianamente le attività programmate.





La promozione di politiche giovanili per favorire l'integrazione sociale, la partecipazione democratica, il sostegno e l'orientamento dei giovani con riferimento alle varie opportunità esistenti e a loro rivolte.

Tra i servizi offerti prevalentemente alla popolazione giovanile continua l'attività dell'Informagiovani l'attività del Punto Locale Eurodesk e Italia. dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'Ufficio è punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi, grazie alla sviluppata e rinnovata collaborazione con l'Università di Sassari. Dal 1° marzo 2015 presso il servizio si svolgono specifiche attività nell'area della psicologia del lavoro, che si integrano con quelle che l'Informagiovani porta avanti da tempo, per ciò che riguarda l'orientamento. Con il supporto della psicologa la parte dell'orientamento è gestita anche nell'ottica di offrire un ascolto personalizzato alle caratteristiche psicoattitudinali dei ragazzi, attraverso la conduzione di colloqui individuali e di incontri di gruppo.

Per lo sviluppo delle inziative del nuovo programma UE Erasmus + l'Informagiovani è stato accreditato :

- dal marzo 2015 dalla Regione Sardegna come Centro di Contatto Informativo (Youth Corner Informativo) per il Programma Nazionale di Garanzia Giovani
- dall'aprile 2015 dall'ENM (Ente Nazionale per il Microcredito) come Sportello Micro-Work.

Prosegue l'attività del **Centro Giovani Santa Caterina**, che si presenta come punto di riferimento, d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze, attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano ludico, artistico, culturale, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libera partecipazione.

I Progetti

"Centro sperimentale di documentazione educativa dei Servizi 0/3 e di sostegno alla genitorialita". Il Centro, innovativo ed unico a livello regionale, nasce dall'esperienza pluriennale dei servizi 0/3 e dalla necessità di organizzare, rendere visibile e fruibile la documentazione prodotta nel corso degli anni, farne tesoro e contribuire a creare la cultura dell'infanzia a Sassari. Si propone come luogo di memoria e di promozione del sapere pedagogico della prima infanzia per il territorio cittadino, punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione della specifica fascia d'età (operatori dei servizi 0-3, genitori, operatori sociali, studenti, università e insegnanti, etc.), sede di fomazione, scambio e confronto sul sistema educativo 0/3. Risponde inoltre al bisogno di entrare in una rete virtuosa di esperienze similari diffuse in tutta Italia. Nel corso del 2015 il Centro è stato adeguatamente arredato, dotato di attrezzature informatiche e materiale

ludico e bibliografico pertinente alla fascia 0-3 anni e sono stati avviati i primi laboratori con le famiglie e i loro piccoli.

"Sistema sperimentale integrato pubblico-privato", con l'obiettivo di ampliare e diversificare l'offerta alle famiglie dei servizi educativi per la prima infanzia. Per l'anno educativo 2015-2016, 21 sono state le strutture private convenzionate e 210 le bambine e i bambini inseriti presso tali strutture. A garanzia della qualità del servizio convenzionato offerto, sono proseguite, a cura delle coordinatrici pedagogiche, le azioni relative ad aspetti progettuali e di monitoraggio dei servizi, di formazione e di sostegno al personale e alle famiglie, nonché quelle di verifica e controllo previste dalla normativa regionale.

"Prosecuzione dell'allattamento materno per le bambine/i inseriti nei nidi di infanzia comunali", con la collaborazione della pediatra dell'Asl e la nutrizionista del Settore. In tutti i Servizi 0-3 sono stati allestiti appositi spazi per le madri che scelgono di allattare i propri bimbi in struttura, nel corso della giornata, ed è stato predisposto un documento con il quale si forniscono, alle famiglie e agli operatori dei servizi, le istruzioni per la conservazione e somministrazione del latte materno al nido.

"Melampo al nido" in collaborazione con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (U.O.N.P.I.A.) della Asl n.1. Il progetto, nell'anno educativo 2015-2016, ha favorito l'accesso prioritario nei Servizi 0/3 comunali, a 17 bambine/i con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio e consentito l'attivazione di percorsi educativi individualizzati per n.11 di queste/i bambine/i.

"Nati per leggere...al nido" e "Nati per la musica", con l'obiettivo di favorire la diffusione della musica e della lettura ad alta voce e dei benefici che ne derivano, nelle bambine e nei bambini, sin dalla primissima età. In tutte le sedi dei servizi sono stati potenziati i momenti dedicati alla musica e alla lettura ad alta voce e, in occasione della Settimana Nazionale di Nati per Leggere, sono stati allestiti spazi informativi per le famiglie e realizzati specifici laboratori per la promozione delle iniziative.

"Manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica". In risposta agli interessi e ai bisogni delle famiglie i Servizi 0/3 hanno aderito al progetto proposto dalla Croce Rossa Italiana alle cui lezioni interattive hanno partecipato circa 80 genitori ed educatori.

"TrasportACI Sicuri". In collaborazione con l'ACI sono stati organizzati incontri con le famiglie e gli educatori dei Servizi 0/3 per richiamare l'attenzione in materia di sicurezza nel trasporto dei bambini in auto.

"Continuità educativa Servizi 0/3-Scuola dell'Infanzia". Per sostenere il passaggio alla scuola dell'infanzia. I referenti dei circoli didattici e i referenti dei Servizi 0/3 hanno organizzato momenti di scambio e visite tra le bambine e i bambini delle scuole

dell'infanzia e quelli dei servizi 0/3 che frequenteranno la scuola dell'infanzia nel successivo anno scolastico.

"Progetti scolastici". Al fine di ampliare l'offerta formativa e combattere la dispersione scolastica, si sono portate avanti in collaborazione con il CED, le attività necessarie per il progetto di potenziamento delle linee ADSL delle scuole cittadine sfruttando il protocollo VOIP. L'Amministrazione ha partecipato quale partner con l'Istituto Agrario Pellegrini al progetto" Lab-Smart Rurality", presentato nel mese di ottobre nell'ambito del bando pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale. Un ulteriore accordo di parternariato si è stipulato tra l'Amministrazione, l'Istituto Comprensivo San Donato e la Lituania per il progetto "Good Teaching evoches motivation learning" finanziato nell'ambito del programma Erasmus +. Il progetto intende definire un nuovo metodo di apprendimento al fine di creare un sistema educativo efficiente, combattere la dispersione scolastica e offrire possibilità più favorevoli agli studenti perché possano rilevare le proprie abilità individuali.

"Progetto Extrapedestri". Si è conclusa la campagna pubblicitaria che è stata improntata su processi di democrazia partecipata volti alla trasformazione urbana che coinvolgono il quartiere di San Donato e del Monte Rosello Alto.

"Progetto "INFORM@TTIVI – I GIOVANI AL CENTRO". Il progetto, approvato nell'ambito del Servizio Civile, riguarda 4 giovani volontari che sono stati accolti presso gli sportelli dell'Informagiovani. Partendo dal recente trasferimento degli sportelli Informagiovani/Eurodesk nel centro storico, il progetto ha come obiettivo di facilitare e creare occasioni di orientamento e comunicazione per e con i giovani, ponendosi come punto di riferimento sia attraverso la realizzazione di iniziative di tipo culturale ed associativo, sia attraverso l'implementazione della comunicazione digitale e dell'utilizzo dei siti di social networking che possano favorire la presenza e la partecipazione del mondo giovanile alla conoscenza e alla rivitalizzazione del centro storico.

E' stato inoltre presentato un ulteriore progetto per il Servizio Civile, "Se gioventù sapesse", per favorire lo sviluppo di politiche informative, orientative, di sensibilizzazione e di promozione dell'autonomia personale, potenziare le attività svolte dal Centro Giovani Santa Caterina e incrementare i momenti di aggregazione, socializzazione e le occasioni di condivisione sociale e culturale rivolte ai giovani.

Progetto Micro-Work, in accordo con il Ministero del lavoro, finanziato a valere sui due PON FSE 2007-2013, mira al rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro. In questo senso, il servizio è in rete con altri sportelli informativi presenti in varie Regioni del territorio Nazionale e condivide con loro lo scopo di promuovere,

informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti per il microcredito e per l'autoimpiego attivi nel territorio.

Si è concluso il progetto "Oltre Bampè", finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2013/2015. Il Progetto ha sviluppato le azioni del precedente progetto triennale "Bampè per contribuire al rafforzamento delle produzioni agroalimentari locali, promuovendo lo sviluppo dei sistemi di filiera corta di qualità e ad innovare i modelli di gestione della ristorazione scolastica. Tutte le azioni previste da cronoprogramma sono state completate. Gli effetti positivi delle azioni previste avranno ricaduta sul territorio in quanto coinvolgeranno gli operatori del settore agroalimentare che potranno godere di una grande visibilità per le proprie produzioni. Il Comune, proprietario e responsabile delle strutture oggetto degli interventi finaziati con il progetto, ha sperimentato delle iniziative necessarie per un utilizzo ottimale del nuovo Centro Polifunzionale di Campanedda e della nuova cucina della scuola di via Washington che serviranno da modello per studiare e valutare come le buone pratiche acquisite possano essere applicate al nuovo sistema di ristorazione scolastica.

I Numeri

| Servizi comunali prima infanzia | 462 bambine/i | | |
|---|---|--|--|
| Servizi per la prima infanzia presso strutture convenzionate | 210 bambine/i 20 strutture | | |
| Mensa scolastica | 5.110 bambini - 702.224 pasti serviti | | |
| Servizio scuolabus | 671 utenti | | |
| Borse di studio per rimborso spese e per rimborso libri di testo e per il welfare dello studente | 1.374 utenti | | |
| Iniziative Estive | 1.587 bambine/i, ragazze/i, di cui circa 159 disabili | | |
| Ludoteca comunale di Li Punti | 127 iscritti | | |
| Centro Polifunzionale ludico-ricreativo di via King | 148 iscritti | | |
| Servizio Informagiovani e sportello Eurodesk | 6.614.298 hits alle pagine web e 324.583 presenze sulla pagina Facebook dell'Informagiovani ed EurodesK | | |

Sport

129 contributi concessi a sostegno economico delle manifestazioni di carattere sportivo

33 associazioni sportive hanno usufruito della concessione di palestre scolastiche

49 palestre scolastiche concesse in orario extrascolastico per la pratica di varie discipline sportive

30 impianti sportivi cittadini in gestione

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Realizzazione | |
|---|--|-----------------|-----|
| Nuova proposta regolamentare che ridefinisca i principi e le finalità | proposta atto ar approvazione da parte | 100% | |
| educative - Nuovo capitolato d'appalto per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia | Studio ed elaborazione nuovo capitolato, atti predisposizione nuova gara | 100% | |
| Nuova gestione del Centro polifunzionale via King al fine di diversificare e arricchire l'offerta e creare ricadute positive sul benessere del quartiere, delle famiglie e dei giovani residenti | modalità operative per una nuova gestione del Centro polifunzionale per minori (protocollo d'intesa) studio e | 100% | ••• |

Coesione sociale e pari opportunità

RISORSE UMANE: 83 Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 2: LA DIFESA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

"In questa variegata comunità di comunità, cresce l'esigenza trasversale di avere una maggiore coesione sociale, in grado di garantire più diritti e pari opportunità, tra gli uomini e le donne, tra i più fortunati e i meno abbienti, tra i disabili e coloro che possono attraversare un marciapiede e salire su un mezzo pubblico senza ostacoli."

Linea programmatica 4: UNA CITTA' PER I GIORVANI E PIU' ACCOGLIENTE PER TUTTI

"[...] accogliere la nuova immigrazione, che rappresenta una vera ricchezza e che costituisce un punto di forza della strategia di sviluppo che abbiamo in mente"

L'attività ordinaria del Settore è finalizzata a fornire servizi di assistenza a diversi macro profili di utenza: anziani e disabili, sostegno alla povertà ed inserimento lavorativo, immigrati, giovani, minori e nuclei familiari in situazioni problematiche.

Il lavoro è orientato a superare il sistema del mero assistenzialismo economico e ad offrire prospettive di inclusione e di sostegno sociale, mettendo il cittadino al centro dei servizi.

Il Settore ha svolto attività primarie di erogazione di servizi e contributi, in particolare:

- progetti individualizzati di: L.162/98, "Ritornare a casa", contributo Badanti;
- raccolta delle domande e dell'erogazione dei contributi previsti dalle leggi di settore (contributi per i talassemici, nefropatici, rimborsi per persone affette da neoplasie maligne, legge n. 20/97), dei contributi povertà estreme (continuativa, abbattimento costi servizi essenziali), dei contributi straordinari comunali;
- interventi di tutela a favore dei minori e dei soggetti fragili; raccolta delle domande relative agli assegni di maternità e figli minori;
- inserimenti in strutture socio-assistenziali per adulti e anziani (Comunità Alloggio, Comunità Protette e RSA);
- incontri periodici con la rete di volontariato presente nell'ambito territoriale di riferimento;
- incontri con le associazioni dei disabili.

In raccordo con altri Settori si è inoltre collaborato alla gestione delle procedure per l'erogazione di servizi e contributi:

- Settore Politiche della Casa: contributi canone locazione;
- Settore Bilancio e Tributi: esenzioni totali o parziali pagamento tributi;
- Settore Politiche Educative: inserimento asili nido e esenzione pagamenti.

.....

Considerato il persistere della crisi economica e delle conseguenti condizioni di disagio in cui versano numerosi cittadini del Comune di Sassari, il Settore Coesione Sociale e Pari Opportunità, attraverso i quattro servizi decentrati sul territorio, si è prefissato anche per il 2015 di dare risposte alle sempre più crescenti esigenze, attraverso l'erogazione di servizi di assistenza a favore dei soggetti e famiglie svantaggiati. Tale situazione comporta la necessità di definire e condividere con tutti gli attori coinvolti, pubblici e privati, metodologie d'intervento tese a ricercare nuove soluzioni e ottimizzare l'efficacia degli interventi in essere, nonché a garantire percorsi maggiormente personalizzati e l'erogazione di servizi immediatamente fruibili e più facilmente accessibili da parte delle fasce economicamente e socialmente più deboli della comunità locale. In quest'ottica il settore ha lavorato per costruire la premesse di una più stabile e continuativa relazione con le realtà del terzo settore presenti nel territorio che dovrà portare nei prossimi anni alla definizione di un "Piano di Azione locale della coesione" in cui, con il ruolo strategico delle politiche sociali, si possano definire progetti di cittadinanza attiva, ottimizzare i servizi di cura, di conciliazione e di miglioramento della qualità della vita in una logica di welfare generativo.

In particolare, si sono realizzati diverse incontri con varie associazioni sui temi dell'immigrazione e delle povertà.

Il Settore ha predisposto e gestito diversi progetti a valenza regionale, nazionale e comunitaria, in particolare: **Hippotyrr – P.I.P.P.I. – Romanì – DIAMANTE – Progetto di Servizio Civile**.

Proseguono le attività di ricerca di nuove risorse, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, attraverso lo sviluppo della capacità di costruzione e progettazione di nuove iniziative da proporre al finanziamento.

È in corso di elaborazione lo strumento programmatico degli **Investimenti Territoriali Integrati** (ITI), nell'ambito dei quali l'Amministrazione Comunale ha già presentato una specifica ipotesi di Azione relativa all'innovazione sociale e allo sviluppo di comunità nell'area del centro storico (quartiere di San Donato).

Particolare attenzione è stata prestata nei confronti dei giovani attraverso strumenti di **contrasto alla povertà** che prevedono interventi formativi e coinvolgimento attivo delle realtà produttive territoriali.

In questo senso si è operato per potenziare la rete di associazioni e forze produttive in modo da favorire per il prossimo futuro la realizzazione di un numero crescente di progetti di inclusione sociale tramite inserimento di giovani e adulti, in condizioni di disagio, in progetti di tirocinio lavorativo.

Relativamente all'ambito dell'**integrazione socio-sanitaria** si sta procedendo alla standardizzazione dei processi attraverso l'adozione e il monitoraggio di procedure e percorsi integrati sociosanitari sui quali opera un gruppo di lavoro integrato appositamente costituito.

Continuano ad essere garantiti i servizi per combattere la violenza sulle donne.



In particolare si sta proseguendo con le attività del **Progetto Aurora**: nel dicembre 2015 è stato sottoscritto un Protocollo Interistituzionale per l'attivazione di un tavolo permanente per la lotta contro la violenza di genere. Per ognuno dei soggetti firmatari sono state individuate le competenze e le azioni da porre in essere ai fini della prevenzione e del contrasto del fenomeno.

In collaborazione con la Commissione Pari Opportunità, si sono attivate iniziative legate allo sviluppo delle tematiche di genere.

Prosegue il percorso avviato dal PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino con l'associazionismo strutturato, che ha garantito nel corso degli anni diversi servizi ad un target sempre più vasto di persone senza fissa dimora (mensa sociale, distribuzione pacchi viveri e beni di prima necessità, accoglienza notturna e diurna, potenziamento dei servizi di accoglienza notturna durante il periodo invernale, interventi di abitare assistito).

Anche quest'anno si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte dei vari soggetti solidali operanti nel territorio del Comune di Sassari al fine di rafforzare la collaborazione con gli Enti e le Associazioni coinvolte, qualificare l'intervento di sostegno in favore di persone senza fissa dimora e ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Nello stesso filone di attività, si intende proseguire l'esperienza del progetto "Emergenza Freddo", che, incrementando il servizio di accoglienza notturna, mira ad affrontare le possibili situazioni di criticità legate al maltempo.

L'esternalizzazione del servizio di erogazione dei "voucher sociali" ha consentito di sperimentare una nuova modalità di erogazione degli interventi economici a supporto delle famiglie maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale. Il voucher consiste in un titolo di acquisto, corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario ad acquistare beni di prima necessità, quali ad esempio generi alimentari, vestiario, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, presso esercizi commerciali convenzionati.

Relativamente all'attività del PLUS si è proseguito, con la programmazione associata tra i Comuni (Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino) e gli altri Enti del PLUS (ASL), attuando i progetti già avviati e si sta partecipando al tavolo di lavoro istituito dalla Regione per la revisione delle linee guida del PLUS per la programmazione del triennio 2017-2019.

Nell'ambito del Progetto **Home Care Premium** si è provveduto all'implementazione del modello gestionale previsto dall'accordo INPS-Comune mediante:

- attivazione sportello sociale di informazione
- attivazione sportello delle tutele legali

- nucleo di valutazione: case manager
- promozione e divulgazione
- rete di progetto
- formazione di ambito

·

Sono state portate avanti nel corso del 2015 le attività del **Registro pubblico delle** assistenti familiari.

È proseguita l'attività del gruppo tecnico di lavoro costituito dalla Regione Sardegna per la revisione del **Fondo per la non autosufficienza**, con il preciso compito di proporre modifiche normative tese a favorire una maggiore rispondenza dei programmi previsti alle esigenze della popolazione.



Servizio territoriale 1 - area tematica "minori e famiglie"

Nell'ambito dell'Area Minori, il Servizio Sociale Professionale svolge due funzioni principali strettamente integrate fra loro:

- Funzioni di assistenza, di sostegno e di aiuto alla genitorialità per le famiglie;
- Funzioni relative alla v**igilanza, protezione e tutela dei minori** di fronte a difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale.

In base a tali funzioni vengono poi definite diverse aree di intervento specifiche:

- 1) Interventi di assistenza alle famiglie e ai minori e di sostegno alla genitorialità richiesti direttamente dalle famiglie, di carattere assistenziale, educativo, di aiuto e di sostegno, che hanno l'obiettivo di favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine, e sono:
 - Assegno di Maternità (art. 66 legge N. 448 DEL 23.12.1998) e Assegno per i nuclei familiari (art. 65 legge 448/98 e s.m.i.) con almeno tre figli minori;
 - Supporto psico-sociale di sostegno alla genitorialità;
 - Servizio educativo territoriale;
 - Conduzione di gruppi di genitori per il supporto alla genitorialità. Nel corso dell'anno è stato realizzato il progetto sperimentale "GENITORI CHE FANNO CENTRO";
 - Raccordi intersettoriali interni all'amministrazione. Nel corso del 2015 sono proseguiti i rapporti di collaborazione tra il Settore Coesione Sociale e le Politiche Educative nell'ambito dei Servizi per l'Infanzia 0-3 e delle Iniziative Estive per minori, al fine di declinare la possibilità del servizio sociale di

segnalare prioritariamente l'accesso ai servizi per la prima infanzia, in deroga alle normali graduatorie, e di richiedere l'esenzione al pagamento, allo scopo di garantire ai bambini già dalla più tenera età pari opportunità;

• Implementazione del programma P.I.P.P.I..



2) Interventi di indagine, vigilanza e protezione dei minori.

- Indagini socio-ambientali ex art. 330 e seguenti del c.c.;
- Valutazione delle competenze genitoriali;
- Sostegno economico e copertura assicurativa. Nei casi di affidamento familiare giudiziale o consensuale;
- Inserimento in struttura residenziale e dopo-scuola;
- Spazio Neutro;
- Studio di coppia per finalità adottive (adozione internazionale);
- Supporto tecnico alla predisposizione dei capitolati di gara per i servizi afferenti all'area (Progetto Aurora; Servizio di Educativa Territoriale);
- Il "Progetto Aurora", che si compone del Centro Antiviolenza (CAV), della Casa di Accoglienza per donne vittime di violenza e dello Sportello Antistalking;
- La tutela legale.

Servizio territoriale 2 - area tematica "sviluppo dell'autonomia giovanile"

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica "Sviluppo dell'autonomia giovanile", il Servizio ha svolto sia un'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che interessano trasversalmente i Servizi Territoriali e sia le seguenti attività ordinarie:

- 1. È stato elaborato e condiviso con gli altri Comuni del Plus il **bando Agorà** per il prossimo biennio, che sarà pubblicato nei primi mesi del 2016.
- 2. È stato garantito il **servizio di assistenza scolastica specialistica** a favore di alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- 3. Nell'ambito dell'obiettivo volto al **contrasto della dispersione scolastica**, sono state realizzate le attività sperimentali formative a favore di docenti e ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Li Punti.
- 4. È proseguita l'attività di **progettazione finalizzata all'autonomia dei giovani** attraverso progetti di inclusione sociale finanziati dalla Regione e tirocini formativi tramite l'inserimento in aziende.

Servizio territoriale 3 – area tematica "integrazione adulti"

Il Servizio, che funge da punto di riferimento per tutte le azioni riferibile all'area tematica "Integrazione adulti", ha continuato, in particolare, ad assicurare le seguenti attività ordinarie:

- Coordinamento e monitoraggio degli interventi erogati dal Settore nell'ambito del Programma di contrasto alle Povertà estreme.
- Gestione della graduatoria dei beneficiari da inserire nei cantieri comunali attraverso la collaborazione son il Settore Organizzazione e gestione risorse umane.
- Raccordo e collaborazione con varie Associazioni di volontariato operanti nel territorio comunale per la gestione di interventi in favore di persone senza fissa dimora e/o in condizione di povertà estrema (mensa, ostello, distribuzione pacchi viveri e generi di prima necessità, etc.).
- Raccordi operativi con il Settore Tributi per la gestione delle esenzioni relative al pagamento della TARI.
- Prosecuzione delle attività dello Sportello Extracomunitari e Stranieri.
- Gestione del registro delle badanti ed assistenti familiari.

Servizio territoriale 4 – area tematica "anziani, non autosufficienza, e integrazione socio-sanitaria"



Coordinamento e monitoraggio per tutte le azioni riconducibili all'area tematica, con particolare riferimento ai seguenti interventi:

- -servizio di assistenza domiciliare (SAD) rivolto ad anziani e persone affette da disabilità;
- -piani personalizzati L. 162/98;
- -progetti "Ritornare a casa";
- -inserimenti in comunità alloggio e comunità protette;
- -progetti disabilità gravissime predisposti in collaborazione con la ASL.

Progetti e gruppi di lavoro:

- Progetto di integrazione socio-sanitaria.
- Progetto **INPDAP** "Home care premium".
- Progetto **IPPOTYRR**: partecipazione al gruppo lavoro per l'individuazione dei beneficiari e definizione dei contenuti del progetto.
- Partecipazione al gruppo tecnico, costituito presso la RAS, per rivisitare criteri e modalità di **gestione del fondo regionale per la non autosufficienza**, per la ridefinizione del Programma **piani personalizzati di cui alla legge 162/98** per quanto riguarda: le modalità ed i criteri di accesso, il sistema di valutazione del

bisogno e costruzione dei piani personalizzati (in termini di strumenti e di soggetti preposti) nonché i tempi di intervento (durata progetto). L'attività del gruppo dovrebbe proseguire sino ad arrivare ad una completa rivisitazione delle modalità di gestione del Fondo secondo un'ottica che veda i Comuni protagonisti nella gestione degli interventi per la non autosufficienza.

• Partecipazione al gruppo costituito nel Settore per ridefinire i **criteri di accesso e le regole di compartecipazione** alla spesa da parte degli utenti dei vari interventi.

Servizio Casa Serena

È stato svolto un lavoro di sensibilizzazione e sostegno con gli ospiti già presenti in struttura perché accettino la convivenza con persone gravemente compromesse sotto il profilo cognitivo o affetti da patologie psichiatriche.

Si è consolidata la struttura del nucleo specialistico per le demenze con l'accortezza di integrare le persone che ne fanno parte con gli altri ospiti e cercando di intervenire in modo tempestivo per rallentare il decadimento cognitivo.



Attività inerenti la gestione dell'Istituto Casa Serena

- Servizio di assistenza agli anziani.
- Servizi alberghieri.
- > Servizio di pronta reperibilità in situazioni di emergenza.
- > Progettazione e svolgimento attività di animazione aperte anche a non residenti nella struttura.
- Collaborazioni esterne con altri Enti e altre Strutture per anziani.
- Attività amministrativa.

Sono state introdotte alcune attività di animazione che stimolano la creatività, incentivano il movimento e favoriscono la socializzazione.

Ci si è impegnati a promuovere la partecipazione degli ospiti alla vita comunitaria coinvolgendoli in momenti di confronto su alcune scelte relative alla gestione della struttura. Le scelte sono state discusse e condivise nel corso di un ciclo di riunioni e organizzando le elezioni dei rappresentanti degli ospiti.

Le Cifre

| | | | | | Totale |
|-------------------------|---|-------------------------------|-------|--------|-------------------------|
| | | | | | domande |
| Tipologia utenza | Servizio erogato | Risorse | Donne | Uomini | evase |
| | Assistenza domiciliare | € 1.971.249,40 | | | 381 |
| | Piani personalizzati L. 162/98 - Gestione diretta | € 441.011,90 | | | 0 |
| | Piani personalizzati L. 162/98 – Gestione indiretta | € 5.387.112,13 | | | 0 |
| | Ritornare a casa | € 3.369.150,00 | | | 187 |
| | Disabilità gravissime – care giver | € 232.850,00 | | | 21 |
| | Handicap scuola | € 2.149.437,82 | | | 298 |
| | Inserimenti in Residenza Sanitaria Assistita e CDI | € 879.848,86 | 91 | 44 | 135 |
| | Strutture socio riabilitative | € 1.606.729,05 | 21 | 83 | 104 |
| | Inserimenti in comunità alloggio e comunità protetta | € 826.666,39 | | | 89 |
| | Sussidi economici a favore di persone con disturbo mentale (L.R. 20/97) | € 2.012.564,28 | | | 712 |
| Handicap/Non | Casa Serena | € 2.197.845,00 | 77 | 37 | 114 |
| autosufficienza | Contributi talassemici (L.R. 27/83) | € 221.852,90 | | | 128 |
| | Contributi nefropatici (L.R. 11/85) | € 415.670,49 | | | 161 |
| | Contributi neoplasie (L.R. 9/2004) | € 16.440,25 | | | 48 |
| | Contributi trapiantati (L.R. 12/2011) | € 34.655,87 | | | 21 |
| | Rimborsi per trasporto soggetti con handicap | € 177.425,55 | | | |
| | Home Care Premium – servizio di assistenza | | | | |
| | domiciliare | € 468.209,42 | | | 234 |
| | Progetto denominato IPPOTYRR2 a valere sul Bando "Risorse Aggiuntive" del P.O. Italia – Francia "Marittimo" 2007-2013 | € 54.567,65 | | | 52 |
| | L.R.6/95 art. 5 - Rette di ricovero a favore di portatori di handicap | € 87.466,63 | 2 | 2 | 4 |
| Povertà ed inserimento | Povertà estreme - Linea 2 (Famiglie numerose) | € 534.301,64 | | | 2153 |
| lavorativo | Bonus famiglia | € 146.559,20 | | | 181 |
| Idvoiduvo | Contributi straordinari comunali | € 17.778,70 | | | 59 |
| | Inserimenti in strutture | € 2.460.293,15 | | | 155 |
| | Contributi Affidi | € 435.166,92 | | | 77 |
| Minori e nuclei | Servizio EducativoTerritoriale | € 154.984,27 | | | |
| familiari in situazioni | | € 16.991,00 | | | 12 |
| problematiche | natiche Progetto Casa Aurora: centro di accoglienza antiviolenza | | 16 | | 16 donne + 31 minori |
| | Progetto Casa Aurora: centro di ascolto | € 284.599,01 | | | 155 |
| Giovani | Progetti di inclusione sociale | € 21.293,18 | | | 5 |
| Immigrati ed etnie | ROMANI' Progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione ed ai servizi essenziali di ROM e SINTI presenti in Sardegna POR Sardegna FSE 2007-2013 ASSE III – Inclusione sociale | C 4 4 2 9 C 4 2 7 | - | | 40 |
| | Sportello extracomunitari | € 143.864,37 € 5.403,50 | 5 | 5 | 10 1.836 |
| Totale | | € 5.403,50 € 26.771.988,53 | | | 11.585 |
| i otale | € 20.771.988,53 | | | 11.080 | |

| IETTIVI SFIDANTI 2015 INDICATORI | | % Realizzazione | |
|---|---|-----------------|---|
| | Presa d'atto Protocollo | 100% | |
| standadizzazione dei processi e dei percorsi | Approvazione con provvedimento dirigenziale della procedura RACN. | 100% | |
| integrati socio-sanitari sperimentati e strutturazione del modello organizzatiivo del | Incontri al tavolo di lavoro: 5 | 100% | |
| Punto Unico di Accesso Integrato | Condivisione piano programmatico integrato per attività 2016 | 100% | |
| | Elaborazione dati entro settembre 2015 | 100% | |
| | Incontri/tavoli: 10 | 100% | |
| Introduzione metodo partecipato di condivisione nella progettazione degli interventi in ambito sociale e sua prima applicazione nella predisposizione delle schede | Individuazione da parte degli attori sociali delle modalità di costituzione e funzionamento del Tavolo Sociale, attraverso metodi strutturati di partecipazione e confronto | 0% | • |
| I.T.I. | Elaborazione e stesura scheda executive summary per la parte sociale | 100% | |
| | Elaborazione schede I.T.I. | 100% | |
| | Predisposizione protocolli/accordi con i partners | 100% | |

Sviluppo locale: cultura e marketing turistico

RISORSE UMANE: **21** Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 10: LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

"Valorizzare il patrimonio culturale esistente di Sassari e promuovere nuovo sviluppo, attraverso il sostegno all'industria culturale creativa e il miglioramento dei servizi, privilegiando il metodo della progettazione partecipata e della programmazione".

Sassari racchiude in sé un tessuto vitale di associazioni e di operatori culturali che con il loro lavoro e la loro creatività contribuiscono a sostenere l'attività che l'Amministrazione promuove al fine di arricchire la collettività sul piano culturale e umano e a rafforzare il senso di appartenenza.

Per questo le azioni intraprese sono state rivolte a favorire lo sviluppo di un sistema integrato territoriale turistico e culturale che promuovesse l'immagine della città, favorisse l'ospitalità come insieme complesso e differenziato di luoghi e di attività.

Nella costruzione della città culturale l'Amministrazione ha attuato diverse attività che hanno la finalità di valorizzare, promuovere la fruizione e sostenere le attività di spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi, quali fattore di espressione artistica, di crescita culturale, di integrazione sociale, sviluppo economico, nonché quale componente significativa della civiltà e dell'identità della comunità cittadina in un confronto continuo con il territorio comunale, regionale e nazionale. A ciò contribuisce la realizzazione e la promozione dei grandi eventi quali la Cavalcata Sarda e la Festa dei Candelieri che oltre a rappresentare la storia e la tradizione della città, rafforzano nella comunità il senso di appartenenza. Una politica rivolta a un sistema culturale e turistico integrato che ha posto tra gli obiettivi prioritari la valorizzazione, la promozione e la migliore fruizione di una rete culturale di siti e luoghi della cultura che hanno assunto nel tempo un grande significato e riconoscibilità per la comunità, una rete civica denominata Thàmus. Una valorizzazione del sistema integrato che trova nel servizio di accoglienza e di informazione turistica quale l'Infosassari.

LE ASSOCIAZIONI E GLI OPERATORI CULTURALI

Il Settore, nella programmazione delle attività culturali, ha assunto un compito di coordinamento e di sostegno nei confronti del ricco tessuto costituito da oltre 362 associazioni che hanno presentato nel corso del 2015, 510 proposte grazie alle quali l'Amministrazione ha realizzato 877 manifestazioni sui diversi temi culturali: teatro, musica, danza, cinema, arti visive, convegni

LE MOSTRE

16 mostre della rete Thàmus.

Nel corso del 2015 le attività del Museo della Città si sono incentrate sulla valorizzazione della storia, della tradizione e dell'arte con la realizzazione di importanti mostre rivolte proprio al ruolo che l'arte ha assunto per Sassari e i sassaresi.

Il Museo della Città è stato protagonista di tre mostre importanti che hanno sottolineato la figura di un artista eclettico quale Eugenio Tavolara. Tre esposizioni a lui dedicate che ne hanno rappresentato la sua arte e l'artista sotto diverse sfaccettature e hanno permesso un confronto con il mondo internazionale dando vita anche alla collaborazione del Comune di Sassari con il suo Museo della Città con il prestigioso MART_(Museo di Arte moderna e contemporanea) di Trento e Rovereto, e il Comune di Samugheo con il Museo MURATS.

La Sala Duce, completamente rinnovata, ha ospitato la prestigiosa mostra "Caravaggio e i caravaggeschi. La pittura di realtà" che ha permesso alla città di ammirare la Medusa Murtola e 30 opere della scuola caravaggesca provenienti da diverse collezioni pubbliche e private. Oltre 18.000 presenze in quattro mesi di apertura.

Infine Le Cantine del Duca presentano Mauro Corda e la sua opera "La Boucherie", condanna alle atrocità della guerra e alla violenza in genere.

GLI SPAZI PER LA CULTURA

| Luogo | Anno | Iniziative realizzate | Spettatori |
|---|------|--------------------------|------------|
| Museo della Città- Palazzo di Città, il Teatro Civico | 2011 | 198 | 20.752 |
| | 2012 | 209 | 28.611 |
| | 2013 | 126 | 25.170 |
| | 2014 | 203 | 48.720 |
| | 2015 | 171 | 43.500 |
| Teatro il Ferroviario | 2011 | 30 | 4.075 |
| | 2012 | 24 | 2.980 |
| | 2013 | 30 | 6.820 |
| | 2014 | 30 | 6.950 |
| | 2015 | 30 | 7.210 |
| Nuovo Teatro Comunale | 2012 | 17 | 14.700 |
| | 2013 | 126 | 59.800 |
| | 2014 | 127 | 78.000 |
| | 2015 | 133 | 79500 |

SASSARI MUSEALE E CULTURALE THÀMUS

45.372 le presenze complessive della rete Thàmus. + 55% rispetto al 2014

Nella costruzione della città culturale l'Amministrazione ha realizzato diverse azioni che hanno avuto il compito di valorizzare, promuovere e sostenere le attività di spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi e campi di ricerca, espressioni di crescita culturale, di integrazione sociale, di sviluppo economico. Tali azioni hanno sottolineato l'identità della comunità cittadina in un confronto continuo con il territorio comunale, regionale e nazionale. Si sono mantenuti gli standard qualitativi offerti dai siti della Rete Culturale Thamus nel campo della fruizione e della sicurezza dei luoghi. E' stata inoltre garantita una migliore e più efficace gestione di alcuni costi riferiti al risparmio sul consumo energetico con la sostituzione ed integrazione di supporti illuminotecnici a bassissimo impatto energetico all'interno delle sale espositive del Museo della Città a Palazzo di Città. Uno degli obiettivi dell'Amministrazione è quello di valorizzare anche la componente immateriale che concorre a definire l'identità della città.

Thàmus è un progetto di identità visiva che ha dato vita alla realizzazione di un'immagine e di un marchio coordinati per le sedi museali e la rete culturale che comprende oltre al Museo della Città con il Palazzo della Frumentaria e le Stanze e le Cantine del Duca a Palazzo Ducale, il Palazzo dell'Infermeria S.Pietro, il Palazzo dell'Insinuazione, Palazzo d'Usini, la Fontana del Rosello, l'area archeologica di Monte d'Accoddi e la domus di Montalè a Li Punti.

MANIFESTAZIONI RICORRENTI

| Evento | Iniziative | | | | |
|-----------------------|------------|--------|--------|--------|-------|
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Carnevale | 12 | 12 | 12 | 7 | 6 |
| Riti della Settimana | 36 | 36 | 36 | 36 | 36 |
| Santa e confraternite | | | | | |
| Maggio sassarese | 158 | 143 | 109 | 106 | 156 |
| Monumenti Aperti: | 27.976 | 34.388 | 42.300 | 42.358 | 38940 |
| presenze | | | | | |
| Sassari estate | 123 | 153 | 131 | 148 | 245 |
| Natale | 124 | 126 | 109 | 118 | 145 |

LA COMUNICAZIONE

Risorse finanziarie 2015 € 1.396.000,00

La comunicazione assume per questo fondamentale importanza. Condividere con la comunità le manifestazioni di spettacolo e culturali è un motivo essenziale di crescita. Per questo il servizio ha garantito la comunicazione in spazi aeroportuali, in magazine, in mensili e in quotidiani cittadini e regionali.

Un calendario scandito dal susseguirsi temporale di iniziative ed eventi diversi, da gennaio sino a dicembre, con immagini significative e riconoscibili dai cittadini che hanno promosso iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale e in alcuni casi internazionale.

Il Servizio Cultura ne cura i contenuti e realizza brochure, manifesti, guide, poster delle postazioni riconoscibili dove i cittadini possono consultare quanto accade giornalmente in città.

Il Maggio sassarese e la Cavalcata Sarda, Sassari Estate, il ferragosto e i Candelieri, il Natale con il Capodanno hanno visto la realizzazione di oltre 300.000 brochure, poster, pannelli aeroportuali, riviste e magazine, siti online dedicati e comunicazione web 2.0.

TURISMO

| Anno | Presenze Infosassari |
|------|----------------------|
| 2013 | 9822 |
| 2014 | 11016 |
| 2015 | 12275 |

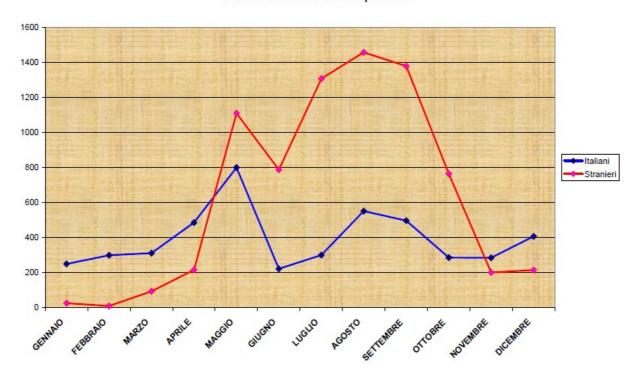
Risorse finanziarie 2015 € 917.805,45

Il ruolo che la città sta assumendo negli anni quale centro di attrazione e di ricezione turistica è stato sostenuto da una serie di azioni riferibili a tre ambiti: informazione e accoglienza, rete dei beni storico-culturali e ambientali e i grandi eventi.

INFOSASSARI: l'ufficio di informazione turistica del Comune si pone quale punto qualificato delle attività di cooperazione, assistenza e accoglienza, di informazione e promozione delle attività turistiche del territorio.

I dati sul movimento turistico indicano un **incremento delle presenze** del 11,43% rispetto al 2014 e del 24,97% rispetto al 2013.

Presenze Italiane e straniere per mese



La rete dei beni storico - culturali e ambientali

Oltre alla rete culturale Thàmus, il sistema ambientale della Nurra rappresenta una risorsa per il territorio anche dal punto di vista turistico. Le aree naturalistiche di Baratz, l'area costiera di Porto Ferro e il borgo dell'Argentiera costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari.

GRANDI EVENTI

La Cavalcata sarda

68 Gruppi partecipanti21 Gruppi di cavalieri

La Cavalcata Sarda si svolge ogni anno nella penultima domenica di maggio.

La mattina della domenica ha luogo la sfilata dei costumi e dei cavalieri nelle vie del centro cittadino, lungo un percorso di circa due chilometri. Oltre tremila costumi in rappresentanza dei comuni di tutta l'isola offrono uno spettacolo indimenticabile di colori e suoni. Lungo il percorso i figuranti in costume seguiti dalle coppie a cavallo rendono omaggio agli spettatori e alle



autorità offrendo i prodotti tipici sardi: pani, dolci, primizie locali. Un imponente corteo di oltre trecento cavalieri provenienti da tutta la Sardegna chiude la sfilata. Il primo pomeriggio è dedicato alle pariglie, manifestazioni equestri nelle quali i più coraggiosi cavalieri sardi si esibiscono in spettacolari acrobazie sui cavalli in corsa all'ippodromo Pinna, dando prova di bravura e abilità. La manifestazione è accompagnata dalla Rassegna dei canti e delle danze tradizionali della Sardegna, durante la quale i gruppi folkloristici isolani si esibiscono proponendo un vasto repertorio musicale e coreografico. La rassegna ha inizio il venerdì sera nella suggestiva cornice dell'altare prenuragico di Monte d'Accoddi e prosegue il sabato e la domenica in Piazza d'Italia.

I Candelieri

La solennità degli antichi ceri di legno, viene cadenzata dal suono dei pifferi e dal ritmo dei tamburi, dall'incrociarsi de *li betti* i nastri colorati che adornano i Candelieri, dal vociare e dalla partecipazione della folla che accompagna la fatica e la danza dei portatori. I Gremi nei loro abiti dalle fogge antiche e nel loro incedere severo aprono il percorso, *la discesa*, dei dieci ceri lignei, che il 14 agosto di ogni anno, da cinquecento anni, vengono trasportati da piazza Castello alla chiesa di Santa Maria di Betlem dove viene sciolto il voto alla Madonna.

L'origine della festa dei Candelieri è di matrice pisana e mutua sin dal XIII secolo il rito della dell'offerta dei *candeli* alla Madonna di Mezz'agosto da parte delle Corporazioni di Mestieri della città di Sassari e la tradizione assume un significato ancor più profondo e religioso con il Voto della città in onore della Vergine Assunta che nel Cinquecento, con la sua intercessione, pose termine ad una delle terribili pestilenze che periodicamente si abbattevano su Sassari.

I Gremi, insieme alla folla sono i veri protagonisti della festa dei Candelieri, vero simbolo dell'identità cittadina.

Dal dicembre 2013 la Festa dei Candelieri fa parte del Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO e riconosciuta bene immateriale Patrimonio dell'Umanità, insieme alle altre feste delle Macchine a Spalla.

In particolare vanno ricordate le manifestazioni collaterali: i Piccoli Candelieri, il Candeliere d'oro, d'argento, di bronzo e speciale, l'Arrostita, i fuochi d'artificio e il concerto a Platamona.



L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

1.430 ore apertura54.369 accessi on line

48.590 carte consultate **113** nuovi studiosi

È il "luogo" deputato alla conservazione e valorizzazione della memoria civica di Sassari e trova collocazione tra i "luoghi di studio" istituzionali della città. Come tale, raccoglie tutti i documenti prodotti dal Comune di Sassari nel corso dei secoli, a partire dagli Statuti Sassaresi degli inizi del '300 secolo sino agli ultimi che hanno raggiunto i quaranta anni di vita.

Le attività

Nel 2015 sono stati oggetto di particolare attenzione, da un lato, le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale, dall'altro, la tutela del patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentono di monitorarne lo stato di conservazione e le azioni connesse alla corretta selezione e conservazione dei documenti: la selezione e lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica. Infatti, sul versante più propriamente interno all'Amministrazione, l'Archivio Storico ha messo a regime un'ormai consolidata attività di consulenza tesa ad una maggior razionalizzazione dei flussi documentali dell'Ente con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica e attraverso lo sfoltimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione.

Archivi e informatica

Il nucleo centrale delle attività dell'Archivio Storico è dato dalla predisposizione di strumenti di lavoro e di ricerca che consentano di riordinare e di "descrivere" (nel pieno rispetto degli standard archivistici internazionali) la documentazione civica da mettere a disposizione dell'utenza della Sala di studio dell'Archivio Storico. Strumenti di questo tipo sono le guide, gli inventari, gli indici e gli elenchi e le banche dati.

In questo ambito, un contributo non secondario ormai consolidato è quello proveniente dall'informatica al servizio della "rete", attraverso l'impiego della piattaforma di gestione e interrogazione denominata *Arianna 3*, che ha dato ampia prova di affidabilità contribuendo all'implementazione della banca dati generale dell'Archivio Storico Comunale.

Ricerca e valorizzazione

Storia dell'Amministrazione Comunale

In questo ambito, una parte importante è rappresentata dalla salvaguardia della storia dell'Ente in cui si individua simbolicamente tutta la Città: il Comune, con i suoi apparati e con le figure che più di altre ne sono stati interpreti nel corso dei secoli. Come tale, l'Amministrazione ha individuato nell'Archivio Storico il soggetto deputato a dare testimonianza dell'evoluzione della storia amministrativa e dell'organizzazione del lavoro all'interno del Comune: in questo contesto si colloca l'edizione del volume «Palazzo

Ducale. Politica, burocrazia e lavoro al Comune di Sassari in età liberale (1848-1914)», a cura del direttore dell'Archivio storico, Paolo Cau.

Statuti Sassaresi

Un veicolo fondamentale di apertura verso l'esterno, in termini di valorizzazione del ruolo dell'Archivio Storico e di promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, è rivestito dalla capacità di confrontarsi con altri istituti e soggetti culturali (quali le Università degli Studi e le Soprintendenze Archivistica ed Archeologica) nella prospettiva della studio dei forti legami storici che hanno favorito la mutuazione di modelli istituzionali e l'osmosi di fenomeni culturali e sociali; in questo ambito rientrano le attività programmate per i festeggiamenti del 700° anniversario degli Statuti Sassaresi la cui promulgazione data al 1316.

Valorizzazione del patrimonio immateriale della Città

L'Archivio Storico ha dato il proprio contributo nell'ambito dell'azione di salvaguardia e valorizzazione della memoria storica delle antiche corporazioni di mestiere della città, intrapresa dall'Amministrazione comunale e sfociata nel riconoscimento della festa dei Candelieri come patrimonio UNESCO, attraverso l'organizzazione e la realizzazione della mostra e della giornata di studio dedicata ai 500 anni del culto di Sant'Eligio, patrono del Gremio dei Fabbri di Sassari, nella Cattedrale: «Sant'Alò (1515-2015). Il Gremio dei Fabbri tra tradizione e prospettive di valorizzazione».

Didattica

L' Archivio Storico comunale di Sassari collabora con gli istituti scolastici, con l'Università e con altre istituzioni nell'attivazione di tirocini rivolti agli studenti e nella programmazione e conduzione di laboratori di didattica della storia con attività di consulenza e di docenza.

BIBLIOTECA

La biblioteca comunale, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche spazio fisico di socializzazione e condivisione.

"La biblioteca connessa" al tempo dei social network, come strategia di servizio, ha svolto il compito di rendere disponibile la connessione e le tecnologie per la comunicazione ma ha anche garantito i servizi tradizionali di accesso permanente al patrimonio e di preservazione di lungo periodo della memoria collettiva. Ha contribuito, inoltre, attraverso l'utilizzo della tecnologia dell'informazione, ad affrontare il digital divide e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, ha consentito ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

DATI STATISTICI ATTIVITÀ ANNI 2013 - 2015.

| Attività | 2013 | 2014 | 2015 |
|-----------------------------|--------|--------|--------|
| Presenze | 67.981 | 66.148 | 65.227 |
| Iscrizioni | 35.165 | 36.125 | 37.185 |
| Prestiti | 57.824 | 54.544 | 49.040 |
| Iscritti servizio Internet | 7.646 | 8.635 | 9.767 |
| Iscritti MediaLibraryOnLine | 1.895 | 3.037 | 3.978 |
| Consultazioni digitali | 24.041 | 36.375 | 80.784 |
| Prestiti digitali | 1.354 | 2.106 | 2.515 |

IL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

Il Sistema Bibliotecario Urbano è costituito da una sede centrale e da due sedi decentrate nei quartieri di Li Punti e Caniga.

Le nuove sedi delle Biblioteche sono dotate di strumenti informatici e multimediali con postazioni per gli utenti che consentono la ricerca in linea del materiale a catalogo e di postazioni per effettuare direttamente le ricerche bibliografiche e documentarie nelle banche dati e nei siti Internet.

Per favorire la circolazione dell'informazione e garantire che da ogni punto del Sistema Bibliotecario Comunale sia possibile accedere al patrimonio informativo di tutto il Sistema, la Biblioteca dispone di un catalogo on line collettivo consultabile presso ogni sede e via Internet, aggiornato in tempo reale: "Catalogo del Sistema Bibliotecario del Comune di Sassari" che comprende oltre 120.000 titoli originali con continuo aggiornamento e recupero del pregresso.

Le postazioni attrezzate con computer e stampanti a disposizione del pubblico e per la navigazione Internet sono 38 e si aggiungono alla disponibilità di collegamenti wireless con portatili e dispositivi personali; alcune postazioni sono riservate alla consultazione del catalogo e delle collezioni digitalizzate dei quotidiani locali, altre sono disponibili con programmi per la redazione e l'eventuale stampa di elaborati personali.

Il sistema informativo in uso presso le biblioteche permette di definire il Sistema Bibliotecario come un modello che consente di fornire risposte puntuali ed esaurienti alla sempre crescente domanda di informazione e di cultura dell'utenza.

Un'offerta di questo tipo non può che attrarre ulteriori aspettative da parte del pubblico, sempre più numeroso, attento e affezionato alla Biblioteca, ritenuta uno degli istituti culturali di maggior prestigio e successo in città

LE BIBLIOTECHE DEL SISTEMA

La Biblioteca Comunale è stata istituita nel 19° secolo in seguito alla donazione al Comune di Sassari dell'intera biblioteca dello storico sassarese Pasquale Tola. Dal 1878 al 1999 è stata ubicata nel Palazzo Ducale. Dall'anno 2000 la sede della biblioteca centrale è Palazzo d'Usini in piazza Tola.

Il Fondo antico è costituito da circa 50.000 volumi attinenti la storia locale.

La raccolta moderna è costituita da circa 100.000 volumi, costantemente aggiornata. Notevole è la dotazione dell'emeroteca con 900 periodici estinti e 480 correnti, che costituiscono un'aggiornata raccolta della produzione periodica di informazione e attualità internazionale, nazionale e locale, oltre alla ricca collezione di periodici sardi del secolo 19°. Ricca e varia è anche la raccolta di materiale multimediale, 2.500 CD e 2.500 DVD.

La Biblioteca di Li Punti è stata istituita nel 1984 e dal 22 giugno 2004 è stata riaperta al pubblico interamente rinnovata, riorganizzata e potenziata nei servizi e nelle risorse informative. Il patrimonio librario è costituito da oltre 20.000 volumi e, per l'eterogeneità del tipo di utenza a cui si rivolge, svolge una funzione fondamentale nel territorio. Notevole è la dotazione della sezione ragazzi comprendente circa 5.000 pubblicazioni rivolte alla fascia di età da 0 a 14 anni.

La Biblioteca di Caniga è stata istituita nel 1987 e dall'11 febbraio 2010 è stata trasferita nella nuova sede ed interamente rinnovata. Il patrimonio librario è costituito da oltre 10.000 volumi e offre un'ampia possibilità di lettura e consultazione al pubblico degli adulti e dei ragazzi. Circa un terzo della dotazione è rivolta alla fascia di età da 0 a 14 anni.

I PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI ALL' UTENZA

- Accoglienza e orientamento: all'ingresso delle biblioteche il personale addetto all'accoglienza fornisce informazioni di carattere generale sulle modalità di accesso e sui servizi disponibili
- Consulenza bibliografica e reference: il personale è a disposizione del pubblico per agevolare la ricerca, reperire le informazioni ed orientare alla lettura ed alla consultazione in sede delle pubblicazioni
- Consultazione e lettura in sede
- **Prestito domiciliare** gratuito e senza limiti d'età per i residenti o domiciliati nella Provincia di Sassari:

- **Prestito digitale** che è gratuito per gli utenti iscritti al Sistema Bibliotecario Comunale;
- Fotoriproduzione;
- Internet e rete WI-FI: il Sistema Bibliotecario Comunale offre gratuitamente ai propri utenti, regolarmente iscritti, l'accesso a Internet. All'interno delle biblioteche del Sistema, è disponibile la rete WI-Fi
- Biblioteca digitale che, attraverso la piattaforma Medialibrary on line, permette agli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale di prendere in prestito, gratuitamente, e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici, consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri
- Catalogo on-line aggiornato in tempo reale e banche dati consultabili liberamente da tutte le postazioni informatiche presenti nelle tre biblioteche.
- **Visite guidate** per le scuole ed i gruppi organizzati per la valorizzazione e la promozione dei servizi che le Biblioteche offrono.

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | | ORI % Realizzazione | |
|---|---|------|---------------------|--|
| | Incremento dei luoghi della cultura designati e adeguati per promuovere il patrimonio immateriale | 100% | | |
| | N° di iniziative di promozione realizzate: 8 | 100% | | |
| | N° di attività culturali realizzate :877 | 100% | | |
| | Report sulle strutture anche in base alle indicazioni delle autorità preposte ai controlli | 100% | | |
| Migliorare la fruibilità e la corretta | Mantenimento standard apertura | 100% | | |
| gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio | Interventi a Palazzo di Città volti al risparmio energetico | 100% | | |
| | Promuovere "Sassari Città della Cultura" attraverso diversi canali di promozione in un'ottica di marketing turistico - N° ambiti coinvolti nella promozione | 100% | | |
| | Implementare e rendere fruibile in rete il collegamento database/immagini della cartografia storica comunale - N° dei documenti resi fruibili | 100% | | |
| | Implementare e rendere fruibile in rete la descrizione della "serie dei contratti" e "serie Organi Deliberativi" 1848-1974 - N° serie rese fruibili | 100% | | |
| | N°documenti digitali resi fruibili :676.695,00 | 100% | | |
| Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed | N° di accordi e progetti definiti: 6 | 100% | | |
| identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale | Realizzazione sito Turismo | 100% | | |

Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale

RISORSE UMANE: **87** Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 3: LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO
Linea programmatica 4: UNA CITTA' PER I GIOVANI E PIU' ACCOGLIENTE PER
TUTTI

Linea programmatica 11: LA MOBILITA' SOSTENIBILE Linea programmatica 12: LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Il Settore assicura la realizzazione delle nuove opere pubbliche di natura edilizia ed impiantistica; cura le diverse fasi di attuazione del programma dei lavori, dalla programmazione all'attivazione dei finanziamenti, dall'analisi dei progetti e direzione lavori al monitoraggio e controllo delle attività esternalizzate. Garantisce consulenza e supporto agli altri Settori nelle materie tecniche di competenza. Assicura la realizzazione del programma di manutenzione degli immobili (esclusi quelli aventi natura residenziale) e di adeguamento alle norme di sicurezza. Assicura la gestione amministrativa, la conservazione, manutenzione ed implementazione delle strutture logistiche dei cimiteri comunali.

Assicura la realizzazione delle nuove opere di natura infrastrutturale (strade, marciapiedi, ecc.) e relativa manutenzione.

Presidia le funzioni relative allo studio, la pianificazione e la regolamentazione del sistema di viabilità urbana, operando per un efficiente assetto della circolazione stradale, mediante il coordinamento delle politiche e delle attività volte ad assicurare un ordinato sistema che comprenda il traffico privato e i servizi di trasporto pubblico, e disciplinando in maniera sostenibile tempi, spazi e luoghi relativi al traffico, alle soste, alle aree pedonali e ciclabili.

Promuove l'esecuzione e l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico (P.G.T.) e del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.), predisponendo ed attuando i Piani particolareggiati e i Piani esecutivi del traffico urbano e curando il coordinamento tra i documenti di pianificazione comunale e quelli degli altri soggetti preposti alla gestione – programmazione della mobilità (provincia, ATP, ARST ecc.). Cura e gestisce l'impianto, l'adeguamento e la manutenzione della segnaletica stradale e degli impianti semaforici. E' responsabile dei procedimenti autorizzatori e rilascia i conseguenti provvedimenti in materia di circolazione, sosta ed occupazione di suolo pubblico. Promuove la definizione di sistemi di miglioramento della qualità del trasporto urbano, diffondendone la conoscenza tra i cittadini e gli utenti in genere, ne verifica l'attuazione e ne rende pubblici i risultati. Cura la pianificazione delle iniziative e la circolazione nelle aree a traffico limitato, coordinando le attività intersettoriali che a dette aree afferiscono, ed è responsabile dei procedimenti amministrativi, anche autorizzatori e concessori, relativi alla circolazione in dette aree.

Fornisce supporto ai Datori di Lavoro per l'applicazione della disciplina sulla prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro per l'intero Ente.

Nel corso del 2015 l'attività del Settore è stata fortemente condizionata da fattori interni ed esterni all'Amministrazione che hanno rallentato i procedimenti relativi sia all'attività ordinaria sia agli obiettivi strategici. In particolare, l'entrata in vigore delle norme della "contabilità armonizzata" ha richiesto nuovi adempimenti rispetto alle procedure interne dell'Ente. Inoltre, poiché la riforma ha riguardato anche la Regione, il nuovo sistema ha comportato forti ritardi nei trasferimenti delle somme finanziate da parte di tale Ente e nell'approvazione del Bilancio comunale, che è avvenuta solo a luglio. A ciò si sono aggiunti i vincoli dettati dal patto di stabilità e le modifiche della macrostruttura dell'Ente: quest'ultima ha comportato una riorganizzazione generale che ha coinvolto tutto il personale e che inevitabilmente ha inciso sulla regolare attività.

Nonostante le difficoltà, è stato possibile raggiungere alcuni importanti obiettivi, come quello di chiudere gli interventi finanziati dal POR 2007-2014 entro la scadenza programmata al 31/12/2015. Per i lavori di manutenzione delle scuole finanziati con il programma Iscol@, l'attribuzione del finanziamento solo nel mese di novembre, ha richiesto una notevole intensificazione dell'attività degli uffici, che ha permesso di conseguire l'aggiudicazione provvisoria di tutti gli appalti per l'esecuzione dei lavori entro l'anno, come richiesto dalla Regione Sardegna, evitando così di perdere i finanziamenti.

Altri interventi programmati per l'anno 2015, invece, a causa delle ridotte possibilità di spesa per le ragioni suddette, sono stati posticipati al 2016.

Per quanto riguarda gli interventi manutentivi su strade e fabbricati la scarsità di risorse finanziarie ha ostacolato l'efficacia e l'efficienza dell'azione che, attraverso il ricorso agli accordi quadro già in essere, si sarebbero certamente conseguite; anche gli interventi tramite i cantieri comunali sono stati effettuati con grandi difficoltà per l'impossibilità di acquistare i materiali necessari (vestiario, attrezzature, materiali).

Con specifico riferimento ai cantieri, si segnala che il personale di ruolo è stato integrato con operai a tempo determinato ex L.R. n.4 e di cui ai sussidi una tantum, per un totale di 52 persone, per i quali il personale di ruolo del Settore ha effettuato la necessaria formazione prevista dalle leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

Data la grave situazione in cui versano le strade del territorio comunale sono stati predisposti 5 progetti preliminari dal Servizio Strade e dal Servizio Mobilità Urbana per l'eventuale accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, in modo da effettuare gli interventi manutentivi più urgenti.

Sono proseguite con regolarità le attività relative a: modifiche temporanee della viabilità in occasione di eventi e manifestazioni, occupazioni del suolo pubblico, transiti in deroga, concessioni di passo carrabile, circolazione e sosta all'interno della Zona a Traffico Limitato (ZTL o Area Blu), sosta per i residenti nel centro storico dentro e fuori la ZTL, contrassegni per le persone diversamente abili.



Quest'ultima attività si è particolamente intensificata nel mese di settembre per la necessità di sostituire i vecchi contrassegni con i nuovi previsti dalla Comunità Europea.

Per quanto riguarda la gestione del Cimitero comunale, si è verificata una forte criticità in autunno, quando è stato necessario affrontare l'emergenza determinata dall'indisponibilità di loculi da assegnare, superata attraverso un'impegnativa interlocuzione con la Società concessionaria.

Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "sociale divide"

Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

Servizi prima infanzia: messa a norma delle strutture comunali

L'Amministrazione comunale avviato diversi lavori di adeguamento (revisione impianto elettrico, integrazione illuminazione rifacimento illuminazione esterna, realizzazione impianti di rilevazione ed allarme incendio, ecc.) dei fabbricati comunali ospitanti le attività dei nidi d'infanzia ubicati nelle vie Madrid. De Carolis. Berlinguer Barbagia/Sulcis. Detti interventi, indispensabili per l'ottenimento del certificato di agibilità, risultano essere attualmente ultimati per i nidi di via Madrid e via Berlinguer, mentre per i nidi di via De Carolis e Barbagia/Sulcis si è in attesa di approvazione di una perizia di variante.



Completamento, attivazione e gestione asilo nido di Li Punti nuovo.

relazione ai lavori completamento del nido d'infanzia ubicato nel quartiere di Li Punti tra le vie Vincenzo Onida ed Ettore Manca di Mores, nel corso del mese di giugno, è stato approvato il progetto preliminare per la sostituzione della recinzione esistente con una nuova fornita di accessi carrabili ed a passo d'uomo, per l'adeguamento dell'impianto antincendio dell'intero edificio completamento dell'impianto di riscaldamento, a cui dovrebbe far seguito l'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento progettazione esecutiva dell'intervento parola. in La determinazione a contrarre è stata però di recente sospesa dal Settore Bilancio ed attività finanziarie per la mancanza di risorse finanziarie.

Importo Intervento € 200.000,00.

Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano

Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi e garantire la massima fruibilità delle strutture

Interventi sugli impianti sportivi

Relativamente al cospicuo patrimonio immobiliare costituito dagli impianti sportivi di Sassari, si è provveduto all'attività ordinaria di manutenzione tramite i contratti applicativi dell'Accordo Quadro in essere, nei limiti delle risorse spendibili tra quelle già impegnate.

Considerata la necessità di importanti interventi di ristrutturazione e riqualificazione di alcune strutture sportive, sono stati predisposti ed approvati dalla Giunta Comunale degli studi di fattibilità ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse promossa dalla Regione Sardegna per finanziare interventi di riqualificazione urbana con il fondo "Jessica", presso la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), con risorse del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "POR FESR 2007-13". JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas - SupportoEuropeo Congiunto per gli Investimenti Sostenibili nelle Aree Urbane) è un'iniziativa sviluppata dalla Commissione europea, tramite il FESR, al fine di promuovere gli investimenti sostenibili, la crescita e l'occupazione nelle aree urbane. I suddetti studi prevedono un investimento complessivo di € 6.200.000 circa e riguardano l'area polivante del Palasport "Roberta Serradimigni", quelle dei quartieri Carbonazzi, Latte Dolce e Monte Rosello. L'ammissione al finanziamento consentirà di proseguire l'iter tecnico-amministrativo della progettazione ed esecuzione dei lavori.

Inoltre nel 2015 è stata aggiudicata la gara per la progettazione definitiva esecutiva della pista di atletica dello Stadio dei Pini e sono stati aggiudicati provvisoriamente i lavori con procedura negoziata. Non è stato possibile ricorrere ad una procedura aperta per ragioni di urgenza, pena la perdita del finanziamento pari a complessivi € 550.000,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007 − 2013, per i quali la Regione Autonoma della Sardegna ha fissato il termine ultimo per l'aggiudicazione dei lavori al 31.12.2015.

Nel corso del 2016 è prevista la realizzazione ed il completamento dei lavori.

Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "Città della Cultura"

Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

Recupero locali ex tipografia Chiarella (completamento)

Entro l'anno l'impresa appaltatrice ha sostanzialmente ultimato i lavori, tranne alcune opere di rifinitura, come da cronoprogramma, ed è in via di emissione il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Importo Intervento € 570.000,00



Restauro conservativo e recupero funzionale dell'ex mattatoio (completamento)

Sono proseguiti alacremente i lavori di restauro conservativo e recupero funzionale dell'Ex Mattatoio. L'impresa appaltatrice, supportata dalle diverse imprese subappaltatrici, ha intensificato l'attività al fine di portare a termine i lavori entro il 2015, ma non è stato possibile raggiungere l'obiettivo per problemi interni all'appaltatore principale. Attualmente, comunque, risultano essere state eseguite circa l'85% delle lavorazioni. Si stanno inoltre predisponendo gli atti l'espletamento della gara d'appalto, utile alla realizzazione degli allestimenti interni e degli arredi, sospesa nei mesi precedenti a causa del patto di stabilità.

Importo Intervento € 5.881.155,33



Ristrutturazione ex cinema Astra

Nel corso del 2014 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione per la riconversione dell'Ex Cinema Astra in una struttura polivalente per l'organizzazione di spettacoli teatrali ed attività culturali.

A fine anno il Direttore dei Lavori ha presentato la relazione sul conto finale necessaria ai fini del collaudo e dei successivi provvedimenti la chiusura per dell'intervento. Ai fini della messa in esercizio della struttura, è emersa la necessità di realizzare una cabina di trasformazione elettrica, inizialmente non inclusa progetto principale. A tal fine è stato predisposto un progetto che attualmente è in fase di approvazione, a cui farà seguito una procedura di gara per l'affidamento della realizzazione.

Importo Intervento € 5.100.259,00

Recupero del complesso minerario e della laveria nella borgata dell'Argentiera

I lavori di recupero e restauro dell'ex Laveria della miniera dell'Argentiera e di sistemazione delle aree esterne alla stessa si sono conclusi nel mese di luglio. Attualmente l'Enel Spa sta provvedendo all'allaccio definitivo della corrente ed è in corso il collaudo delle opere, che dovrà concludersi entro il 31/12/2015.

Importo Intervento € 4.053.154,0

Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio

Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico piano straordinario per edilizia scolastica

Programma triennale di edilizia scolastica ISCOL@

La Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, ha delegato il Comune di Sassari alla realizzazione del programma triennale di edilizia scolastica "Iscol@", nell'ambito dei finanziamenti a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013.

L'obiettivo generale del Progetto Iscol@ è quello di rendere le scuole luoghi sicuri, accoglienti e piacevoli per i ragazzi, migliorare la qualità degli spazi e la loro funzionalità, come anche l'offerta formativa, allo scopo di ridurre la dispersione scolastica. Il Progetto Iscol@ è articolato in due Assi di azione. L'Asse I "Scuole per il nuovo millennio" prevede l'avvio di un percorso di riqualificazione degli edifici esistenti e di realizzazione di nuove scuole caratterizzate da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che siano aperte, flessibili ed adattabili ad una nuova organizzazione della didattica, che metta al centro lo studente. L'Asse II prevede la realizzazione di un programma di "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici" finalizzato a rendere le scuole luoghi più confortevoli e sicuri.

Relativamente agli interventi dell'Asse II, sono stati affidati gli incarichi a professionisti esterni per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sulla base dei progetti preliminari elaborati dai tecnici interni al Settore. Sono state avviate n° 12 procedure negoziate per l'affidamento dei lavori, mediante le quali è stato possibile conseguire l'aggiudicazione provvisoria di tutti gli appalti entro il 31 dicembre, come disposto dalla Regione Sardegna, evitando così di perdere i finanziamenti. L'avvenuta attribuzione del finanziamento solo nel mese di novembre ha comportato, non solo l'impossibilità di ricorrere alle normali procedure di gara per l'affidamento sia dei servizi di progettazione che dell'esecuzione lavori, ma anche una notevole intensificazione dell'attività degli uffici. Relativamente agli interventi dell'Asse I, si sta procedendo alla stesura del documento preliminare alla progettazione e i relativi interventi si andranno a realizzare nel biennio 2016/2017: il programma prevede che i progetti preliminari vengano approvati entro i prossimi mesi.

Importo Interventi € 3.720.000,00

Interventi di messa a norma della scuola pubblica per l'infanzia di via Enrico Costa - L.R. 2/2007

I lavori di messa a norma della scuola per l'infanzia di via Enrico Costa sono stati realizzati all'80%: è stato necessario sospendere i lavori dal mese di agosto in quanto, a causa del Patto di Stabilità e delle nuove norme della cosiddetta "contabilità armonizzata", è

stato possibile pagare un solo stato di avanzamento all'Impresa aggiudicataria, peraltro in ritardo, con conseguente impossibilità a procedere con i lavori da parte della stessa.

Importo Intervento € 190.000,00

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'ARGENTIERA E SUCCESSIVA BONIFICA.

L'intervento di risanamento e messa in sicurezza del sito ex estrattivo minerario dell'Argentiera, più precisamente, riguarda un'area individuata nella strada a mezza costa che dalla zona del pozzo Podestà conduce al versante che si affaccia al mare, denominato Belvedere.

I lavori di bonifica, messa in sicurezza e recupero ambientale del sito sono stati ultimati a fine anno ed è in corso di approvazione una perizia di assestamento finale del quadro economico, dovendo tener conto di alcune modifiche ed integrazioni di dettaglio. L'intervento si è concluso a fine del 2015.

Importo Intervento € 1.500.000,00

Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione

Valorizzare il comparto produttivo locale

Oltre BAMPÈ – Lavori di recupero di spazi innovativi per la promozione di prodotti agro- alimentari a chilometro zero

Il progetto, inserito nel Programma di cooperazione trasfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Asse 2 *"innovazione e competitività" è* distinto in due interventi, uno extra-urbano e l'altro in città:



- 1) Recupero della ex scuola materna di Campanedda: l'edificio è stato completamente ristrutturato e adeguato alle nuove funzioni, distinte in laboratorio di cucina, sala multimediale e spazi interni ed esterni per il mercato a km zero;
- 2) Adeguamento della cucina e della mensa della scuola elementare di via Washington: date le dimensioni ridotte del locale, la cucina è stata ristrutturata per adibirla alla sola fase finale di preparazione dei pasti, precotti altrove, per duecento coperti, tra bambini e insegnanti; è previsto anche il lavaggio delle stoviglie, in modo da non ricorrere più a quelle usa e getta; sono stati forniti gli arredi della mensa con tavoli e sedie di dimensioni adeguate e attrezzature portavivande.

Sono stati ultimati i lavori dell'intervento principale, è stata approvata la contabilità finale e contestualmente si è disposto l'utilizzo delle economie di progetto per dar corso ad un progetto di completamento, anch'esso ultimato entro l'anno.

Importo lavori € 490.000,00

Mattatoio consortile di "Truncu Reale" (opera di dimensioni ed interessi sovracomunali)

Nel 2015 è stato aggiudicato l'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di completamento del nuovo mattatoio consortile,

nell'Area di Sviluppo Industriale di Sassari – Porto Torres – Alghero. L'impresa ha presentato il progetto definitivo in fase di gara, come richiesto dal bando: sono state richieste le autorizzazioni, necessarie all'approvazione e alla successiva stipula del contratto d'appalto.

L'opera è interamente finanziata con fondi regionali per complessivi 2.000.000 euro

Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile

Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

PRIPC - Piano regolatore di illuminazione pubblica comunale

Al fine di perseguire un risparmio energetico, sia in termini economici che ambientali, limitando contestualmente l'inquinamento luminoso e ottico, il Settore sta provvedendo alla redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Pubblica Comunale, contenente le disposizioni tecniche destinate a regolamentare gli interventi di illuminazione pubblica e privata nel territorio comunale. Sono in fase di redazione gli elaborati che dovranno essere approvati dagli organi di indirizzo dell'Amministrazione e che contengono gli obiettivi di seguito illustrati:

- 1) economia di gestione degli impianti attraverso la razionalizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione, anche mediante il ricorso a energia da fonti rinnovabili;
- 2) risparmio energetico mediante l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, tali da favorire minori potenze installate per chilometro ed elevati interassi tra i singoli punti luce, di dispositivi di controllo e regolazione del flusso luminoso;
- 3) sicurezza delle persone e di veicoli mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo;
- 4) limitazione dell'inquinamento luminoso.

Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Avvio iter procedurale per la realizzazione del centro intermodale. importo intervento per lavori complementari propedeutici \in 3.000.000,00 e per la costruzione centro intermodale \in 28.780.000,00.

La Regione Autonoma Sardegna e l'ARST, a partire dall'anno 1997 hanno avviato un lungo processo volto alla realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Sassari, infrastruttura finalizzata all'integrazione ed interscambio fra le differenti modalità di trasporto urbano ed extraurbano, pubblico e privato, ferro e gomma. Tale intervento però non è mai stato realizzato.

Pertanto nel dicembre 2014, in esecuzione a quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è subentrato nei rapporti contrattuali già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale.

Il cronoprogramma ha previsto, in via prioritaria, la verifica dei rapporti contrattuali già in essere con l'impresa appaltatrice nonché con i professionisti incaricati della direzione dei

lavori. È stato avviato il percorso per la definizione degli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, che ha portato all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale a suo tempo instauratosi fra ARST ed impresa appaltatrice (Adanti Spa, ora Strabag Spa).

Prima dell'avvio della fase esecutiva dell'intervento previsto, si è rilevata la necessità di prevedere la bonifica del sito. Pertanto:

- nel mese di giugno 2015 è stato affidato l'incarico per la progettazione degli interventi necessari ad individuare la natura e la dimensione dell'inquinamento dei terreni sottostanti l'area ove sorgerà il centro intermodale, sulla base della quale si procederà alla vera e propria bonifica del sito;
- nel mese di novembre 2015 è stato approvato il progetto esecutivo;
- nel mese di dicembre 2015 è stata indetta la gara di affidamento dei lavori del piano di indagine e delle opere complementari con scadenza per la presentazione delle offerte al 26 gennaio 2016.

Il passo successivo prevede l'adeguamento del progetto alle mutate condizioni di fatto e di diritto intervenute dalla data della redazione dello stesso (2003) ad oggi: il lungo lasso di tempo trascorso comporterà importanti variazioni progettuali nonché un complesso iter amministrativo ai fini del conseguimento di tutti i necessari pareri ed autorizzazioni.

Dopo l'approvazione della versione modificata ed integrata del progetto, si procederà all'individuazione del nuovo soggetto esecutore e all'avvio dei lavori, sulla base del nuovo cronoprogramma, tale per cui tutto il procedimento dovrà concludersi entro dicembre 2020.

Arricchire il sistema di piste ciclabili e del bike sharing.

Sono in corso di esecuzione i lavori relativi all'intervento denominato "Itinerari dell'Università", diviso in tre lotti esecutivi, consistente nella realizzazione di piste ciclabili, che permetteranno il collegamento fra i diversi Dipartimenti Universitari dislocati nei diversi quartieri della città.



Al fine di consentire l'approvvigionamento delle materie prime alle tre imprese appaltatrici, come previsto dalle nuove disposizioni normative, è stato erogato alle stesse un anticipo nella misura del 20% dell'importo contrattuale.

Per accelerare l'esecuzione dei lavori e la rendicontazione della spesa si è provveduto a ridurre, per ciascuno dei tre lotti, la rata minima erogabile ed è stato emesso il primo stato di avanzamento lavori. Allo stesso scopo, è stato istituito un incentivo attingendo dalle somme indicate alla voce imprevisti del quadro economico di ciascun lotto.

I lavori al 31 dicembre 2015 hanno raggiunto una percentuale di esecuzione di circa il 30%. Occorre inoltre precisare che, nonostante gli sforzi compiuti dal Settore per agevolare i lavori, si stanno determinando delle criticità inerenti la corretta esecuzione dei lavori.

Importo Intervento € 1.875.000,00.

.....

Lavori di completamento della strada "Buddi Buddi". Realizzazione rotatorie e piste ciclabili.

L'intervento principale consisteva nell'allargamento della Strada Provinciale 60, detta "Buddi Buddi", che connette la città di Sassari alla fascia costiera di Platamona, limitatamente al tratto di competenza dell'Amministrazione comunale.

Nel 2014 sono stati avviati i lavori di completamento del tratto urbano della "Buddi-Buddi", all'interno dei quali è compresa anche la realizzazione di piste ciclabili, che integreranno quelle in corso di realizzazione di competenza della Provincia di Sassari. Si rileva però che nel 2015, durante l'esecuzione dei lavori, si sono riscontrate alcune criticità, per cui è stato necessario approvare una perizia di variante, definita a fine anno.

L'opera è interamente finanziata con fondi regionali per complessivi 1.800.000,00 euro

.....

Pianificazione, redazione ed attuazione degli strumenti del P.G.T.U - PUM

Le diverse revisioni della Macrostruttura dell'Amministrazione hanno notevolmente rallentato l'avvio delle attività preparatorie per la redazione del P.G.T.U - **Piano Generale Urbano del Traffico**, finalizzato al miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, includendo veicoli privati, mezzi pubblici e pedoni, e del PUM - **Piano Urbano della Mobilità**, necessario per adeguare i progetti di trasporto nel territorio sia urbano che extraurbano. E' stata comunque avviata l'attività di raccolta dati, utili alle scelte future che l'Amministrazione comunale intenderà attuare sia per il P.G.T.U. sia per il PUM.

Progettazione osservatorio comunale integrato della mobilità e piano comunale della sicurezza stradale

L'Amministrazione comunale ha partecipato, con esiti positivi, al bando relativo al 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della Regione Sardegna, che ha dato luogo alla sottoscrizione di un'apposita convenzione. Tale Programma è finalizzato alla stesura del **Piano Comunale della Sicurezza stradale** (PCSS) della Città di Sassari, costituito da una serie di azioni volte a migliorare la sicurezza stradale, tra cui in particolare: la mappatura della rete stradale; la riduzione dell'incidentalità stradale; il miglioramento della sicurezza stradale tramite interventi sulla viabilità; l'informazione e la sensibilizzazione sui comportamenti a rischio. L'Amministrazione, dopo un attento studio delle problematiche legate alla sicurezza stradale, individuerà le soluzioni tecniche più idonee alla riduzione dell'incidentalità stradale, sulla base dalle recenti Direttive e Comunicazioni Europee in materia. A tal fine, è stata stipulata un'apposita convenzione con gli uffici tecnici dell'Automobile Club per lo sviluppo e la promozione dei progetti e delle azioni atte a conseguire le finalità del Piano Nazionale.

Azioni di miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino.

Le azioni di miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino derivano dal percorso condiviso di Pianificazione Strategica intercomunale che, partendo dal Progetto Bandiera denominato "Porte della Città rete", coinvolge tutti i comuni che hanno aderito al piano strategico di Area Vasta: Sassari, Porto Torres, Alghero,

Castelsardo, Sorso, Sennori, Stintino.

L'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dal sovraordinato Piano Strategico Intercomunale, è il miglioramento dell'esperienza di trasporto e le possibilità di accesso tra i "poli urbani" attraverso il territorio circostante. Tale obiettivo può essere significativamente conseguito attraverso il potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta dei servizi, la riduzione dei tempi di percorrenza, l'accrescimento dell'intermodalità e l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico.

L'intervento consiste nella realizzazione di un sistema integrato di parcheggi filtro, posti lungo le principali vie di ingresso ai centri urbani coinvolti nel sistema di Area Vasta, a favore dell'interscambio tra mezzo pubblico e mezzo privato, tali da attenuare i flussi di traffico privato nei centri urbani. Inoltre i punti di interscambio dovranno essere attrezzati per garantire il minore disagio possibile all'utenza durante il tempo di attesa.

Al fine di dare concretezza al già citato Progetto Bandiera denominato "Porte della Città rete", è stata affidata la progettazione preliminare mediante procedura aperta.

Completamento del distretto della musica e della creatività (realizzazione del parcheggio annesso al teatro comunale – ex Auditorium)

È in corso la realizzazione dei lavori, con difficoltà e ritardi dovuti ai mancati pagamenti: a luglio è stato emesso e liquidato il 1° Stato di Avanzamento dei Lavori, ma non è stato pagato per mancanza di disponibilità di cassa. Analogamente neanche il professionista ha potuto incassare le parcelle liquidate per la progettazione e per la parte spettante della Direzione lavori. I mancati pagamenti stanno inevitabilmente determinando un rallentamento nell'esecuzione dell'intervento.

Importo Intervento € 800.000,00

.....

Migliorare la fluidità e le informazioni sul traffico: "Onda verde semaforica": definizione progetto_ installazione pannelli luminosi informativi negli ingressi della città

L'intervento ha come obiettivo il compito di facilitare il trasporto delle persone e delle merci. Più specificatamente l'intervento potrà prevedere l'installazione di pannelli a messaggio variabile, attraverso i quali gli utenti potranno avere informazioni sullo stato della rete stradale, condizionando in modo efficace la scelta dell'itinerario o la ricerca di un parcheggio. Si sta procedendo all'avvio della fase di studio, il cui inizio è stato condizionato dalla carenza di risorse finanziarie.

PEBA (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche)

Il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) consiste nella programmazione e pianificazione degli interventi necessari per l'eliminazione di dislivelli ed ostacoli fisici alla mobilità e all'accessibilità, in particolare dei diversamente abili, esistenti negli edifici e negli spazi pubblici, al fine di rendere maggiormente fruibile ed inclusiva la città.



Il PEBA, che nella fase iniziale prevede l'acquisizione delle notizie utili per attuarlo, anche da parte delle associazioni di categoria, è stato avviato nel corso dell'anno per arrivare a compimento nel 2019.

Localizzazione corsie preferenziali per i mezzi pubblici per il riordino delle soste delle linee urbane e per la rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale

È in fase di avvio lo studio di fattibilità necessario al riordino delle zone di sosta delle linee urbane, alla localizzazione delle corsie preferenziali e alla nuova disposizione delle fermate per i mezzi di trasporto pubblico locale.

Tale intervento intende perseguire l'obiettivo della riduzione dei tempi di percorrenza, migliorando il comfort degli utenti con la diminuzione delle accelerazioni e decellerazioni necessarie nei percorsi promiscui, così da incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico anche mediante la rilocalizzazione delle fermate in funzione della vicinanza ai luoghi di interesse turistico e alle zone di interscambio tra diverse tipologie di mezzi di trasporto, pubblici o privati, in ambito urbano o extraurbano.

Infrastrutturazione viaria

La pianificazione della viabilità urbana prevede alcune azioni volte al miglioramento degli accessi alla città, andando a costituire un percorso ad anello attorno all'area urbana, alleggerendo così alcuni percorsi interni attualmente interessati da traffico extraurbano oltre che urbano, con particolare riferimento agli assi di collegamento tra la Buddi Buddi e la via Solinas, tra via Milano e via luna e Sole ed il completamento della via Berlinguer. Purtroppo la mancanza di risorse economiche impedisce l'avvio degli interventi pianificati; si auspica che nel 2016 possano essere reperite le risorse necessarie.

Ai fini della riqualificazione delle zone di San Donato e Porta Sant'Antonio, a completamento degli interventi già eseguiti nel Centro Storico negli ultimi quindici anni, è stato predisposto ed approvato il progetto preliminare generale dell'importo complessivo di € 8.500.000,00 relativo a lavori infrastrutturali, quali sottoservizi, pavimentazioni ed illuminazione pubblica. Attualmente è in corso la progettazione del 1° stralcio esecutivo per un importo di € 500.000,00 e, per il 2° stralcio dell'importo di € 170.000,00, è stato predisposto lo studio di fattibilità: si prevede di completare entrambe nel triennio corrente.

Relativamente al 3° e 4° stralcio, per rispettivamente € 2.000.000,00 ed € 291.660,00, sono stati predisposti i progetti preliminari per partecipare a due bandi, uno regionale e uno ministeriale, per il finanziamento di tali opere nell'ambito di progetti più ampi di riqualificazione urbana.

I lavori di sistemazione della piazza Sant'Orsola sono stati ultimati ed è in fase di approvazione la contabilità finale. Le economie dell'intervento principale verranno utilizzate per il completamento della piazza mediante la fornitura di arredo urbano.

Infrastrutturazione rurale e recupero degli itinerari naturalistici

Tramite i cantieri comunali denominati "Una Tantum" è stato possibile realizzare un intervento di elevato valore ambientale e storico culturale per Sassari, consistente nalla riscoperta di strade e antichi sentieri rurali abbandonati da tempo e resi impenetrabili dalla vegetazione, ubicati in località Monte Bianchinu, Eba Giara, Filigheddu e Badde Tolta.

L'intervento è parte di un progetto più ampio per la creazione di itinerari naturalistici che, con la recente apertura di altre numerose vecchie strade vicinali, andrà a costituire un percorso ad anello della lunghezza di circa trenta chilometri intorno alla città.

I vecchi sentieri sono stati liberati dalla vegetazione e resi fruibili mediante l'intallazione di segnaletica di orientamento: in alcuni casi è stato necessario ricostruire muretti a secco, in altri sono stati riportati alla luce importanti manufatti di valore archeologico, come le vasche scavate nella roccia dell'Eba Giara.



Bunnari

Analogamente ai lavori già eseguiti, è in corso il recupero del sentiero della Valle dei Ciclamini, lungo il Rio Bunnari, da collegare ai sentieri recuperati nella fase precedente, dei quali si sta provvedendo alla manutenzione ordinaria. Entrambi gli interventi sono attuati sempre in economia, con l'impiego di risorse umane, attrezzature e materiali dell'Amministrazione.

Realizzazione del catasto stradale

La realizzazione del catasto stradale è in fase di ultimazione da parte della società appaltatrice del servizio e prevede il rilievo e la restituzione dei dati relativi a circa 300 km di strade, ovvero a tutta la città compatta.

Si tratta di un un sistema informatico gestito con un software GIS in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali, associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni contenute in un data base costituito dai dati rilevati (foto, segnalazioni, ecc.). Tali dati specifici per le strade (dati geometrici, pavimentazioni, segnaletica, illuminazione, ammaloramenti, etc.) hanno una rappresentazione grafica georeferenziata su una base cartografica (mappa), attraverso cui possono essere visualizzati rapidamente semplicemente cliccando sul tratto stradale di interesse.

L'insieme di informazioni costituito dal Catasto stradale e la sua rapidità di consultazione sarà molto utile per fare analisi e report statistici e soprattutto per migliorare l'efficienza ed efficacia delle attività di gestione della rete viaria da parte dei tecnici comunali. Infatti

consentirà la mappatura e la segnalazione informatizzata degli ammaloramenti stradali segnalati, dei sinistri, della manomissione del suolo pubblico e degli interventi di manutenzione in corso. Inoltre, attraverso le piattaforme mobili (smartphone), sarà possibile snellire i tempi di comunicazione riguardanti il monitoraggio, la segnalazione e conseguentemente l'intervento sul luogo della segnalazione.

Censimento stradale delle strade vicinali – verifiche catastali

Ai fini del miglioramento della sicurezza stradale e della viabilità rurale, si è provveduto al censimento, mediante verifiche catastali, delle strade vicinali ricadenti nel territorio comunale e non comprese in alcun consorzio. Inoltre, è in corso il censimento della viabilità rurale che attraversa zone a rischio idraulico e geologico, al fine di attivare idonei finanziamenti volti a ridurne la pericolosità.

Analisi e rivisitazione ZTL "AREA BLU"

Nel corso dell'anno sono state disposte diverse variazioni alla ZTL – Zona a Traffico Limitato, ora denominata "Area Blu", istituita nel 2012 nel centro di Sassari. La scelta dell'Amministrazione di istituire la zona a traffico limitato si basava sul rilancio del centro cittadino, sugli indubbi benefici alla salute dei residenti e sulla sicurezza dei pedoni. Nel 2015 questa amministrazione ha avviato l'esame delle criticità e dei benefici della ZTL e la valutazione delle possibili soluzioni migliorative, in accordo con le diverse strategie inerenti la mobilità sostenibile, la qualità ambientale e la fruibilità urbana, attraverso un'azione sinergica dei diversi settori dell'amministrazione coinvolti.



| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Realizza | |
|--|---|---------------|---------|
| Prosecuzione, completamento e messa in sicurezza delle strutture pubbliche e misure di mobilità sostenibile in | Interventi di messa a norma della scuola pubblica per l'infanzia di via Enrico Costa. L.R. 2/2007 – Chiusura intervento | 80% | <u></u> |
| | Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - Asse II Approvazione 12 progetti esecutivi ed esperimento gara | 100% | |
| | Avvio Iter procedurale per la "Realizzazione centro intermodale" caratterizzazione e bonifica delle aree – Approvazione progetto caratterizzazione aree ed avvio gara | 100% | |
| | | 100% | |
| ambito urbano ed extraurbano | Azioni di miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino – Affidamento incarico per la predisposizione progetto preliminare | 100% | |
| | Realizzazione del catasto stradale – esecuzione del servizio ed avvio del catasto stradale | 100% | |
| | Realizzazione interventi di recupero dei vecchi sentieri – Avvio 2° lotto | 100% | |
| | Teatro – centro culturale polivalente – ex cinema Astra – Approvazione collaudo | 100% | |
| | Recupero dei locali dell'ex Tipografia Chiarella – completamento – utlimazione lavori | 100% | |
| | Completamento del distretto della musica e della creatività (realizzazione del parcheggio annesso al teatro comunale ex Auditorioum) | 70% | |
| | Restauro conservativo e recupero funzionale dell'ex Mattatoio – completamento – utlimazione lavori | 85% | |
| Lavori di recupero finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e produttivo | Recupero del complesso minerario e della laveria nella borgata dell'Argentiera - utlimazione lavori | 100% | |
| | Lavori di sistemazione e recupero urbano della Piazza di Sant'Orsola - utlimazione lavori | 100% | |
| | Piano di caratterizzazione dell'Argentiera e successiva bonifica - utlimazione lavori | 100% | |
| | Oltre Bampè – lavori di recupero di spazi innovativi per la promozione di prodotti agroalimentari - utlimazione lavori e approvazione C.R.E | 100% | |
| | Mutuo per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade lungo il territorio comunale – Predisposizione progetto preliminare | 100% | |
| | Formazione a lavoratori a tempo determinato – Attività cantieri comunali -erogazione formazione | 100% | |

Politiche della Casa

RISORSE UMANE: 13 Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 2: LA DIFESA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITA'

"Il diritto alla casa è elemento caratterizzante le comunità socialmente e civilmente avanzate. Verranno pertanto proseguite e rafforzate le attività già avviate per l'affermazione di un diritto, quello della casa, che in termini di pari opportunità ne esprime molti altri."

A seguito della revisione della macrostruttura è stata accorpata in un unico settore tutta l'attività che riguarda le "Politiche Abitative" al fine di garantire una visione più organica e funzionale delle attività svolte nonché un intervento coordinato e sistematico.

In particolare, le nuove attività ricomprese nell'ambito delle nuove politiche abitative riguardano: la progettazione e la realizzazione dei nuovi alloggi ERP; la manutenzione del patrimonio abitativo comunale; l'assegnazione delle aree disponibili per l'edilizia residenziale popolare.

Oltre ai nuovi compiti e funzioni, il Settore cura tutti gli aspetti programmatori e gestionali delle politiche abitative; provvede all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; garantisce lo studio di interventi innovativi per affrontare i bisogni abitativi emergenti e per una migliore gestione del patrimonio immobiliare; provvede alla concessione dei contributi per l'affitto sulla base di finanziamenti statali, regionali e comunali.



Le attività

CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE

• Contributo "Comunale"

Nel mese di gennaio 2015, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate, è stata

predisposta la graduatoria provvisoria. Successivamente è stata approvata la graduatoria definitiva di merito dopo la verifica di tutti i redditi dichiarati con le autocertificazioni, attraverso la consultazione delle banche dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

A fronte di n. 789 domande pervenute, sono stati assegnati n. 363 contributi.

A fine anno si svolge la procedura per il bando per l'annualità 2016.

• Contributi straordinari per situazioni indifferibili ed urgenti:

Nel periodo in argomento sono state ricevute le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora). A fronte di n. 362 domande pervenute, sono stati assegnati n. 134 contributi.

• Contributo "Regionale":

Nel mese di maggio 2015 è stato pubblicato il bando a seguito del quale sono pervenute 560 domande.

E' stato rilevato il fabbisogno economico che è stato comunicato al competente Assessorato regionale per il cofinanziamento. La graduatoria di merito verrà stilata nel 2016, presumibilmente entro il mese di febbraio, sulla base della verifica programmata dei redditi effettivi, possibile solo a seguito della loro pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle Entrate

Emergenze abitative:

Il servizio viene attivato nella circostanza in cui si rilevino particolari emergenze abitative che comportano la necessità di inserire, per un tempo limitato, nuclei familiari disagiati in strutture ricettizie.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad intervenire nei confronti di 17 nuclei familiari (Richiedenti totali n. 36 di cui 19 femmine e 17 maschi. Giorni totali di inserimento in struttura ricettiva: 78).

Dismissione aree PEEP: Ha proseguito l'attività dell'ufficio relativa alla dismissione delle aree PEEP, con l'espansione del diritto di proprietà superficiaria a diritto di proprietà pieno, e con la rimozione dei vincoli previsti dalla normativa sui valori di vendita e di locazione degli alloggi.

Nel corso del periodo in esame sono stati incassati € 57.600,72.

E' stato predisposto il bando per la riassegnazione del servizio; la gara è in corso di svolgimento.

Dismissione alloggi ERP: Sono stati venduti n. 2 alloggi. Si stanno istruendo le ulteriori pratiche pervenute.

Acquisizione nuovi alloggi ERP: Gli uffici stanno predisponendo il bando per l'acquisto di alloggi da privati da destinare all'ERP.

.....

Supporto alle autogestioni condominiali: L'attività del Settore è stata svolta con l'obiettivo di supportare la corretta operatività delle autogestioni condominiali, previste dalla normativa regionale. In particolare, l'Ufficio ha proceduto, a richiesta degli interessati, alla realizzazione delle tabelle millesimali degli edifici ERP sprovvisti di tali strumenti di autogestione. E' stato attivato, a seguito di specifico bando, il "Fondo Sociale" a sostegno degli assegnatari di alloggi ERP in condizioni di disagio economico per far fronte ai debiti sui debiti sul canone sociale e nei confronti dell'autogestione.

Accordo quadro per la manutenzione del patrimonio abitativo: Il Servizio è attualmente impegnato nella gestione tecnica dell'accordo quadro per lavori di manutenzione dei fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica, di durata triennale per il periodo 2013-2015.

Sta, altresì, predisponendo gli elaborati tecnici necessari per lo svolgimento della gara relativa al prossimo accordo quadro biennale per la manutenzione degli edifici ERP 2016-2017.

Richiamando gli interventi precedentemente relazionati sino ad agosto 2015, da settembre sono stati realizzati: n. 37 interventi riferiti al V Contratto Applicativo ERP, n. 7 interventi riferiti al VI Contratto Applicativo ERP e n. 52 interventi riferiti al VII Contratto Applicativo ERP, attingendo alle risorse stanziate per l'anno 2015, per complessivi n. 96 interventi manutentivi, per un importo complessivo di € 246.740,00.



Nuovi alloggi ERP: Nel corso dell'anno sono stati acquistati 4 nuovi alloggi per l'ERP. Sono in corso di realizzazione i lavori per realizzare un complesso di alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia, di cui è stata predisposta ed approvata la verifica di compatibilità geologica e la susseguente perizia di variante.

Realizzazione alloggi ecosostenibili: Il Servizio - relativamente all'intervento di realizzazione di alloggi ERP "ecosostenibili" - sta procedendo a verificare la possibilità di realizzare detti alloggi, in particolare l'acclaramento delle caratteristiche energetiche e termo-igrometriche, di orientamento e di esposizione degli edifici nelle aree interessate dall'intervento, compatibilmente con i dettami della disciplina urbanistica delle aree di proprietà comunale nelle quali realizzare l'intervento. Il Servizio sta predisponendo il Documento Preliminare alla Progettazione.

Acquisizione nuovi alloggi ERP: Il servizio collabora per la predisposizione del bando per l'acquisto di alloggi da privati da destinare all'ERP.

Gestione amministrativa accordo quadro: Il Servizio è attualmente impegnato nella gestione amministrativa dell'accordo quadro per lavori di manutenzione dei fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica, di durata triennale per il periodo 2013-2015.

Ha predisposto tutti i contratti applicativi; le conseguenti liquidazioni; gli stati finali; l'approvazione dei nuovi prezzi; le autorizzazioni ai subappalti.

Sta, altresì, predisponendo gli atti amministrativi necessari necessari per lo svolgimento della nuova gara relativa al prossimo accordo quadro biennale per la manutenzione degli edifici ERP 2016-2017.

Predisposizione atti finalizzati all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alloggi ERP: Il Servizio ha svolto tutta l'attività amministrativa relativa all'istruttoria della fase preliminare alla progettazione dei lavori di manutenzione degli alloggi ERP finanziati con fondi RAS:

- Intervento da € 1.500.000,00 riguardante 6 complessi edilizi collocati nei quartieri di Monte Rosello e Latte Dolce;
- Intervento da € 1.000.000,00 riguardante 5 complessi edilizi collocati in via Pozzomaggiore, via Ardara e via Nulvi

Realizzazione nuovi alloggi ERP: Il Servizio Amministrativo Lavori ERP ha provveduto all'approvazione della prima perizia di variante relativa all'appalto per la realizzazione di un complesso di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Si segnala che nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami relativamente a tutti i procedimenti indicati

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Realizzazione | |
|---|--|-----------------|----------|
| Programmi di recupero di immobili ed alloggi ERP (sfitti da recuperare) - DL 47/2014 | Individuazione alloggi da recuperare - Predisposizione relazione | 100% | |
| | Invio schede tecniche alla RAS | 100% | |
| Realizzazione di alloggi ERP | Attività di studio e ricerca sulle caratteristiche energetiche e termo-igrometriche degli alloggi ecosostenibili | 100% | |
| "ecosostenibili": Verifica della possibilità di realizzare alloggi ERP "ecosostenibili" | Attività di ricerca e compatibilità urbanistica delle aree di proprietà comunale nelle quali realizzare l'intervento | 100% | |
| | Predisposizione schede tecniche | 100% | <u>U</u> |

Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata

RISORSE UMANE:

- 44 Operatori di ruolo
- 1 Operatore a tempo determinato
- 1 Operatore con contratto Co.Co.Co

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 12: LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA.....

"Il **PUC** inteso non solo come insieme di vincoli e ostacoli, ma per le opportunità di sviluppo che sono in esso contenute e per la sua funzione di pianificazione strategica dell'intera struttura urbana, compreso l'agro, le borgate e lo sbocco sul mare".

"Correlata all'efficacia del PUC è la predisposizione e l'approvazione del **Piano di Utilizzo dei Litorali** (PUL)"

Il Settore svolge funzioni di primaria importanza dal punto di vista della *governance* relativa alla gestione del territorio comunale.

La pianificazione e la gestione urbanistica rappresentano infatti un aspetto essenziale delle politiche per il governo locale, costituendo materia trasversale di raccordo e sintesi delle discipline di vari settori (ambiente, difesa del suolo, agricoltura, infrastrutture, ecc.).

Il compito del Settore è quello di fornire un "vero e proprio servizio agli utenti", siano essi enti, professionisti, proprietari, imprenditori, siano semplici cittadini. È il punto di riferimento per il cittadino che intenda richiedere qualsiasi tipo di intervento o svolgere attività edilizia nel territorio della Città. Il Settore cura anche tutti i rapporti fra il privato, il Comune e gli altri enti tenuti a pronunciarsi in merito all'intervento proposto.

A seguito della **modifica della Microstruttura** avvenuta nel corso dell'anno 2015, la Struttura è stata distinta in due separati ambiti di azione: il primo di carattere prettamente amministrativo e il secondo di carattere prettamente tecnico, il tutto calato in un contesto unico e multidisciplinare. Nel mezzo, sono stati collocati il Servizio Tutela paesaggio e il Servizio P.A.I., interdipendenti rispetto agli altri servizi ma funzionali e serventi ai servizi tecnici dei due Sub-Settori. L'ambito tecnico è stato differenziato in due micro-aree, facilmente identificabili, in modo che appaia palesemente agevole individuare i relativi campi di attività e competenze, per un maggiore e più facile approccio da parte degli utenti e dei cittadini in genere. Sono stati inoltre creati due nuovi Servizi derivanti dalle ulteriori e competenze assegnate al Settore: il primo relativo al "Servizio Espropri e Consulenza pianificazione urbanistica" (derivante da una rimodulazione del precedente Servizio Espropri), il secondo relativo al "Servizio P.A.I."

AMBITO URBANISTICO



1. Adesione al Protocollo d'intesa proposto dalla Regione Sardegna inerente "La definizione di processi e metodologie condivise finalizzate alla attuazione e revisione del piano urbanistico comunale adeguato al piano paesaggistico regionale e al piano di assetto idrogeologico". Con tale documento la RAS – Assessorato EE.LL. -, recependo l'iniziativa avanzata dal Settore, si impegna a supportare il Comune, in una serie di attività riguardanti l'aggiornamento del PUC, dei suoi allegati (Regolamento edilizio e paesaggistico, N.T.A.) e degli strumenti attuativi in adeguamento al PPR e al PAI, fornendo assistenza tecnico-giuridica. Il protocollo d'intesa impegna l'Assessorato regionale a supportare il Comune durante l'intero processo di pianificazione, sino all'adozione definitiva degli strumenti urbanistici.

2."Centro matrice proposto". Avvio dello studio per la predisposizione degli atti di revisione allo strumento urbanistico, al fine di eliminare ogni riferimento cartografico e normativo al "centro matrice proposto". Con Delibera di G.C. ° 287 del 17.11.2015, si è dato mandato, in virtù anche del Protocollo d'intesa sopra riportato, a) Di procedere allo studio e alla predisposizione degli atti di revisione allo strumento urbanistico, al fine di eliminare ogni riferimento cartografico e normativo al "centro matrice proposto"; b) Di procedere, in un secondo momento, alla rivisitazione della disciplina dei beni storico-culturali paesaggistici per quanto si reputi necessario.

3. Predisposizione del nuovo "Regolamento di attuazione per la determinazione del corrispettivo di monetizzazione delle aree destinate a **parcheggi**". Gli Uffici hanno terminato la stesura del nuovo Regolamento. Il Regolamento è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 2015/3766 del 03 novembre 2015, immediatamente esecutiva.

4. Variante P.A.I. É stato affidato l'incarico per avviare le procedure necessarie per redigere la Variante del Piano di Assetto Idrogeologico, in adempimento a quanto prevede l'articolo 37 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Norme di Attuazione

5. Strumenti di pianificazione attuativa

a) Piano Utilizzo Litorali (PUL). Considerata l'importanza rivestita da questo indispensabile strumento urbanistico attuativo, si è reso necessario avviare l'iter di predisposizione dei relativi documenti, per l'approvazione ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 e succ.mod.int., mediante stesura degli atti e tutto quanto necessario per l'approvazione definitiva.



b) Piano particolareggiato Tottubella. Con l'entrata in vigore del nuovo PUC si è reso necessario avviare le procedure per l'attività riguardante la rivisitazione e l'integrazione degli atti del Piano particolareggiato della zona di Tottubella, ad integrazione e completamenti di quelli già adottati nella fase antecedente al PUC attualmente in vigore.

AMBITO EDILIZIO

1. Sportello SUE. Nel corso del periodo preso in considerazione, il Settore ha concluso l'iter per l'accreditamento al sistema Sardegna SUE. Attraverso il portale SUE ora il cittadino può presentare telematicamente la propria pratica compilando la DUE (Dichiarazione unica per la realizzazione di un intervento edilizio) dove seleziona il procedimento edilizio di interesse (Interventi soggetti a P.d.C., a SCIA; Interventi di Edilizia Libera, ecc.).

2. Modulistica. A seguito delle numerose modifiche recentemente intervenute – come per es. la legge regionale N° 8/2015 -, gli uffici si sono adoperati per sostituire tutta la modulistica pubblicata sul portale, per adeguarla alle nuove disposizioni, compresa quella relativa al rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

3. Adempimenti ex Legge regionale n° 33 del 15 Dicembre 2014 "Norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo". Pur nella difficoltà di gestione, con le scarse risorse disponibili, fino nel mese di dicembre 2014, il Settore ha concluso il periodo di start-up inerente la gestione delle pratiche PAI. Infatti, nel corso del periodo preso in considerazione, può dirsi esaurito l'arretrato ereditato dalla Regione a seguito del trasferimento delle relative competenze in materia.AM

ALTRE ATTIVITÀ.



Altri notevoli impegni legati alla *missione* del Settore hanno coinvolto notevolmente il personale dei vari uffici.

Le recenti **modifiche** introdotte dalla L. 380/2001 e dalla L.R. 8/2015 hanno imposto un nuovo impianto operativo e procedimentale e un differente modus operandi, sostituendo la vecchia concessione edilizia (o comunque denominata) con il permesso di costruire e introducendo la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), in sostituzione della gran parte dei precedenti titoli abilitativi, permesso di costruire compreso.

Il Settore ha poi garantito tutte le altre attività peculiari che sono previste dalla propria missione, tra cui:

partecipazione alla pianificazione urbanistica e territoriale di livello sovracomunale;

gestione competenze delegate dalla Regione Autonoma Sardegna in materia di tutela paesaggistica;

indizione e convocazione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia);

verifica sulla regolarità del computo degli oneri concessori relativi ai procedimenti con componente edilizia;

gestione delle pratiche di sanatoria riferite alle norme sul condono edilizio disciplinate dalle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale

gestione della cartografia comunale

gestione dei beni del demanio marittimo per finalità turistico ricreative ex L.R. 9/2006;

cura gli accertamenti preventivi sulle attività di edilizia e predispone gli atti e i provvedimenti sanzionatori;

gestione dell'attività concernete la vigilanza del territorio al fine di contrastare l'abusivismo edilizio, e redazione di relazioni di accertamento, come previsto dal Titolo IV, capo I del D.P.R. 380/01;

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | | % Realizzazione | |
|---|--|------|-----------------|--|
| | Valutazione delle incongruenze emerse e segnalate, nel periodo di prima applicazione del nuovo PUC | 100% | | |
| | Studio e definizione, mediante attività di gruppo, dei correttivi da apportare al Regolamento edilizio e paesaggistico | 100% | | |
| | Predisposizione e stesura definitiva del documento da sottoporre agli organi deliberanti. | 100% | | |
| Predisposizione e adozione di un unico schema di convenzione di lottizzazione, valido per tutto l'Ente | Predisposizione e adozione dello schema definitivo | 100% | | |

Ambiente e Verde Pubblico

RISORSE UMANE: **38** Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica n. 7 L'AMBIENTE E L'ENERGIA SOSTENIBILE

"Superare l'attuale percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti raggiunta dai cittadini [...] Attivare un sistema di incentivazione alla differenziazione del rifiuto domentico [...] diffusione di pratiche di compostaggio domestico e introduzione del compostaggio di comunità [...] Realizzazione di un centro per il Riutilizzo [...] Strumenti di pianificazione energetica [...] Miglioramento e fruizione del patrimonio ambientale"

L'attività del Settore è improntata ad una politica di riqualificazione ambientale, articolata su cinque direttrici fondamentali: igiene ambientale, tutela dell'ambiente, sostenibilità ambientale e verde pubblico, efficientamento energetico e fonti rinnovabili.

Gestione del verde pubblico

La gestione del verde pubblico in città riguarda in particolare la manutenzione di tutti i parchi cittadini, quali il Parco di Monserrato, il Parco di via Venezia, il Parco di via Montello, il Parco di Baddimanna, il Parco della Solidarietà di Li Punti e i Giardini Pubblici-Emiciclo Garibaldi, nei quali, oltre all'attività ordinaria di apertura al pubblico e pulizia delle aree, sono stati eseguiti interventi di potatura su oltre 200 alberi.

Viene inoltre svolta la manutenzione delle 32 rotatorie e delle piccole aree verdi della città e dell'agro, delle aree giochi, delle aree cani e lo sfalcio dell'erba nelle aree incolte.

Oltre all'attività ordinaria sono stati realizzati alcuni interventi di particolare rilievo:

- interventi di tutela degli esemplari arborei di pregio, manutenzione delle alberate cittadine;
- messa a dimora di 297 nuovi alberi in alcune vie della città e nell'ambito dei lavori di "Riqualificazione di piazza Monsignor Carta", nel Parco UNOPERDIECI di largo Serradimigni e in piazza Duomo;
- ZTL e decoro urbano: manutenzione dei giardini temporanei realizzati negli anni scorsi e quelli acquistati nell'anno in corso: il giardinetto di piazza Colonna Mariana e la piccola area verde in prossimità della fontana di largo Brigata Sassari;
- interventi per la lotta al punteruolo rosso, con la cura preventiva mensile su circa 700 esemplari di Phoenix canariensis di proprietà comunale; viene inoltre garantito un servizio di informazione ai privati, dando indicazioni sui trattamenti fitosanitari da effettuare sulle palme attaccate dall'insetto e viene gestito tutto il procedimento relativo alla verifica della presenza dell'insetto, all'autorizzazione all'abbattimento delle palme eventualmente infette e al loro conferimento in discarica;

- affidamento del I° lotto dei lavori per la realizzazione degli orti urbani destinati agli anziani nel quartiere di Li Punti. Attualmente i lavori sono sospesi per la necessità di redigere una perizia di variante;
- approvazione dello studio di fattibilità per il recupero della Valle Eba Giara-Rosello
 con l'avvio della progettazione preliminare e la consegna delle integrazioni richieste
 a seguito dell'istruttoria. Il progetto è stato trasmesso ai settori competenti per i
 pareri di competenza e un volta acquisiti sarà trasmesso alla Giunta Comunale per
 l'approvazione;
- Sono stati ultimati i lavori realizzazione di servizi igienici presso parchi e giardini, per il recupero dei giardini di piazza Conte di Moriana e il completamento di piazza Monsignor Carta;
- interventi di riqualificazione di aree boscate comunali: a seguito di manifestazione di interesse sono state individuate alcune ditte che eseguono la potatura e l'abbattimento di alberi in aree boscate comunali in città e in agro, che prevedono come compenso l'utilizzo del legname derivante dalla gestione del bosco. Sono stati già eseguiti interventi a Tottubella, sono in corso a Villa Assunta e a Baddimanna, mentre i prossimi giorni si inizieranno quelli a Platamona.

Il Settore ha inoltre aggiudicato la concessione delle strutture del centro polivalente di Bunnari che ha riaperto al pubblico nel corso dell'estate (bar-ristorante e piscina).

Lotta al randagismo

Il Comune di Sassari si prende cura di 711 cani di cui circa 214 ospitati presso il canile comunale e i rimanenti presso le strutture private convenzionate, selezionate attraverso una gara d'appalto;

Il Canile comunale ha messo a disposizione sia la struttura che le proprie attrezzature sanitarie per l'attività didattica degli studenti della Facoltà di Veterinaria, a cura dei docenti del Dipartimento.

La proficua collaborazione con l'ENPA – Ente Nazionale Protezione Animali - Sezione di Sassari, ha prodotto come risultato la sterilizzazione di 57 gatti provenienti da diverse colonie feline cittadine. Gli interventi sono stati eseguiti presso la sala operatoria del Canile comunale messa completa disposizione dei volontari.

Le azioni di sensibilizzazione della popolazione contro l'abbandono, finalizzate al contrasto del fenomeno del randagismo e di incentivazione delle adozioni di cani senza padrone, hanno portato all'adozione di 372 cani senza padrone e alla sterilizzazione di 286 cani.

Il servizio di anagrafe canina, organizzato congiuntamente dal Comune di Sassari e dall'ASL n° 1, presso i locali del Canile comunale, gratuitamente e due volte al mese; ha portato alla microchippatura di 878 cani di proprietà privata.

È proseguito il controllo sul territorio per arginare il problema della creazione di "canili abusivi" e di concentrazioni di cani e gatti detenuti irregolarmente, anche al fine di garantire la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, il rispetto del decoro urbano, della quiete e dell'ordine pubblico.

| n. cani gestiti | 711 |
|-------------------------------|-----|
| n. cani senza padrone dati in | 372 |
| adozione | |
| n. cani sterilizzati | 286 |
| n. microchip inseriti | 878 |

Gestione rifiuti

Nel marzo 2015 si è entrati nella terza annualità del nuovo appalto di igiene urbana e, nell'ottica di un miglioramento del servizio finalizzato all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, è stato esteso il servizio di raccolta porta a porta presso altre utenze domestiche nelle borgate di Campanedda, Tottubella, Villassunta, Lago di Baratz, La Corte-Canaglia, Palmadula e Argentiera, nelle zone di Tropu Ilde e s.s. 127 Caniga-Molafà, nei quartieri di S.Orsola storica e S.Orsola sud, che ha consentito di portare il numero di utenze servite a a 8.997, con un incremento del 58,17% rispetto al 2014.

Il dato medio annuale della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti è stato del 44,90%, mentre il risultato migliore è stato raggiunto nel mese di settembre con una percentuale del 46,39%.







Il controllo e il monitoraggio sull'esecuzione del servizio sono state svolte in maniera attiva dal Settore attraverso un'attività dialettica costante con l'appaltatore, ma soprattutto con sopralluoghi e verifiche sul territorio effettuate congiuntamente al fine di apportare i correttivi necessari al miglioramento del servizio e conseguentemente del decoro urbano.

Il Comune è titolare del complesso di smaltimento di Scala Erre, costituito da un impianto di pre-trattamento e da una discarica controllata, la cui gestione viene affidata ad un soggetto terzo in possesso di determinati requisiti tecnici e finanziari. Nel complesso di Scala Erre, nel corso del 2015, sono stati garantiti i servizi di pre-trattamento dei rifiuti indifferenziati e lo smaltimento in discarica dei rifiuti stabilizzati (in uscita dall'impianto di pre-trattamento) e degli altri rifiuti che non necessitano di pre-trattamento (ingombranti e spazzamento). Quanto sopra sia per i rifiuti prodotti dal Comune di

Sassari che per i rifiuti conferiti da alcuni Comuni dell'hinterland (Alghero, Olmedo, Porto Torres, Putifigari, Sennori, Sorso, Stintino e Uri) nonché per i rifiuti conferiti da parte di privati che necessitano di specifica autorizzazione rilasciata dal Settore stesso.

Quest'anno il Comune di Sassari ha conferito nel sito di Scala Erre 32.382,26 tonnellate di rifiuti indifferenziati, contro le 32.719,48 conferite nel corso del 2014, con una diminuzione del 1% circa.

Nel complesso di Scala Erre sono in corso una serie di lavori per la realizzazione di impianti finalizzati al miglioramento della funzionalità della struttura e, in particolare, il nuovo impianto di compostaggio di qualità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti, completato al 95%. Nel corso del 2015 è stato approvato e messo a base di gara l'appalto relativo ai lavori per la realizzazione dell'ultimo modulo della discarica, il n° 4.

È stata ottenuta, nel mese di agosto, la certificazione ambientale ISO 14001 per il sistema di gestione dei rifiuti di Scala Erre.

È proseguita la gestione diretta da parte del Comune dell'Ecocentro di via Ariosto, un'area al servizio del cittadino attrezzata come punto di raccolta dei rifiuti differenziati, a disposizione di tutte le utenze domestiche e non che abbiano necessità di conferire rifiuti urbani ed assimilati agli urbani (ingombranti, RAEE – Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, sfalci e potature, pneumatici, plastiche dure, carta/cartone, piccole quantità di rifiuti da demolizione provenienti esclusivamente da utenze domestiche, ecc). L'apertura del centro è garantita dalle ore 8.00 alle ore 18.00 (le 17.00 nel periodo invernale), escluso il sabato, nel quale si osserva l'orario dalle 8.00 alle 13.00.

È rimasta operativa la stazione mobile dell'Ecocentro, il martedì in piazzale Segni e il giovedì a Li Punti, alla quale si sono aggiunte le isole ecologiche, attive ogni sabato, in quattro differenti borgate.

È ancora attivo il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio che, attraverso la chiamata gratuita al numero verde 800012572, avviene lasciando il rifiuto al piano stradale corrispondente al numero civico dell'abitazione, secondo gli orari e le indicazioni fornite dall'operatore;

Sono stati effettuati 39 interventi di rimozione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati nelle aree pubbliche, oltre a 2 interventi di completa pulizia e raccolta rifiuti dal Campo Nomadi in loc. Piandanna.

E' stato svolto regolarmente il servizio di pulizia estivo delle spiagge di Platamona, Fiumesanto, Porto Ferro, Argentiera e Porto Palmas, ed è stato inoltre istituito un servizio di miglioramento ed incremento della fruibilità balneare per le persone disabili con il posizionamento di idonee passerelle e con il servizio di assistenza per la balneazione.

Sono stati conclusi i lavori relativi alla messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione dell'ex discarica comunale in loc. Calancoi. È in fase di predisposizione il progetto relativo alla realizzazione del pozzi di monitoraggio della falda richiesti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

Nel corso del 2015 è stato chiuso positivamente il procedimento relativo alla bonifica del distributore ESSO di Via Milano avviato nel 2012.

Tutela e promozione delle aree naturali.

Nell'ambito dei finanziamenti dell'Unione Europea per la valorizzazione aree Natura 2000 del Comune di Sassari, sono stati completati gli interventi di ripristino e riqualificazione ambientale quali la ricostituzione delle dune di Porto Ferro con criteri di ingegneria naturalistica, la valorizzazione delle aree NATURA 2000 con interventi nell'area SIC Baratz Porto Ferro e Coste e isolette del nordovest della Sardegna, che consistevano nei seguenti lavori:

- SIC Baratz Porto Ferro riqualificazione del CEAS Lago Baratz con la realizzazione di un percorso didattico sulla flora mediterranea, interventi per il risparmio dell'acqua (rubinetti con fotocellula, sciacquoni con doppio scarico), un impianto fotovoltaico, il posizionamento di quattro cartelli informativi presso il lago Baratz, la spiaggia di Porto Ferro, la borgata Villassunta e in località Sa Sevada, un'area picnic nella pineta di Baratz;
- SIC Coste e isolette nel nordovest della Sardegna riqualificazione di una strada di accesso all'area SIC nel territorio di Stintino e l'installazione di due cartelli informativi in località Pozzo San Nicola e nel centro abitato di Stintino;
- Il Piano di gestione dell'area SIC Baratz Porto Ferro è stato approvato dal Consiglio comunale di Sassari in data 22 gennaio 2015 e dal Consiglio comunale di Alghero in data 3 marzo 2015. Il Piano è stato inviato alla Regione Sardegna in data 10 marzo 2015 per l'istruttoria e la sua approvazione definitiva.

Educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

È proseguito il coordinamento generale delle attività del Centro per l'educazione ambientale e la sostenibilità (CEAS) Lago Baratz del Comune di Sassari, accreditato presso il Sistema di Indicatori di Qualità dell'educazione ambientale della Regione Autonoma della Sardegna. Il CEAS Lago Baratz svolge numerose attività didattiche con le scuole di Sassari e provincia, che nel corso del 2015 sono andate avanti regolarmente.

La proposta educativa è fortemente basata sull'esperienza sul campo, dove si alterna il gioco alla riflessione e si dedica ampio spazio ai laboratori in cui vengono svolte attività percettivo-sensoriali, di osservazione e riconoscimento, manipolazione ed elaborazione.

Il Centro riveste inoltre un importante ruolo come punto informativo per i turisti che visitano, durante tutto l'anno, l'area SIC Lago Baratz – Porto Ferro.

Si è svolto ed è terminato il progetto "La città come ecosistema", finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, che prevedeva il coinvolgimento delle scuole cittadine per l'acquisizione di un metodo di indagine sistemico riconoscendo i fattori biotici e abiotici che stanno in relazione tra loro all'interno della città.



Complessivamente, alle varie attività e ai progetti specifici hanno partecipato 21 istituti scolastici con 54 classi e circa 1000 giovani studenti.

Si sono conclusi gli interventi del progetto "CEAS in classe A", che hanno consentito la riqualificazione energetica del CEAS Lago Baratz, con l'installazione di una seconda stringa di fotovoltaico, un tetto ventilato, un cappotto termico, di vetri e impianto di condizionamento ad alta efficienza.

La domanda di accreditamento e certificazione di eccellenza del CEAS Lago Baratz presso il Sistema di qualità (SIQUAS) della Regione Autonoma della Sardegna è stata presentata il 15 aprile 2015, nei termini previsti dal bando regionale. Attualmente si è in attesa dell'istruttoria da parte della Regione.

Il tema della sostenibilità ambientale comprende le attività di informazione, sensibilizzazione della cittadinanza ed educazione ambientale.

Sono state impiegate notevoli risorse ed energie nelle campagne di sensibilizzazione ambientale, in quanto si ritiene siano fondamentali per ottenere risultati concreti sulla educazione ambientale dei cittadini.

Gli Ecovolontari hanno supportato le attività del servizio di Igiene urbana con:

- attività di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza per l'avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta;
- attività di eco-banchetti nei parchi cittadini;
- incontri informativi nelle borgate;
- supporto alla manifestazione "Puliamo il mondo".

La sensibilizzazione delle scuole cittadine ha riguardato gli istituti dalle primarie alle superiori, attraverso differenti metodologie di coinvolgimento di bambini, ragazzi e insegnanti, nel progetto "Concorso obiettivo: differenziare con Qualità", nell'iniziativa "Puliamo il mondo" e nel progetto "EcoNatale 2015". Complessivamente hanno partecipato 25 istituti scolastici per oltre 180 classi e 4600 giovani studenti.

Pianificazione energetica.

Dal punto di vista pianificatorio, è stato approvato dal Consiglio Comunale il Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) con deliberazione n. 7 del 03/02/2015.

Per quanto concerne il servizio di assistenza tecnica qualificata per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) sono state effettuate alcune delle attività previste nel

contratto ed in particolare è stato presentato lo studio relativo alla *Carbon Footprint* con cui sono state calcolate le emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente all'organizzazione Comune di Sassari.

Dal punto di vista infrastrutturale, sono stati realizzati 6 impianti fotovoltaici in altrettanti edifici comunali (nella struttura del Ceas Baratz e negli edifici scolastici di via Porcellana, via Padre Luca, via Berlinguer, via Baldedda, via Montello) che sono entrati in esercizio nello scorso mese di dicembre.

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Reali | zzazione |
|---|--|---------|----------|
| Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i | Raggiungimento del 46% di raccolta differenziata | 99,39% | |
| | Conclusione lavori di completamento dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti | 100% | <u>U</u> |
| | Aggiudicazione gara d'appalto per la realizzazione lavori 4° modulo Scala Erre | 100,00% | |
| sistemi di smaltimento e | Ottenimento Certificazione ISO 14001 | 95% | |
| gestione dei rifiuti | Conclusione lavori messa in sicurezza d'emergenza | 100,00% | |
| | Approvazione progetto definitivo esecutivo per la realizzazione di un centro per il Riuso dei materiali conferiti nell'ecocentro comunale di Via Ariosto | 100,00% | |
| Politiche di sostenibilità ambientale e tutela e valorizzazione del patrimonio verde della città | Attività di gestione delle politiche energetiche dell'Ente mediane il servizio di Energy Manager e promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili | 100,00% | |
| | Avvio delle azioni previste dal PEAC e dal PAES: entrata in funzione di impianti fotovoltaici su edifici comunali | 100,00% | |
| | Adozione del Piano di classificazione acustica | 98,00% | |
| | Presentazione istanza per accreditamento e certificazione di eccellenza del CEAS Lago di Baratz presso il sistema di qualità (SIQUAS) della Regione Autonoma della Sardegna | 100,00% | |
| | Messa a dimora di nuovi alberi in ambito cittadino | 100% | |
| | Conclusione lavori delle alberature stradali | 100,00% | |
| | Realizzazione Orti Urbani – Avvio dei lavori | 50,00% | |

Servizi al Cittadino e all'Impresa

RISORSE UMANE: 79 Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica n. 1 UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

"Verrà data attuazione e verranno rese operative le Carte dei servizi [...] Si procederà ad effettuare le indagini volte a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza"

Linea programmatica n. 3 LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO

"promozione di progetti di tutela e valorizzazione dei prodotti tipici; [...] sostegno agli esercizi pubblici che offrono i prodotti agroalimentari del territorio; [...] definizione di progetti di sviluppo locale integrato

Linea programmatica n. 4 UNA CITTA' PER I GIOVANI E PIU' ACCOGLIENTE PER TUTTI

[...] la realizzazione di un progetto mirato a trasformare il centro cittadino in un grande "nuovo centro commerciale naturale"

Linea programmatica n. 5 SASSARI CITTA' DEL LAVORO

"Sarà data continuità e nuovo impulso alle politiche di incentivazione finanziaria alle imprese come quelle del "Bando de minimis", il "POIC", le misure previste dai regolamenti comunali per la detassazione delle imprese operanti nel centro storico, ampliando gli interventi ad altri quartieri bisognosi di specifiche azioni di incentivazione; [...] si introdurranno agevolazioni fiscali sui tributi locali (Tares, etc) a favore delle aziende del centro storico che, con interventi di ampliamento o innovazione produttiva, creeranno nuova occupazione per i giovani, le donne e le categorie svantaggiate"

Il Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa, a seguito della Deliberazione della Giunta Comunale n° 24 del 10.2.2015 sulla revisione della macrostruttura comunale, è operativo dal 1.3.2015. Il Settore è costituito da diversi Servizi che riuniscono tutte le funzioni dell'ex SUAP e quelle di anagrafe, stato civile, leva e URP già di competenza dell'ex Settore Punto Città.

La missione del Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa è quella di promuovere, programmare e condurre le politiche attive per il lavoro e l'occupazione, la nascita e lo sviluppo delle imprese, il rafforzamento del tessuto economico del territorio. In tale attività si coordina anche con gli altri Settori dell'Amministrazione comunale e con gli altri soggetti esterni ad essa.

Cura inoltre la registrazione di tutte le nuove iscrizioni anagrafiche e i movimenti all'interno del Comune. Questa attività viene gestita sia dal front-office, quando il cittadino si presenta direttamente allo sportello, che dal back-office, quando le dichiarazioni di residenza arrivano tramite fax, e-mail o posta certificata. La finalità dello Stato Civile consiste, invece, nella registrazione e certificazione degli eventi come la

nascita, la morte, il matrimonio, la separazione, il divorzio e l'eventuale acquisizione della cittadinanza. Tali attività sono improntate ad un'ottica di continua semplificazione, trasparenza e informatizzazione, affinché il servizio sia il più possibile fruibile dai cittadini, anche per via telematica.

In conformità agli obiettivi assegnati al Settore, i **Servizi ex SUAP** assicurano il supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino attraverso l'attribuzione delle funzioni proprie dello Sportello unico per le attività produttive, curano la gestione di tutte le attività inerenti alle funzioni commerciali e in particolare il procedimento unico, attraverso le dichiarazioni uniche autocertificative per attività produttive (DUAAP). Garantiscono l'acquisizione e l'implementazione dei canali diretti di concertazione con gli Enti terzi che sono coinvolti nei procedimenti del Settore.

Il Servizio Punto Città assicura, attraverso l'attività dei 7 sportelli polifunzionali dislocati nelle diverse sedi, attualmente funzionanti, la regolare tenuta dell'Anagrafe della Popolazione Residente e dei registri di Stato Civile. Funzione principale dell'Anagrafe è la registrazione dei cittadini comunitari e stranieri che hanno la dimora abituale nel Comune di Sassari (compresi i "senza fissa dimora").

La finalità dello Stato Civile consiste, invece, nella registrazione e certificazione degli eventi come la nascita, la morte, il matrimonio, la separazione, il divorzio e l'eventuale acquisizione della cittadinanza.

Il Servizio Urp informa ed orienta sulla struttura organizzativa del Comune e sulle attività ed orari dei servizi pubblici presenti sul territorio anche mediante pagine web, offre informazioni sulla vita della città, in particolare attività sportive, culturali e sociali, garantisce il diritto di accesso agli atti e alle informazioni del Comune, accoglie le segnalazioni e le proposte dei cittadini, riceve i reclami.

Servizio SUAP

<u>In cifre</u>

| Attivita' ordinaria | ANNO 2015 | ANNO 2014 |
|---|-----------|-----------|
| Totale DUAAP | 3.234 | 3.457 |
| DUAAP a zero giorni | 2.651 | 2.871 |
| DUAAP a 20 giorni | 184 | 268 |
| DUAAP per CDS | 228 | 318 |
| Sedute CDS | 265 | 283 |
| Provvedimenti DUAAP emessi | 248 | 264 |
| Comunicazioni irrecivibilità DUAAP | 675 | 952 |
| Richieste autorizzazioni suolo pubblico | 1.902 | 2.795 |
| Richieste autorizzazioni manifestazioni | 143 | 149 |
| Procedimenti sanzionatori | 67 | 88 |

I Servizi SUAP nel 2015 hanno perseguito l'obiettivo di conformare la Struttura esistente alle previsioni legislative "impresa in un giorno" e al nuovo regolamento che disciplina le attività degli Sportelli Unici a livello nazionale attraverso:

- la realizzazione di servizi a flusso continuo, accessibili in automatico dall'utente;
- la pubblicizzazione dei risultati, verificati in base ad indicatori specifici che quantifichino il numero di prestazioni erogate, il tempo di risposta alle richieste, l'attuazione e definizione di una serie di strumenti previsti dal codice dell'Amministrazione digitale che permetta di fornire informazioni essenziali immediate sui procedimenti.

Le attività ordinarie del Settore relative alle DUAAP sono gestite in modalità esclusivamente telematica per una semplificazione e snellimento degli adempimenti burocratici da parte del cittadino attraverso il Portale Regionale Sardegnasuap e le caselle PEC sportellounico@pec.comune.sassari.it e protocollo@pec.comune.sassari.it .

L'utilizzo di strumenti quali la firma digitale da parte di tutti gli operatori del Settore e della posta elettronica certificata (P.E.C.) permettono l'erogazione di servizi a favore del cittadino in termini di qualità e semplificazione.

Altro compito assegnato al Settore ha riguardato la gestione degli adempimenti relativi al controllo del territorio per quanto concerne le attività commerciali, curando l'iter sanzionatorio.

Il Settore ha garantito il corretto funzionamento e l'attività del **Servizio Mercato Civico** in collaborazione con i Servizi e gli Enti competenti al controllo igienico sanitario della specifica attività.



Altra competenza relativa al Settore ha riguardato i **Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC)** finanziati attraverso il fondo della Regione Autonoma della Sardegna, finalizzati a promuovere e sostenere la creazione d'impresa e lo sviluppo dell'imprenditorialità (ammesse n. 31 domande).

I soggetti beneficiari sono le piccole, medie imprese e microimprese (con priorità ai giovani, alle donne e ai nuovi imprenditori) relativamente ai settori economici dell'attività manifatturiera, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, e dell'attività dei servizi di alloggio e ristorazione.

Sono state inoltre previste ulteriori agevolazioni comunali per le imprese ammesse ai POIC consistenti nell'erogazione di contributi per i primi tre anni dall'inizio dell'attività e relativi agli immobili direttamente e interamente utilizzati dalla nuova impresa per lo svolgimento dell'attività. La quantificazione di tali contributi è rapportata alla sommatoria dei tributi comunali (IMU, TASI, TARES/TARI TOSAP, Imposta sulla pubblicità), dovuti integralmente e regolarmente pagati fino all'importo massimo di euro 3.000.

Il servizio ha provveduto, nell'ambito della riorganizzazione del commercio ambulante, alla pubblicazione del bando per l'assegnazione degli stalli liberi presso il Mercato di

piazzale Segni e proseguirà nel 2016 con la pubblicazione del bando per l'assegnazione degli stalli liberi presso il nuovo Mercato Civico.

- Il 10.2.2015 è stato approvato il *Disciplinare per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche temporanee all'interno del vecchio Mercato civico* per consentire a tutti i cittadini interessati di poter usufruire del vecchio Mercato per l'organizzazione di manifestazioni pubbliche sporadiche e occasionali.
- Il 23.4.2015 sono state approvate le linee guida circa il rilascio del parere di cui all'art. 11, comma 2, del **Regolamento per la collocazione di strutture precarie** ed amovibili in area pubblica.
- Il 7.5.2015 è stato approvato un documento per la definizione delle **aree di concessione di suolo pubblico** in occasione della Cavalcata Sarda, della Discesa dei Candelieri e di altre manifestazioni di rilevante importanza e individuazione di criteri e modalità di assegnazione. In particolare sono state approvate le "Aree da assegnare in occasione della Cavalcata Sarda", le "Aree da assegnare in occasione dei Candelieri" e le manifestazioni di rilevante importanza che si svolgono in città.

Relativamente alla **Cavalcata Sarda** sono state **rilasciate** n° **286 autorizzazioni di occupazione suolo pubblico**, mentre per la Discesa dei Candelieri sono state rilasciate n° 103 autorizzazioni.

Inoltre è stata approvata la nuova modulistica per la richiesta di occupazione suolo pubblico e le manifestazioni e per l'obbligatorietà di utilizzo delle PEC per le imprese che richiedono suolo pubblico.

In collaborazione con il Settore Entrate e Tributi, sono state definite le modalità di raccordo per effettuare i controlli sulla morosità dei titolari di pubblici esercizi che richiedono l'occupazione di suolo pubblico, così come previsto dal vigente art. 11 del Regolamento sulla collocazione di strutture precarie e amovibili su aree pubbliche, approvato dal Consiglio comunale nel dicembre 2014.

Nel periodo di riferimento sono state gestite nº 98 richieste per manifestazioni su area pubblica.

Nell'ambito delle attività finalizzate al recupero e alla valorizzazione del centro storico hanno proseguito anche le seguenti manifestazioni:

- "Ieri, oggi e ... domani", per la vendita di oggettistica, bigiotteria, vintage, presso il mercato di piazza Pescheria; - Mercatino dell'antiquariato e collezionismo in piazza d'Italia ed in piazza Fiume; - "Campagna Amica" presso l'Emiciclo Garibaldi, piazza Tola e via Camboni a Li Punti; - "La domenica dell'artigianato" presso piazza Castello e piazza Fiume.



Prosegue, inoltre, l'attività di rivitalizzazione di piazza Tola attraverso l'occupazione di suolo pubblico da parte dei titolari dei pubblici esercizi presenti nella piazza e con la promozione di vari eventi (es. festa di Capodanno).

Inoltre, tra le manifestazioni svolte nel centro storico, è stata autorizzata in piazza d'Italia la manifestazione "Moda musica e Spettacolo", in piazza Santa Caterina la manifestazione "Farsa sotto le Stelle", in diverse vie del centro storico la manifestazione "Voci nella Città".

Si segnalano, inoltre, i maggiori altri eventi e manifestazioni che si sono tenuti nei quartieri più periferici della città: sagre di Campanedda, di Villassunta, di La Corte, di Palmadula, di Santa Rita di Li Punti, festa del Latte Dolce, festival dell'Argentiera.

Dal 19 maggio al 19 novembre 2015 si è svolta l'attività di formazione del personale ai fini del consolidamento del Sistema Qualità, mirato a migliorare la conoscenza della norma ISO 9001:2008 e a formare un gruppo competente a condurre *audit* interni, gestire le raccomandazioni dell'Ente, monitorare i Piani di miglioramento contenuti nel Riesame annuale della Direzione e supportare la Direzione durante la verifica annuale dell'Ente di certificazione; l'attività di formazione ha previsto n° 10 incontri e ha coinvolto n° 6 unità dell'ex SUAP e n° 3 unità dell'ex Settore Punto Città, con lo scopo di poter allargare il Sistema qualità anche a quest'ultimo.

In data 9 luglio 2015 si è tenuto l'esame conclusivo delle giornate di formazione per *auditor*.

In data 20 ottobre 2015 a seguito della visita del Certificatore è stato confermato il mantenimento della certificazione di qualità per il 2015.

In data 03 giugno 2015 è stato pubblicato il bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n° 12 (dodici) autorizzazioni, con scadenza al 2 luglio 2015, concluso in data 25 settembre con l'assegnazione ai titolari.

Anche nel 2015 ha proseguito il "Progetto Swuap - Scambio di esperienze e creazione di reti tra soggetti pubblici attuatori dei procedimenti SUAP" promosso nel mese di giugno 2014 dall'Assessorato Regionale dell'Industria e finalizzato alla semplificazione amministrativa collegata all'attività di impresa attraverso lo sviluppo delle competenze degli operatori delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento unico, realizzato con scambi di esperienze e la creazione di reti tra soggetti pubblici attuatori dei procedimenti Suap.

Obiettivo del progetto è quello di promuovere il rafforzamento della rete tra le amministrazioni attraverso la realizzazione di visite studio di condivisione, di confronto e di miglioramento delle conoscenze reciproche.

Per quanto riguarda l'attività di "democrazia partecipata", si sono tenuti nel corso del 2015 sette incontri del Tavolo delle attività produttive denominato "Progetto Condiviso", al fine di rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.



È proseguito il costante raccordo con il Servizio Programmazione e gli altri Settori dell'Amministrazione comunale coinvolti nella realizzazione delle diverse azioni inserite nell'ITI (Interventi Territoriali Integrati), nonché l'interlocuzione con il Centro Regionale di Programmazione per la puntuale definizione dei contenuti delle azioni 2 "Rigenerazione sostenibile del vecchio Mercato Civico" e 5 "Cultura d'impresa e inclusione attiva".

Sono state analizzate esperienze analoghe a livello nazionale e visitate aree mercatali ristrutturate e già pienamente operative quali il mercato di San Lorenzo di Firenze.

La verifica di diverse esperienze ha consentito di formulare alcune ipotesi sia di riuso funzionale che di modelli di gestione del mercato.

Si sono tenuti vari Tavoli nel corso del 2015 con i diversi interlocutori istituzionali, economici e sociali per discutere della programmazione ITI e per la identificazione e condivisione delle proposte finali delle azioni per la identificazione e condivisione delle proposte finali delle azioni di rifunzionalizzazione della struttura.

Sono stati inseriti e mappati sul SIT (Sistema Informativo Territoriale) in collaborazione con il Settore Servizi Informativi, tutti gli esercizi commerciali, artigianali, i pubblici esercizi cittadini e i mercati cittadini. Sono stati altresì mappati ed inseriti i B&B, affittacamere, agriturismo e alberghi funzionanti nel territorio comunale.

È stato mappato il 100% degli impianti di affissioni dirette ed è in fase di attuazione l'inserimento dei dati mappati sul GIS, che verrà concluso entro il mese di gennaio 2016 con la collaborazione del Settore Urbanistica e del Settore Sistemi Informativi.

Nel corso del 2015 è stato predisposto il bando di gara ad evidenza pubblica per la concessione di spazi pubblicitari a soggetti privati per l'effettuazione di affissioni dirette e con determina n. 12 del 14.1.2016 è stata indetta e pubblicata la gara.

È stata condotta un'indagine di customer satisfaction effettuata tra il mese di novembre e dicembre, da cui è emerso che il giudizio degli utenti è soddisfacente.

L'indagine si è svolta nel periodo dal 15 novembre al 15 dicembre 2015 rivolta gli imprenditori che richiedono l'occupazione del suolo pubblico per tavolini, sedie e pedane e in occasione di manifestazioni e ad imprenditori, tecnici/professionisti e privati che si rivolgono allo sportello per avviare, modificare o chiudere la loro attività tramite DUAAP.

Servizio Punto Città

In cifre

| Attività ordinaria | ANNO 2015 (sino al 30/11/2015) | | ANNO 2014 |
|--------------------|-----------------------------------|-------|-----------|
| Carte d'identità | Puntocittà1 | 6.630 | 17154 |
| | Puntocittà2 | 3.016 | |
| | Puntocittà3 | 2.940 | |
| | Puntocittà4 | 1.839 | |
| | TOTALE | 14425 | |

| NULLA-OSTA rilasciati ad altri Comuni | 131 | | 194 | |
|---|---|-------|--------|--|
| Separazioni e divorzi di fronte all'Ufficiale di Stato Civile | 55 atti di separazione 86 atti di divorzio | | | |
| Iscrizioni/variazioni/cancellazioni | Puntocittà1 | 5.795 | 10.317 | |
| anagrafiche | Puntocittà2 | 648 | | |
| | Puntocittà3 | 657 | | |
| | Puntocittà4 | 1.433 | | |
| | TOTALE 8.533 | | | |
| Pratiche A.I.R.E (Iscrizioni/cancellazioni/variazioni) | 508 | | 249 | |
| Pubblicazioni di matrimonio | 652 | | 544 | |
| Atti di nascita | 1.06 | 7 | 1.093 | |
| Atti di matrimonio | 680 | | 602 | |
| Atti di decesso | 1.726 | | 1.759 | |
| Atti di cittadinanza | 79 | | 83 | |
| Certificati di anagrafe e stato civile | 23.07 | 71 | 36.828 | |

Per quanto riguarda il **Servizio Punto Città** i dati dell'attività espletata nel 2015 dimostrano la diminuzione del totale delle certificazioni rilasciate e i risultati della campagna di decertificazione attuati da tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione. Nell'anno 2015 sono state ricevute negli sportelli del Servizio Punto Città complessivamente 115.759 persone (128.936 nel 2014).

Prosegue, in collaborazione con l'URP, la stipula delle Convenzioni con gli Enti Pubblici e i gestori di pubblici servizi per la consultazione diretta degli archivi anagrafici.

In riferimento al trasferimento delle competenze dell'Ufficio Leva - formalizzato con le delibere di G.C. nn. 24 e 25 del 10 febbraio 2015, ed effettivamente assunte dal Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa, Servizio Punto Città, a decorrere dal 1° ottobre 2015 - si richiamano le funzioni relative alla tenuta dell'archivio della leva per conto delle autorità militari, alla formazione e compilazione delle liste di leva che comprendono i giovani residenti nel Comune di Sassari e che nel corso dell'anno compiono il diciassettesimo anno di età, alla tenuta e all'aggiornamento dei ruoli matricolari, alla registrazione e al rilascio dei congedi, alla comunicazione ai Centri Documentali Militari relativamente alle variazioni anagrafiche, al rilascio attestazioni di esito di leva militare o civile.

Con Deliberazione di Giunta n. 136 del 11 giugno 2015, è stata approvata l'attivazione del servizio di **registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi** al momento del rilascio o del rinnovo del documento di identità. A tal fine in data 27 marzo 2015 un gruppo di dipendenti dell'Ente, assegnati al Settore Servizi al cittadino e all'impresa, Servizio Punto Città, ha partecipato al corso di formazione "Una scelta in Comune", tenutosi a Sassari nei locali della Biblioteca comunale, organizzato dal Centro

Regionale Trapianti della Sardegna, in collaborazione con l'AIDO – Gruppo Intercomunale Sassari – Ittiri e il Comune di Sassari, volto ad apprendere le procedure predisposte nel progetto "Carta di identità – Donazione organi".

Con Deliberazione di Giunta n. 181 del 21 luglio 2015, è stata approvata la proposta presentata dal CORECOM Sardegna per l'attivazione di uno sportello, all'interno degli uffici di Punto Città in corso Angioy, per lo svolgimento dell'attività, anche in videoconferenza e/o con strumenti telematici, di tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni elettroniche relative alle comunicazioni elettroniche.

Sia lo sportello CORECOM che l'iniziativa "Una scelta in Comune" sono operative dalla seconda quindicina del mese di dicembre 2015.

L'orario di apertura al pubblico è stato ampliato di 6 ore per un incremento pari al 28,57% rispetto all'anno 2014.

L'attività che l'Urp ha svolto nell'anno in corso, in armonia con gli obiettivi programmati, è stata indirizzata alle attività delle istituzioni pubbliche con particolare riferimento a quelle del Comune, a favorire l'accesso ai servizi pubblici e promuovere processi interni di semplificazione delle procedure mediante il continuo rapporto dialettico tra comunicazione esterna ed interna.

Sono state ricevute e ascoltate 3479 persone alle quali sono state fornite informazioni di primo e di secondo livello sui servizi comunali e sui servizi extracomunali (Asl, Abbanoa, Atp, Medea, ecc.). Sono stati accolti e monitorati 380 reclami, che hanno riguardato il Settore Ambiente, Lavori Pubblici e Manutenzioni, Traffico, Polizia Municipale e l'area di servizi istituzionali e interni (organizzazione degli uffici su orari al pubblico, sedi e contatti telefonici). Non meno rilevanti sono stati poi i dati relativi ai disservizi di enti esterni tra i quali Abbanoa. Quanto all'attività informativa, l'ufficio si è dedicato ad implementare le pagine di PUNTO CITTÀ e URP, nello spazio web di competenza, mediante lo strumento di Ez publish.

Sono state sottoposte ad un continuo aggiornamento le schede relative alle sezioni dell'anagrafe, stranieri, stato civile, animali, sport, faq, elettorale-leva e urp. Inoltre, a seguito modifiche alla macrostruttura, si è provveduto alla rivisitazione delle schede relative alla Carta dei servizi di Punto Città e Urp.

Si è provveduto alla rilevazione semestrale degli orari di apertura al pubblico degli uffici e al monitoraggio della modulistica pubblicata nella relativa sezione di Punto città sul sito web.

Tra gli argomenti più richiesti dai cittadini, inseriti nelle apposite faq, si segnalano:Bonus energia; raccolta differenziata; assegni maternità; bonus bebè; trasporto disabili; accesso alle spiagge riservate agli animali; controllo funghi ispettorato micologico.

Si è provveduto in particolare ad aggiornare la sezione web relativa alle guide per stranieri sottoposte a revisione e pubblicate in ulteriori due lingue che si affiancano alle cinque esistenti.

A tutti i quesiti presentati in sede di front-office è seguita un'attività di back-office che è consistita nell'elaborazione delle diverse problematiche manifestate dal cittadino e risolte per la maggior parte in tempi brevi (2-3 giorni) sia mediante comunicazione personale che attraverso diversi canali (telefono, mail, fax, posta ordinaria).

Sul sito web si è inoltre proseguito nella pubblicazione in apposita sezione http://servizialcittadino.comune.sassari.it/index.php/news/urp/mettiamoci la faccia dei risultati sulla rilevazione della soddisfazione dell'utenza effettuata per Punto città e Punto città 2 a seguito di adesione al progetto ministeriale "Mettiamoci la faccia". Nel 2015 il livello di soddisfazione è stato determinato da un giudizio risultato prevalentemente positivo, così ripartito:

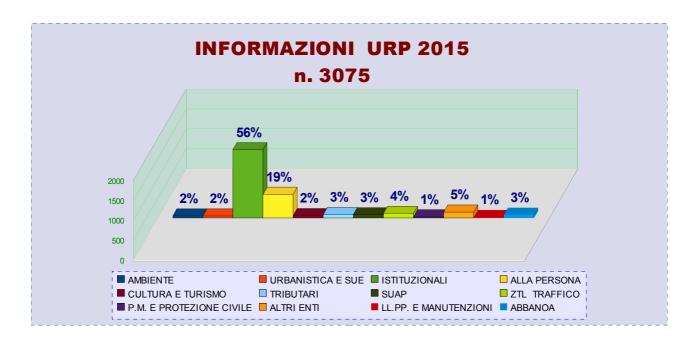
- 89,05% per Punto Città di corso Angioy
- 87,82% per Punto Città 2 di Li Punti.

Nel corso del 2015, infine, si è proseguito con il rapporto con l'Università di Sassari mediante l'attivazione dei tirocini formativi previsti in convenzione che hanno riguardato 10 studenti, di cui 3 con il progetto Erasmus+.

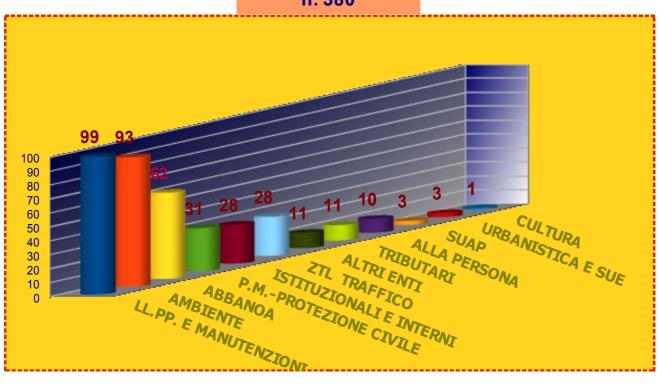
Il servizio si è occupato, in collaborazione con l'ufficio Personale e Punto città, del reclutamento di quattro volontari del servizio civile e della loro formazione specifica per il progetto "Guida ai servizi web – trova con un clic!".

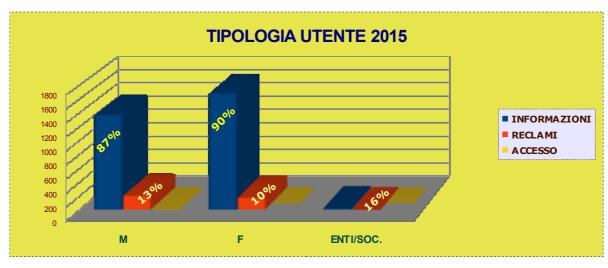
Con riferimento alla semplificazione amministrativa l'ufficio ha proseguito, in collaborazione con il Settore Sistemi Informativi, nella promozione dell'accesso alle banche dati anagrafiche da parte delle pubbliche amministrazioni e gestori dei pubblici servizi, ai fini di quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale.

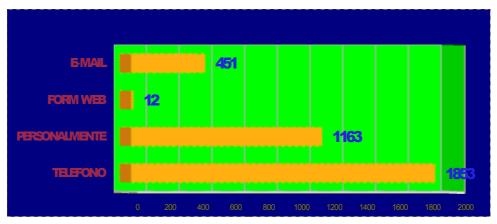
Per ultimo, mediante la distribuzione di depliants e pieghevoli relativi ad eventi e manifestazioni, l'urp è risultato un utile punto di informazione per il pubblico che frequenta la sede centrale di Punto città.

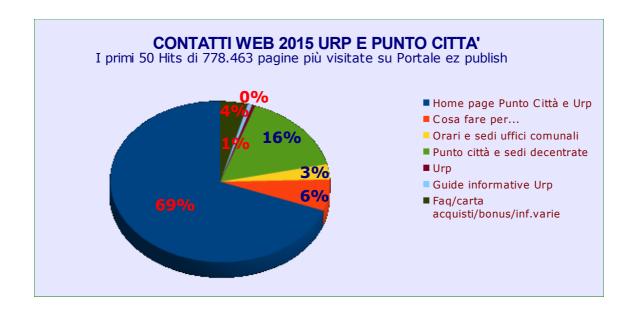


RECLAMI URP 2015 n. 380









| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Realiz | zazione |
|---|---|----------|---------|
| Supporto all'attività di coprogettazione dell'ITI, concertazione con i partner e avvio dello studio di un piano gestionale integrato delle attività del Mercato Pianificazione, regolamentazione e gestione del sistema degli impianti pubblicitari (escluse le pubbliche affissioni affidate al Concessionario) | Partecipazione agli incontri di coprogettazione con la RAS e gli attori istituzionali coinvolti - N: incontri 4 | 100% | |
| | Promozione incontri Tavolo delle Attività Produttive per la concertazione dei contenuti delle azioni 2 e 4 - N: incontri 6 | 100% | |
| | Predisposizione documento con alternative gestionali da presentare ai partner | 100% | |
| | Nuova mappatura aggiornata | 100% | |
| | Proposta di Regolamento presentato alla Giunta comunale per l'iter di approvazione | 0% | • |
| | Studio e analisi normativa e capitolati di altre realtà nazionali | 100% | |
| | Predisposizione atti di gara | 100% | |
| | Pubblicazione determinazione dirigenziale (entro 45 giorni dalla data di approvazione del Regolamento sulle affissioni) | 100% | |

Bilancio e Attività finanziarie

RISORSE UMANE: **15** Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 1 UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

"Un modo di lavorare che prevede l'attivazione di strumenti tecnici e operativi capaci di garantire la partecipazione della comunità nel bilancio dell'ente, sia in fase di gerarchizzazione delle priorità sulle quali intervenire, sia in fase di rendicontazione sociale. La spinta al rinnovamento per diventare determinante deve essere collettiva, deve scaturire dal confronto con le cittadine e i cittadini, deve essere agevolata e supportata da un metodo di confronto regolamentato e sulla base di un programma pluriennale definito e realizzato attraverso l'interazione fra le strutture comunali ed in accordo con il ciclo del bilancio comunale. In questo processo sarà prioritario e strategico l'aggiornamento e l'acquisizione di competenze da parte del personale, in merito alle tecniche ed alle metodologie della facilitazione, della mediazione e della progettazione partecipata. Serve un governo migliore, che costi meno e renda di più: trasparente e capace di comunicare mediante specifici strumenti quali il Bilancio partecipativo, il Bilancio sociale, il Bilancio di genere o altre tecniche sperimentate in analoghe realtà locali che dovranno contribuire a supportare, snellire e rinnovare fortemente la pianificazione strategica complessiva dell'Ente, sia a livello comunale che intercomunale, e il relativo controllo strategico, agevolando il coordinamento e l'integrazione di tutti i piani e i documenti di programmazione e gestione del Comune. la promozione di condizioni di effettiva parità e pari opportunità attraverso l'attuazione del Piano delle Azioni positive all'interno dell'Ente e l'introduzione del bilancio di genere "previsionale". Occorre inoltre restituire il Bilancio ai cittadini, diffondendo semplici letture dei dati che facciano capire attraverso i numeri cosa si fa per la cultura, per lo sport, per la scuola, per il commercio, il lavoro, etc.".

Il settore coordina e gestisce l'attività finanziaria; assicura la risposta ai bisogni finanziari dell'ente alla luce delle politiche, delle priorità e dello stato finanziario; cura la gestione contabile ed il controllo delle risorse economiche e finanziarie.

BILANCIO

L'attività del 2015 è stata caratterizzata dall'introduzione delle nuove regole della cosiddetta "contabilità armonizzata". Contemporaneamente, il bilancio previsione ha seguito un doppio binario: predisposizione del documento sul modello TUEL (Testo unico degli enti locali - dlgs 267/2000) con applicazione delle nuove predisposizione a soli conoscitivi del nuovo bilancio armonizzato.



Le nuove regole, inoltre, hanno imposto un sensibile aumento delle variazioni (in particolare quelle di cassa e le reimputazioni di impegni per il rispetto del principio dell'esigibilità). Allo stesso tempo, nell'ultimo trimestre dell'anno, si è proceduto con la riclassificazione dei "vecchi" capitoli sulla base delle indicazioni molto meno elastiche delle nuove codifiche ministeriali. Il controllo degli obiettivi del patto di stabilità per il 2015 è attuato fin dalla programmazione del bilancio; le previsioni finanziarie, infatti, guidano l'Ente sia nel rispetto dei vincoli, che nella realizzazione degli investimenti sostenibili rappresentati dal cronoprogramma degli incassi e pagamenti di parte capitale . Lo stato di attuazione è, al momento, in linea con l'obiettivo.

Il 2015 è considerato un esercizio di transizione: le nuove regole contabili, infatti, sono applicate sulla struttura del bilancio precedente. In particolare, la predisposizione del rendiconto ha richiesto il riaccertamento straordinario dei residui (circa 10.000) nella duplice ottica richiesta dalla normativa. Approvato il rendiconto secondo le vecchie regole, il riaccertamento straordinario disposto dalla Giunta ha allineato i valori contabili ai nuovi principi.

CONTABILITÀ E FISCALITÀ PASSIVA

La verifica costante della gestione dei flussi di cassa non ha impedito all'Ente il ricorso, per la prima volta, al debito di funzionamento con richiesta di anticipazione, seppure accidentale e per brevissimo periodo, al Tesoriere.

Il costante presidio della contabilità IVA e IRAP ha garantito nel corso dell'anno importanti risparmi di risorse correnti.

Il servizio è stato coinvolto dai nuovi procedimenti legati alla gestione della piattaforma informatica dei debiti. Complessa anche la gestione dell'IVA e dello split payment. Il parziale rallentamento nei tempi di apposizione del visto di regolarità non ha comunque avuto riflessi sui tempi medi di pagamento ai fornitori, che registrano, attualmente, un miglioramento rispetto al 2014.

La formazione del personale sul nuovo sistema contabile è iniziata nel corso del 2014. Nel corso di quest'anno il settore ha costantemente supportato l'intera struttura comunale nell'affrontare i nuovi principi contabili prevenendo in larghissima misura i dinieghi di impegno di spesa che risultano di bassissima percentuale. Il quarto indicatore è stato rispettato col riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con delibera di giunta comunale n.120 del 28/05/15.

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Realiz | zzazione |
|---|--|----------|----------|
| | Definizione nuovi schemi di bilancio | 100% | |
| principali documenti di programmazione (Nuovi schemi di bilancio e | Presentazione della bozza del Regolamento di contabilità in Giunta | 100% | |
| DUP) – Revisione e Approvazione nuovo Regolamento di contabilità | \mathcal{O} | 100% | |
| | Definizione del piano dei centri di costo in linea con la nuova macrostruttura dell'Ente | 100,00% | |
| finalizzata al controllo di gestione della macrostruttura dell'Ente | N. report provvisori sui quali fare le prime valutazioni di massima | 40,00% | • |

Tributi ed Entrate

n. dipendenti: 28

n. contribuenti iscritti: 89.164

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 5 SASSARI CITTA' DEL LAVORO

"Si introdurranno agevolazioni fiscali sui tributi locali (Tares, etc...) a favore delle aziende del centro storico che, con interventi di ampliamento o innovazione produttiva, creeranno nuova occupazione per i giovani, le donne e le categorie svantaggiate;

Sarà data continuità e nuovo impulso alle **politiche di incentivazione finanziaria** alle imprese, facendo tesoro di esperienze da noi guidate nel periodo di amministrazione appena concluso, come quelle del "Bando de minimis", il "POIC", le misure previste dai regolamenti comunali per la detassazione delle imprese operanti nel centro storico, ampliando gli interventi ad altri quartieri bisognosi di specifiche azioni di incentivazioni".

L'ambito delle politiche finanziarie riveste un ruolo strategico, soprattutto in conseguenza dell'incremento di attività dovuto alla scelta operata dal Legislatore di ampliare il fenomeno, e il relativo peso per le finanze comunali, della tassazione locale.

Da ciò la scelta operata nell'anno 2015 di dividere il Settore Politiche finanziarie, Bilancio e Tributi in due strutture autonome. La nuova macrostruttura prevede infatti la presenza del Settore Bilancio e Attività finanziarie, che si occupa della gestione finanziaria, e del Settore Tributi ed Entrate intendendo perseguire l'obiettivo di una rinnovata, più efficiente ed efficace impostazione ed attuazione delle politiche dell'entrate dell'Ente.

Il Settore assicura le risorse finanziarie acquisibili attraverso la corretta e tempestiva riscossione dei tributi sul territorio; cura la regolamentazione e la gestione delle tasse ed imposte comunali e la collaborazione con l'imposizione statale; garantisce l'analisi e la conseguente prospettazione di scenari di finanza e fiscalità locale differenti; garantisce l'assistenza ai contribuenti in un ottica di semplificazione e comunicazione efficace; persegue la lotta all'evasione ed elusione tributaria.

La gestione delle entrate tributarie - con particolare riferimento alla corretta previsione ed alla conseguente realizzazione del gettito I.U.C. (Imposta Unica Comunale) nelle sue tre componenti di IMU, TASI e TARI - rappresenta non solo un fattore determinante sugli equilibri di bilancio, ma anche il consolidamento del necessario rapporto fiduciario con i contribuenti il cui sacrificio in termini tributari deve risultare coerente con i servizi programmati attraverso le risorse che verranno prelevate.

Attraverso le attività di individuazione ed accertamento dell'evasione e dell'elusione tributaria, risulta la costante tensione del Comune verso l'obiettivo dell'equipartizione del carico fiscale.

Il contrasto all'evasione rappresenta un punto qualificante dell'attività del settore: non si tratta solo di garantire maggiori risorse al bilancio comunale, ma anche e soprattutto di ampliare la platea contributiva al fine di ripartire il sacrificio tributario in coerenza con la ricchezza posseduta ed i servizi ricevuti e secondo le norme di legge.

L'attività in cifre

| di cui Tassa rifiuti ICI/IMU Avvisi di accertamento emessi per omesso o parziale versamento del tributo ICI/IMU Avvisi di pagamento della Tassa rifiuti, di cui avvisi di pagamento della Tassa rifiuti, di cui avvisi di accertamento per omessa dichiarazione avvisi bonari su dichiarazioni presentate dal contribuente Importo complessivo Accertamenti definiti con adesione, a seguito di contraddittori per la ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel 2015 Fabbricati irregolari, ai fini catastali e tributari, rilevati dalla sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi n. 163 €.913.742,00 Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi vinti ricorsi persi | L'attività in cifre | 1 |
|---|--|---------------|
| • Tassa rifiuti • ICI/IMU Avvisi di accertamento emessi per omesso o parziale versamento del tributo ICI/IMU Avvisi di pagamento della Tassa rifiuti, di cui • avvisi di accertamento per omessa dichiarazione • avvisi bonari su dichiarazioni presentate dal contribuente Importo complessivo Accertamenti definiti con adesione, a seguito di contraddittori per la ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel 2015 Fabbricati irregolari, ai fini catastali e tributari, rilevati dalla sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi n. 463 €.913.742,00 Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui • ricorsi vinti • ricorsi persi n. 166 | _ | 9100 |
| • ICI/IMU Avvisi di accertamento emessi per omesso o parziale versamento del tributo ICI/IMU Avvisi di pagamento della Tassa rifiuti, di cui • avvisi di accertamento per omessa dichiarazione • avvisi bonari su dichiarazioni presentate dal contribuente Importo complessivo Accertamenti definiti con adesione, a seguito di contraddittori per la ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel 2015 Fabbricati irregolari, ai fini catastali e tributari, rilevati dalla sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi n. 663 €.913.742,00 Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui • ricorsi vinti • ricorsi persi 1. 3.00 n. 1.260 €. 761.318,00 €. | | • 7.800 |
| Avvisi di accertamento emessi per omesso o parziale versamento del tributo ICI/IMU | | • 1.300 |
| • avvisi di accertamento per omessa dichiarazione • avvisi bonari su dichiarazioni presentate dal contribuente Importo complessivo Accertamenti definiti con adesione, a seguito di contraddittori per la ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel 2015 Fabbricati irregolari, ai fini catastali e tributari, rilevati dalla sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi n. 663 €.913.742,00 Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiut, di cui ricorsi vinti ricorsi vinti ricorsi persi n. 19 | Avvisi di accertamento emessi per omesso o parziale versamento del | |
| • avvisi di accertamento per omessa dichiarazione • avvisi bonari su dichiarazioni presentate dal contribuente Importo complessivo Accertamenti definiti con adesione, a seguito di contraddittori per la ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel 2015 Fabbricati irregolari, ai fini catastali e tributari, rilevati dalla sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi n. 663 €.913.742,00 Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiut, di cui ricorsi vinti ricorsi vinti ricorsi persi n. 19 | Avvisi di pagamento della Tassa, rifiuti, di cui | n. 2916 |
| • avvisi bonari su dichiarazioni presentate dal contribuente Importo complessivo Accertamenti definiti con adesione, a seguito di contraddittori per la ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel 2015 Fabbricati irregolari, ai fini catastali e tributari, rilevati dalla sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi n. 663 €.913.742,00 Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi vinti ricorsi persi | • 0 | |
| Importo complessivo Accertamenti definiti con adesione, a seguito di contraddittori per la ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel 2015 Fabbricati irregolari, ai fini catastali e tributari, rilevati dalla sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi persi €. 761.318,00 n. 49 1. 49 1. 40 1. 40 1. 40 1. 41 1. 41 1. 42 1. 41 1. 42 1. 42 1. 42 1. 42 1. 42 1. 42 1. 43 1. 43 1. 44 1. 45 1. 45 1. 45 1. 46 1. 47 1. 47 1. 47 1. 48 1. 49 1. 40 1. 41 1. 41 1. 41 1. 42 | - | |
| Accertamenti definiti con adesione, a seguito di contraddittori per la ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel 2015 Fabbricati irregolari, ai fini catastali e tributari, rilevati dalla sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi n. 663 €.913.742,00 Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi persi n. 16 | • | |
| ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel 2015 Fabbricati irregolari, ai fini catastali e tributari, rilevati dalla sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi persi n. 16 | importo compiessivo | £. 701.510,00 |
| sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con i rilievi aerofotogrammetrici di google-earth Segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate secondo il Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi persi n. 16 | ridefinizione dei valori delle aree fabbricabili, su atti ICI/IMU emessi nel | |
| Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate Verifiche della posizione tributaria del cittadino, finalizzate alla concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi persi n. 43 n. 43 n. 43 n. 45 n. 45 n. 45 n. 45 n. 46 n. 19 n. 66 | sovrapposizione di una parte dei fogli catastali del territorio cittadino con | |
| concessione dell'autorizzazione per le strutture precarie Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi persi n. 19 | Protocollo d'intesa tra il Comune e la Direzione Regionale dell'Agenzia | |
| Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi persi n. 19 n. 19 | • | n. 165 |
| Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi persi n. 19 n. 19 | Ingiunzioni notificate di atti emessi nell'anno 2012, non riscossi | n 663 |
| Ricorsi pervenuti su atti emessi riguardanti sia l'ICI/IMU che la Tassa n. 43 rifiuti, di cui ricorsi vinti ricorsi persi n. 6 | inglanzioni nomicate ai atti emessi nen anno 2012, non riscossi | |
| ricorsi vinti ricorsi persi n. 19 n. 6 | • | |
| • ricorsi persi n. 6 | | n 19 |
| | | |
| Verbali dei vigili accertatori per nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni n. 2.608 | * | |
| | Verbali dei vigili accertatori per nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni | n. 2.608 |
| Istanze presentate dalle imprese operanti nel centro storico cittadino, per accedere ai relativi contributi | | n. 5 |
| rimborso €.7.865,90 | rimborso | €.7.865,90 |
| Istanze di esenzione TARI istruite e presentate per situazioni di estrema n. 576 | Istanze di esenzione TARI istruite e presentate per situazioni di estrema | n. 576 |
| povertà, di cui | • • • | 11, 070 |
| | • | n. 436 |
| | non concesse per mancanza di requisiti | n. 140 |

Nel corso dell'anno sono state approvate modifiche ed aggiornamenti di norme regolamentari in materia di tributi:

1) Regolamento dell'imposta unica comunale (IUC).

La modifica è stata effettuata per adeguarlo a nuove disposizioni normative e specificare dettagliatamente i requisiti per ottenere delle riduzioni, anche nell'ottica delle misure di controllo della discrezionalità interpretativa da parte degli uffici e quindi di prevenzione della corruzione.

Nello specifico e con riferimento alle riduzione per la TARI si è ritenuto di dover introdurre un criterio oggettivo che consenta con chiarezza l'individuazione delle associazioni di volontariato "che svolgono attività a favore di soggetti bisognosi" facendo riferimento all'iscrizione all'Albo generale del volontariato della Regione Sardegna, limitando il beneficio al settore sociale-sezione assistenza sociale.

2) Regolamento sulla tassa di occupazione suolo pubblico (TOSAP)

Le modifiche introdotte, finalizzate ad incentivare lo svolgimento delle attività commerciali oltre che nella ZTL anche nel centro storico ed aree comprese nella III categoria, prevedono l'applicazione della riduzione al 70% su tutta la superficie occupata. Sono state inoltre concesse riduzioni del 90% a favore di tutte le attività commerciali che promuovono interventi volti alla eliminazione di barriere architettoniche per consentire l'accesso anche ai soggetti portatori di handicap e una riduzione del 90% all'area dell'ex mercato civico. Inoltre, per il solo periodo 1 Ottobre-31 Marzo di ogni anno, in tutto il territorio comunale con la sola eccezione dell'area di competenza dell'ex-Consorzio ZIR Predda Niedda, ed esclusivamente nei confronti delle attività d'impresa, di cui alle tipologie 2 e 3 della tariffa, le quali intendono collocare strutture precarie ed amovibili in area pubblica, si applica una riduzione del 50% della tariffa di occupazione del suolo pubblico.

3) Regolamento per la promozione ed incentivazione delle attività imprenditoriali.

L'integrazione si è resa necessaria per consentire al Comune di Sassari di partecipare all'Avviso del 12 marzo 2015 della Regione autonoma della Sardegna volto alla riapertura della Fase I dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC).

La Regione Autonoma della Sardegna, con lo strumento di ingegneria finanziaria "Fondo PISL-POIC-FSE", relativo al sostegno dei piccoli Comuni e ai Piani operativi per l'imprenditorialità comunale, finanziato dal Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità, mira a rafforzare la sua azione a sostegno dello sviluppo delle capacità imprenditoriali e dell'occupazione nel territorio regionale.

Il regolamento così modificato ha esteso le agevolazioni alle imprese che beneficiano dei finanziamenti POIC situate in tutto il territorio comunale e non solo nel centro storico.

GESTIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Nell'anno in corso sono stati presi in carico n. 43 nuovi ricorsi di cui 1 in appello presso la Commissione Tributaria regionale. Sono state inoltre predisposte n. 9 insinuazioni al passivo fallimentare.

Per i ricorsi già pendenti si è regolarmente assicurata la presenza in udienza e la predisposizione degli atti difensivi.

Si sono definite n. 33 cause di cui 19 con sentenza favorevole all'amministrazione, 5 parzialmente favorevole, 3 con cessazione della materia del contendere e 6 cause perse.

L'esito complessivo del contenzioso conferma la correttezza dell'operato dell'amministrazione e degli uffici.

CONTRASTO ALL'EVASIONE

Il 28 luglio 2015 è stato rinnovato il **Protocollo di intesa tra il Comune e la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate** in base all'articolo 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 che ha previsto, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale dei tributi erariali, riconoscendo agli enti una quota dei tributi statali riscossi, quota che per gli anni dal 2012 al 2017 è riconosciuta al 100%.

Contestualmente, l'amministrazione si è fatta promotrice presso la Regione Sardegna della necessità di un recepimento normativo per dare completa attuazione alla normativa nazionale, date le peculiarità della regione a statuto speciale.

Dall'attività potranno pervenire significative entrate che consentirebbero all'Ente di mitigare gli impatti delle minori entrate conseguenti ai provvedimenti finanziari nazionali e regionali tesi alla riduzione della spesa pubblica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 16/7/2015 e' stato **modificato il** regolamento di accertamento con adesione.

Le modifiche apportate derivano sia dalla necessità di aggiornarlo alle novità legislative in materia tributaria, sia dalle esigenze emerse dall'applicazione concreta della procedura che, in ambito comunale, è principalmente quella di dare maggior spazio alla comunicazione e collaborazione con il cittadino. Si è definito anche con maggior precisione l'ambito di applicazione dell'Istituto ovvero la determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini ICI/IMU, in quanto derivante da elementi suscettibili di apprezzamento valutativo, connessi ad operazioni di accertamento con elementi di complessità.

L'attività svolta nei procedimenti di accertamento con adesione ha consentito di introitare immediatamente nelle casse dell'Ente gli importi accertati in evasione evitando il recupero delle somme con le procedure coattive e riducendo contestualmente il numero dei contenziosi tributari. Anche per i contribuenti rappresenta un beneficio, in quanto le transazioni, a fronte del pagamento immediato di quanto dovuto, hanno consentito una riduzione degli importi e delle sanzioni dovute.

Sempre in relazione al controllo del territorio, è stata riavviata l'attività di controllo dei fogli catastali sovrapposti con Maps e Catasto al fine di individuare i fabbricati irregolari e abusivi con posizione irregolare per il fisco locale, erariale e catastale.

Per quanto riguarda l'**individuazione di ambiti di nuove entrate** si è avviato lo studio e analisi

della istituzione dell'imposta di soggiorno. A tal fine è stata predisposta una bozza di regolamento che è stata presentata agli operatori delle strutture ricettive in due incontri nel mese di maggio nell'ambito del Tavolo per le attività produttive, di concerto con i settori che che svolgono le funzioni di Servizi all'impresa e promozione del turismo.

La finalità della proposta è quella di individuare nuove risorse da assicurare al bilancio dell'Ente con un entrata strutturale per intervenire con maggiore efficacia nella promozione del territorio e della città, in materia di turismo e di sostegno delle strutture ricettive, attuare interventi per garantire la fruizione dei beni culturali ed ambientali locali, secondo le previsioni del Dlgs 23/2011 che ha dato facoltà ai Comuni di istituire l'Imposta di soggiorno.

A seguito dell'interlocuzione con gli operatori economici si sono acquisite utili osservazioni che son state tenute presenti nella decisione di rinviare l'eventuale introduzione dell'imposta.

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Realiz | zzazione |
|--|---|----------|----------|
| | Raccordo con gli enti interessati per predisposizione ipotesi protocollo e accordo tecnico operativo | 100% | |
| Interventi e azioni per contrasto all'evasione con | Protocollo con l'Agenzia delle entrate - Delibera di GM e firma protocollo istituzionale | 100% | |
| recupero gettito ordinario e annualità pregresse IMU e TARI e introiti | Protocollo con l'Agenzia delle entrate - Accordo tecnico per individuazione referenti per migliorare la comunicazione e collaborazione tra Enti | 100% | |
| straordinari del gettito erariale recuperato a seguito di accordo con l'agenzia delle entrate | Analisi di porzione del territorio (20%) attraverso sovrapposizione mappe catastali, SIT, rilievi fotogrammetrici, Google Maps, incrocio dati catasto, Conservatoria, anagrafe popolazione Comune e Agenzia Entrate | 100% | |
| | Apertura portale informatico di comunicazione con il Catasto | 100% | |
| Interventi e azioni per l'implementazione delle entrate | Riscossione coattiva dei tributi e concessione servizio accertamento e riscossione tributi minori (ICP e TOSAP) - Predisposizione atti di gara | 100% | |
| | Nuove entrate - Studio e analisi introduzione imposta soggiorno | 100% | |
| | Individuazione nuove entrate - Predisposizione bozza regolamento | 100% | |
| | Individuazione nuove entrate - N. incontri con le associazioni di categoria per confronto e partecipazione | 100% | |
| | Definizione valore venale medio di mercato aree edificabili e individuazione nuove aree PUC - Individuazione gruppo lavoro intersettoriale | | |
| | Avvio studio del nuovo Piano Urbanistico Comunale, al fine di predisporre la suddivisione del territorio in zone omogenee con l'attribuzione dei valori venali medi | | |
| | Rivalutazione stime aree ZIR - Studio dei borsini e quotazioni immobiliari, analisi mercato e valori di compravendita | 100% | |
| | Rivalutazione stime aree ZIR Predda Niedda - Adozione delibera GM | | |
| | Rivalutazione stime aree ZIR Predda Niedda - Pubblicazione valori per comunicazione ai cittadini | | |

Organizzazione e gestione risorse umane

1 dirigente

4 dipendenti categoria D

12 dipendenti categoria C

2 dipendenti categoria B

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 1 UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA
Linea programmatica 2 LA DIFESA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ
Linea programmatica 8 LA RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E LA
TRASPARENZA

Il Settore assicura la programmazione delle azioni e delle metodologie finalizzata allo sviluppo del sistema professionale interno e assicura l'elaborazione di interventi di organizzazione delle strutture dell'ente e dei relativi processi di lavoro. Cura la definizione delle relazioni sindacali, la rilevazione dei fabbisogni formativi e sovrintende al sistema formativo. Garantisce l'applicazione del contratto di settore dal punto di vista amministrativo e contabile.

Obiettivi 2015

Nel corso del 2015 il settore personale ha collaborato al raggiungimento di alcuni obiettivi strategici dell'Ente:

- il rafforzamento della partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche.
- l'accrescimento dell'efficienza dell'amministrazione nell'ottica di una riorganizzazione amministrativa con garanzia di trasparenza.
- La collaborazione con i competenti settori al fine di garantire migliori condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza.

Aspetto qualificante del programma dell'Amministrazione è l'attivazione di opportuni strumenti di partecipazione, per rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine alle decisioni pubbliche e attuare così politiche a loro più vicine.

Per raggiungere questo obiettivo è prioritario e strategico per l'Amministrazione l'aggiornamento e l'acquisizione di competenze da parte del personale dipendente, in merito alle tecniche ed alle metodologie della facilitazione, della mediazione e della progettazione partecipata.

In quest'ottica, il settore Organizzazione e gestione delle risorse umane si è impegnato, in collaborazione con i diversi settori dell'Amministrazione, a porre le basi per la realizzazione di un primo intervento formativo destinato trasversalmente a dipendenti facenti capo a tutti i settori dell'Amministrazione.

L'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42. La formazione del personale, in particolare di quello assegnato al settore bilancio e attività finanziarie, sul nuovo sistema contabile è iniziata già nel corso del 2014 e si è poi ulteriormente sviluppata nel 2015 con un intervento formativo destinato a tutto il personale dell'ente finalizzato a garantire la più ampia diffusione possibile dei nuovi principi contabili in previsione della completa entrata in vigore delle nuove norme nel 2016.

All'interno del più ampio obiettivo di miglioramento della qualità della vita e promozione delle condizioni di sicurezza dei cittadini, il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ha garantito la propria collaborazione al Comando di Polizia Municipale al fine di far acquisire agli operatori interessati, con specifico intervento formativo, i necessari strumenti di intervento e le specifiche tecniche di ascolto dei bisogni.

Programmazione del fabbisogno del personale

Nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2015 – 2017 si è inizialmente effettuata la ricognizione negativa di eventuali situazioni di soprannumero e/o di eccedenza personale.

Con delibera n°263 del 29.10.2015, e successive modifiche e integrazioni, è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale periodo 2015 – 2017 che, con particolare riferimento alle annualità 2015 – 2016 ha obbligatoriamente dovuto tener conto dei stringenti limiti previsti dalla Legge n°190/2014 "Legge di stabilità 2015" a tutela delle unità soprannumerarie degli enti di area vasta destinatarie dei processi di mobilità. In virtù di tale situazione, e dell'unica deroga introdotta dalla Legge n°125/2015 è stato dunque possibile prevedere per l'annualità 2015 la sola assunzione a tempo indeterminato di n°2 Collaboratori ai servizi socio educativi e culturali – Ludotecari in quanto personale in possesso di specifici titoli di studio o di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento di funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici.

Sul versante delle assunzioni con forme flessibili di impiego sono state programmate le assunzioni a tempo determinato di 3 Dirigenti oltre che la copertura, sempre a tempo determinato, di agenti di polizia municipale e profili amministrativi e tecnici da assegnare al Settore Coesione sociale.

Progetti speciali per l'occupazione

Nell'ambito dell'attuazione dei progetti speciali per l'occupazione, finanziati attraverso le risorse messe a disposizione dalla Regione Sardegna si è effettuata la programmazione dei cantieri lavoro da avviare nel corso dell'anno 2015, con un impegno finanziario complessivo pari a € 1.556.029,00.

Nel periodo gennaio – dicembre 2015 sono stati avviati al lavoro, nell'ambito dei progetti in oggetto e con assunzioni a tempo determinato, i seguenti lavoratori:

- **28** Unità nel cantiere verde urbano;
- 5 Unità nel cantiere igiene ambientale;
- **177** Unità nel cantiere assistenti scuolabus;
- 24 Unità nel cantiere cultura;
- **31** Unità nel cantiere manutenzioni;

Servizio Civile Nazionale

L'Amministrazione comunale ha aderito nel 2014 all'iniziativa del **Servizio Civile Nazionale**.

In data 13/03/2015 il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha pubblicato il "Bando per la selezione di n. 440 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale della Regione Sardegna e sono pervenute al Comune di Sassari 229 domande, così suddivise:

- n. 64 Guida ai servizi web trova con un clic!
- n. 82 Inform@ttivi I giovani al centro
- n. 74 La Protezione Civile Siamo Noi

I progetti di Servizio Civile Nazionale hanno preso avvio il 03/11/2015 con il coinvolgimento di 12 volontari divisi fra i tre progetti.

Nel periodo indicato sono stati attivati, con inserimento nei diversi settori dell'ente, 34 **tirocini** curriculari a seguito di apposito convenzionamento con istituti universitari e scolastici.

E' infine in corso la gestione della fase finale di controllo relativa ai contributi cd "Aiuti De Minimis" (interventi in materia di sostegno al lavoro e all'occupazione L.R. 37/98) assegnati alle imprese del territorio di Sassari per le annualità di intervento 2002, 2005 e 2006 a seguito della trasmissione delle comunicazioni agli interessati per la chiusura definitiva delle pratiche.

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Realiz | zazione |
|---|--|----------|---------|
| Partecipazione e | Corsi di formazione sulla facilitazione, mediazione e progettazione partecipata - N. interventi formativi | 100% | |
| trasparenza: attivazione corsi di formazione del | N. dipendenti partecipanti | 100% | |
| personale per l'aggiornamento o l'acquisizione delle tecniche della facilitazione, | N. interventi formativi in tema di tecniche di ascolto e di tecniche di gestione di centri di mediazione civica in collaborazione con il Comando di P.M. | 100% | |
| mediazione e progettazione partecipata | Formazione sulla sicurezza: ricognizione di quanto finora realizzato e programmazione di nuovi interventi formativi | 100% | |
| Formazione relativa alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali e valutazione delle politiche pubbliche Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane | Formazione su ciclo di programmazione, di controllo e di vallorizzazione del personale - N. interventi formativi | 100% | |
| | Formazione su ciclo di programmazione, di controllo e di vallorizzazione del personale - N. dipendenti partecipanti | 100% | |
| | 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 | 100% | |
| | In collaborazione con i diversi settori dell'Amministrazione e con il Cug il settore procederà ad una indagine conoscitiva delle diverse esigenze e delle possibili soluzioni applicabili | 100% | |
| | Piano delle azioni positive - Il settore in collaborazione con il Cug porrà in essere le azioni che lo stesso comitato riterrrà oppotune avviare in particolare sul tema delle pari opportunità | 100% | |
| | Revisione Regolamento per la gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance - Approvazione in giunta | 100% | |
| | Elaborazione di un nuovo sistema di gestione trattamento dati con la finalità di estensione agli altri settori della metodologia messa a punto. | 100% | |

Valorizzazione del Patrimonio e Contratti

RISORSE UMANE: **21** Operatori di ruolo

Il Servizio contratti assicura l'attività di supporto e consulenza ai Settori dell'Amministrazione al fine di favorire e divulgare la conoscenza in materia contrattualistica oggetto di continue modifiche anche di grande rilievo. È stato garantito il supporto alle strutture nei processi di acquisto e nella gestione delle procedure di gara, la cura del programma e della gestione degli acquisti di beni e servizi di uso generale.

Il Servizio patrimonio assicura il mantenimento, lo sviluppo e la gestione del portafoglio immobiliare comunale; cura direttamente l'assegnazione in locazione dei beni del patrimonio disponibile; fornisce supporto tecnico amministrativo ai settori competenti per funzione nell'assegnazione in comodato dei beni del patrimonio disponibile o nella concessione dei beni del patrimonio indisponibile.

Gestisce le procedure relative all'acquisizione al patrimonio immobiliare comunale degli immobili costruiti in difformità alla normativa edilizia.

Contratti

Nell'ambito degli appalti ad evidenza pubblica la gestione si è caratterizzata nell'affiancamento in termini di supporto a tutti i settori dell'ente nella predisposizione dei vari capitolati e nella predisposizione delle determinazioni a contrarre da un lato; nell'espletamento delle procedure di gara fino alla stipula e registrazione del contratto sulla base ed in aderenza agli standard e target definiti, d'altro lato.



Nel corso dell'anno sono stati stipulati n.12 contratti (atti pubblici), la stipula di n. 13 contratti è stata sospesa, o per causa legale in corso (relativo all'appalto dei 5 lotti della gestione degli asili nido) o per motivi economici-finanziari dell'Ente, non essendo potute essere inserite le opere pubbliche di cui trattasi nel crono programma delle riscossioni e dei pagamenti (n. 4 appalti), e gli altri per diversi motivi procedurali (controlli o fasi procedurali non ancora conclusi).

Da gennaio sono stati avviate n. 26 procedure di gara e portato a compimento altre 6 procedure iniziate nel 2014.

Si è provveduto alla pubblicazione del bando di gara per l'appalto delle pulizie degli uffici, che vede il settore impegnato nella gestione di una gara col sistema dell'Offerta economicamente più vantaggiosa che comporta, per le 25 offerte pervenute, N° 1756 "Confronti a Coppie" con relativa specifica valutazione:

E' stato pubblicato il bando di gara per la manutenzione dei veicoli comunali.

Si è aderito alla convenzione Consip per la fornitura dei buoni pasto.

Per ciò che concerne gli altri servizi necessita un particolare richiamo l'ambito della gestione dei sinistri stradali con le numerosissime richieste di risarcimento e di "Negoziazioni Assistite" che si svolgono regolarmente con l'ausilio del Servizio Legale.

- sono state gestite n. 11 polizze ed erogati n. 44349 buoni pasto

Gestione del patrimonio comunale

Il Servizio Patrimonio, in assenza di una apposita regolamentazione comunale per la gestione del patrimonio suddiviso in beni disponibili e non disponibili, ha svolto e continuerà a svolgere il presidio delle attività di gestione nel rispetto delle leggi di riferimento e nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico-amministrativo. Queste, in assenza di un apposita banca dati, sono presenti nei documenti di sintesi predisposti dal Servizio, ed in particolare nella cura della gestione economica finalizzata ad assicurare la redditività del patrimonio c.d. disponibile e la sua valorizzazione.

Data l'assenza di specifiche regolamentazioni con chiare ripercussioni in termini critici nelle attività gestionali, il Servizio ha provveduto alla stesura di una bozza di regolamento che individua regole e criteri condivisi ed aderenti ai dettati normativi di riferimento in tema di gestione del patrimonio disponibile ed in particolare delle strutture e superfici da destinare ad enti ed associazioni.

La proposta di deliberazione per l'approvazione del Regolamento, che recentemente è stata oggetto di esame e discussione da parte della Giunta Comunale, verrà a breve portata all'attenzione della commissione consiliare competente, sottoposta al parere della circoscrizione unica e quindi all'attenzione del Consiglio Comunale.

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Reali | zzazione |
|---|---|---------|----------|
| | Pulizia uffici - Studio e predisposizione nuovo capitolato d'appalto con ipotesi di rimodulazione della prestazione al fine di ottenere un risparmio economico | 100% | |
| | Pulizia uffici - Pubblicazione del bando | 100% | |
| Definizione procedure d'appalto relative a: pulizia uffici, fornitura buoni pasto, manutenzione veicoli comunali al fine di cessare tutte le proroghe in atto e bandire le gare entro il 31/12/2015 | Fornitura buoni pasto - Calcolo del fabbisogno in base allo storico e predisposizione ordine di acquisto tramite CONSIP | 100% | |
| | Fornitura buoni pasto - Adesione alla convenzione CONSIP | 100% | |
| | Manutenzione veicoli comunali - Studio delle modalitè di esecuzione del servizio nell'attuale situazione di proroga e predisposizione del capitolato prestazionale per la nuova gara d'appalto | 100% | |
| | Manutenzione veicoli comunali - Pubblicazione del bando | 100% | |
| Regolamento per la valorizzazione del patrimonio comunale e per la locazione, il comodato e la concessione in uso di locali ed immobili comunali | Studio e predisposizione di una specifica proposta di regolamento in aderenza alla recente normativa di riferimento sull'utilizzo del patrimonio pubblico e sulla base degli indirizzi dati al Settore da parte dell'Amministrazione | 100% | · |
| and the focus of managem confundi | Trasmissione bozza del regolamento all'organo politico | 100% | |

Sistemi informatici ed Innovazione tecnologica

RISORSE UMANE: **33** Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 4 UNA CITTA' PER I GIOVANI E PIU' ACCOGLIENTE PER TUTTI Linea programmatica 6 L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

Consolidamento del Sistema Informativo del Comune nell'ottica di un miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'introduzione di nuovi servizi per i dipendenti ed i cittadini. Ricerca continua di tecnologie all'avanguardia per lo sfruttamento ottimale delle infrastrutture informatiche e telematiche a disposizione, esercitando un monitoraggio dei dispositivi hardware e dei prodotti software in esercizio. Maggiore sfruttamento della Rete Telematica Comunale, con l'obiettivo di erogare nuovi servizi ai cittadini, per esempio con l'estensione del sistemi di videosorveglianza cittadina e dei varchi elettronici ZTL, oltre all'estensione di servizi già esistenti come le aree Wi-Fi. Supporto e gestione delle oltre 700 postazioni di lavoro utilizzate dall'amministrazione e distribuite in 34 sedi collegate in un'unica rete metropolitana. Gestione della rete in fibra ottica che collega le 12 sedi con il maggior numero di dipendenti, delle tratte wi-fi (3 sedi collegate) e dei 22 collegamenti SPC (collegamento ADSL del Sistema Pubblico di Connettività) che collegano le restanti sedi. Gestione del sistema di fonia fissa, costituito da un nucleo principale di 9 sedi collegate in VOIP tramite l'utilizzo della rete telematica (fibra ottica) e ulteriori 2 sedi collegate tramite SPC e da 23 centralini analogici che forniscono servizio alle restanti sedi, dei centralini analogici a servizio dei plessi scolastici e degli uffici giudiziari (fino a settembre 2015). Gestione del sistema di posta elettronica, che conta circa 720 caselle attive e di tutti i sistemi hardware e software necessari a garantire i necessari livelli di servizio, sicurezza e collaborazione.

Gestione del servizio software applicativo, che conta circa 70 applicazioni centralizzate. Le applicazioni, che consentono di fatto l'operatività di tutta la struttura dell'amministrazione, sono state sviluppate internamente o da software house; si cura la manutenzione, l'aggiornamento e si svolgono tutte le attività di elaborazione dati che presuppongono l'intervento di tecnici altamente specializzati.

Attività relative alla toponomastica, ovvero assegnazione e gestione dei toponimi e dei numeri civici, gestione e analisi dei dati del Sistema Informativo Territoriale (SIT) anche a supporto del processo decisionale dell'amministrazione.

Il Settore, inoltre, cura la rilevazione, l'elaborazione e la diffusione di statistiche per il SISTAN (SIstema STAtistico Nazionale), per l'amministrazione e il territorio.

Il Settore cura la tenuta del registro di protocollo e dell'archivio e le procedure di ricezione, smistamento e invio della posta del Comune. Si fornisce supporto gli uffici nell'utilizzo della procedura di protocollo informatico decentrato. Gestione dei flussi documentali dell'Ente. Inoltre vengono gestiti gli archivi di deposito vigilando sull'ingresso dei fascicoli e gestendo l'attività di scarto. Vengono seguite le attività

connesse alla pubblicazione a termini di legge degli atti all'Albo Pretorio online e alla refertazione. Rientra tra i compiti del settore anche la gestione del deposito degli atti a termini di legge presso la Casa Comunale e le attività connesse all'evasione di richieste di notifica provenienti sia dai vari settori del Comune che da Enti esterni.

Sistema informatico e telematico comunale: RISULTATI

Allo scopo di assicurare maggior efficienza e qualità nei servizi resi, è necessario mantenere sempre efficiente il **sistema informativo dell'amministrazione.** A tale fine è stato necessario procedere al potenziamento, tramite acquisto e installazione di un nuovo sistema NUS (network unified storage) per incrementare lo spazio di memorizzazione necessario nell'ambito del processo di digitalizzazione dei documenti, di virtualizzazione dei server e di attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ed in generale dell'Agenda Digitale Italiana, in particolare per la conservazione di messaggi di posta elettronica certificata, con relativi allegati, la conservazione di contratti e documenti firmati digitalmente.

Allo scopo di garantire sempre maggiori livelli di sicurezza del sistema informatico, si è proceduto all'acquisizione, installazione ed avvio di un nuovo sistema antivirus centralizzato adeguato alle nuove e mutate esigenze tecniche e tecnologiche, capace di superare le criticità emerse negli ultimi tempi. Il nuovo sistema consente una protezione ottimale da spamming, attacchi veicolati tramite il protocollo HTTP e da qualsiasi tipologia di codice software eseguibile (Virus, Worm, Cavallo di Troia, etc.) che possa provocare danni e perdita di dati all'intero sistema informatico in dotazione al Comune di Sassari.

Attività di supporto e sviluppo software

- Tra le attività di supporto e sviluppo software, oltre alle attività ordinarie di manutenzione e aggiornamento delle procedure in uso e alle attività specialistiche di elaborazione complesse dei dati, il settore ha lavorato per lo sviluppo di diverse soluzioni software necessarie a rispondere a nuove normative o a semplificare la gestione delle attività dell'ente stesso. Tra tali attività si evidenziano:
- sviluppo e attivazione del nuovo applicativo software per la consultazione, da parte dei cittadini, degli atti dell'amministrazione (Determine dirigenziali, Delibere di Giunta, Delibere di Consiglio);
- sviluppo, configurazione e attivazione dell'applicativo software per la gestione dei turni del personale assegnato alla Polizia Municipale e integrazione con l'applicativo di gestione economica e presenze del personale;
- sviluppo, configurazione e attivazione dell'applicativo software per il controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti;

Efficienza del sistema di trasmissione dati e fonia

Nell'ambito delle attività di gestione dei sistemi di telefonia fissa, il settore, dopo aver verificato sul campo la funzionalità e la convenienza del sistema VOIP (Voice Over IP = Voce su Protocollo Internet) adottato nel 2014 per tutte le sedi comunali servite dalla rete in fibra ottica, ha svolto lo studio di fattibilità per il **progetto di razionalizzazione della rete telefonica scolastica con estensione della tecnologia VOIP alle scuole.** Tale progetto,

nell'arco del 2015, è giunto alla definizione complessiva con la pianificazione delle le relative attività a partire da gennaio 2016. Il progetto nasce dall'esigenza di rinnovare il sistema telefonico scolastico, offrire a tutti i plessi delle scuole primarie e medie l'accesso ad Internet e predisporre un'architettura di rete che permetta, in futuro, l'attivazione di altri servizi tecnologici (es. videosorveglianza). Saranno coinvolte 42 sedi scolastiche; per 22 verrà attivato ex novo il collegamento ADSL, mentre per le restanti 20 verrà potenziato il collegamento esistente.

Gestione dei sistemi di telefonia fissa

Il settore, dopo aver verificato l'opportunità e la convenienza e dato inizio ai lavori, nell'anno 2013, per l'aggiornamento del sistema analogico con un sistema VOIP, ovvero un moderno sistema di telefonia che utilizza la rete dati come mezzo di trasporto, nel 2014 ha portato a conclusione, collaudato e attivato, il nuovo sistema basato sul protocollo VOIP con dismissione del precedente sistema di telefonia fissa per tutte le sedi comunali servite dalla rete in fibra. L'obiettivo finale è quello di razionalizzare l'intero sistema con conseguente abbattimento delle spese della telefonia fissa. Considerati i risultati del progetto applicato alle sede comunali, si è proceduto alla predisposizione di apposito studio di fattibilità per il progetto di razionalizzazione della rete telefonica scolastica con estensione della tecnologia VOIP alle scuole. Tale progetto sarà attivato compatibilmente con le risorse economiche che saranno rese disponibili dall'amministrazione stessa nei prossimi bilanci.

I vantaggi dei sistemi telefonici VOIP sono molteplici:

- sfruttamento del collegamento dati per la connessione degli apparecchi telefonici con conseguente risparmio nella realizzazione dei cablaggi nei nuovi uffici in quanto non sarà necessario prevedere la realizzazione di collegamenti dedicati alla fonia;
- maggiore integrazione fra servizi di fonia e servizi informatici (ad esempio: sistemi fax, sistemi di videoconferenza, possibilità di installare sui personal computer dei software che di fatto eliminano la necessità dell'apparecchio telefonico in quanto è il pc stesso che svolge le funzioni di un telefono);
- possibilità per un utente di trasportare il proprio numero di telefono in qualsiasi punto della rete interna dell'Amministrazione senza operare sui piani di numerazione delle centrali.

Per consentire una maggiore capillarità nei servizi offerti al Cittadino (aree Wi-Fi, videosorveglianza, etc.) e strumenti migliori e più veloci per la comunicazione e il lavoro nelle diverse sedi dell'amministrazione presenti nel territorio è necessario estendere ulteriormente la Rete Telematica Comunale (rete in fibra ottica). A tal fine, nel 2015, è iniziata la fase realizzativa del progetto di estensione della RTR (Rete Telematica Regionale) di cui fa parte la RTC (Rete Telematica Comunale) che ha visto la stretta collaborazione del settore Sistemi Informatici e Innovazione Tecnologica con la Regione Sardegna. Il progetto, oltre al collegamento di diverse sedi della Regione o di enti regionali, ha consentito il collegamento fisico alla rete in fibra ottica dell'amministrazione comunale delle sedi di via Venezia e della direzione cimiteriale. Nel corso del 2016,

compatibilmente con le risorse economiche che saranno rese disponibili, sarà possibile acquisire i dispositivi di rete necessari all'utilizzo della fibra ottica presente nelle due sedi indicate.

Iniziative che rafforzano nella comunità il sentimento di sicurezza e di legalità

Allo scopo di garantire un maggior livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina, è stato eseguito un costante monitoraggio del sistema di videosorveglianza cittadino per garantirne il funzionamento, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, eseguendo tutte le attività attraverso l'utilizzo di risorse interne.

Nell'ottica di un costante potenziamento e adeguamento del sistema alle nuove esigenze e necessità, durante il 2015, si è provveduto all'attivazione di 4 nuovi punti di ripresa presso Palazzo Ducale per garantire la sicurezza dell'area museale ed espositiva nella quale ha avuto luogo la mostra "Caravaggio e i caravaggeschi"



Allo scopo di migliorare, complessivamente, la qualità dei servizi erogati vengono monitorate le principali attività svolte dal settore, nell'ambito dei sistemi informativi, essenziali a garantire il corretto funzionamento dei sistemi di fonia, della rete dati, dei sistemi di elaborazione e delle postazioni di lavoro.

L'attività in cifre

| Tipologia Attività | Numero Attività |
|--|-----------------|
| Aggiornamento e sviluppo software | 63 |
| Assistenza Hardware (postazioni di lavoro) | 296 |
| Predisposizione nuove postazioni e ridistribuzione postazioni | 73 |
| esistenti | |
| Assistenza Remota/Telefonica e di 1° livello ai dipendenti | 644 |
| dell'amministrazione | |
| Assistenza specialistica per le procedure | 336 |
| Attività Sistemistiche (manutenzione C.E.D.) | 208 |
| Elaborazioni complesse | 411 |
| Elaborazioni/stampe e altre attività della 'sala operatori CED' | 273 |
| Formazione | 22 |
| Gestione guasti Fonia/Dati | 111 |
| Interventi fuori sede per supporto ai settori, uff.giudiziari e scuole | 165 |
| Networking (gestione rete dati) | 75 |
| Nuove attivazioni Fonia/Dati | 26 |
| Altre attività di supporto | 141 |

Toponomastica cittadina e S.I.T.

Il settore gestisce, aggiorna e sviluppa il Sistema Informativo Territoriale (SIT) curando la gestione e analisi dei dati in esso contenuti. Il SIT del Comune di Sassari si basa sull'idea di integrare e ricondurre a sistema unitario, rispetto al territorio, le banche dati gestionali esistenti o future realizzando un aggregato organizzato dei dati di cui l'amministrazione ha la titolarità o comunque la disponibilità. Nel corso del 2015 è stato proseguito il lavoro di controllo, integrazione e implementazione dei dati, integrando con nuovi metadati e nuova cartografia come per esempio i vincoli urbanistici. Il SIT attualmente contiene oltre 130 strati informativi e funzioni di ricerca, visualizzazione e analisi dei dati. Le aree trattate dal SIT riguardano, fra gli altri, Toponomastica, Impianti, Tributi, Patrimonio, Catasto, Urbanistica, Mobilita e Anagrafe. Il settore cura, inoltre, le attività relative alla toponomastica, ovvero l'assegnazione e gestione dei toponimi e dei numeri civici. Le attività di toponomastica sono di seguito riassunte:

- n.4 intitolazione nuove aree di circolazione;
- n.180 numeri civici attribuiti;

Gestione del sistema di protocollo, archivio e notifiche

Servizio protocollo e albo:

Oltre alla normale attività è stata portata avanti un'intensa opera di innovazione del servizio, tesa a porre le basi per il corretto e completo recepimento delle ultime disposizioni normative in materia di dematerializzazione dei flussi documentali. È stata quindi riorganizzata la struttura dei destinatari interni del protocollo, sono state definite le modalità attraverso le quali si svolge il flusso dei documenti all'interno dell'Ente. Le regole di protocollazione, gestione documentale e archiviazione sono state codificate nel Manuale di Gestione del Protocollo Informatico e del Flussi Documentali. Sono state attuate misure e controlli per scoraggiare l'utilizzo di comunicazioni interne cartacee o tramite e-mail tradizionale e favorire l'interscambio di documenti digitali o digitalizzati. È stata inoltre ridefinita la metodologia di classificazione dei documenti, adeguandola nazionale per i Comuni e rendendola obbligatoria dal 1-1-2016.

Gli obiettivi conseguiti sono intermedi rispetto all'obiettivo finale della completa dematerializzazione dei flussi documentali, ma sintetizzano efficacemente lo sforzo profuso.

È diminuito il consumo di carta per corrispondenza sia interna che esterna (questo dato non è ancora esattamente quantificabile essendo ancora in itinere il processo di dematerializzazione). Il numero di raccomandate è sceso da 8.980 del 2014 a 7.034 del 2015 con un risparmio valutabile in circa 9.000 euro, mentre il numero di invii ordinari è sceso da 93.897 del 2014 a 76.804 con un risparmio valutabile in oltre 10.000 euro.

Servizio Notifiche:

Le attività svolte durante l'anno sono state finalizzate all'introduzione dell'utilizzo di tecnologie informatiche a supporto degli iter procedimentali, con l'obiettivo di spersonalizzare la gestione e renderla di conseguenza sistematica, standardizzata e

accedibile a tutti gli operatori. Il processo è stato portato a compimento per la parte riguardante il deposito degli atti, mentre risulta ancora in itinere per la gestione degli atti da notificare. Allo stato attuale risultano comunque gestite con metodi informatici, seppure con modalità operative differenti, tutte le fase di lavorazione sia degli atti da depositare che delle notifiche. Ciò ha portato a un notevole snellimento nelle varie fasi di lavorazione, a una maggiore precisione e al controllo completo delle informazioni relative agli atti depositati o da notificare. Conseguenza di questo è la maggiore efficienza del servizio sia nell'individuazione e reperimento degli atti depositati da consegnare che nella complessa attività di registrazione, invio alla notifica, rientro e restituzione degli atti di cui viene chiesta la notifica. Per quanto riguarda le notifiche, sono stati rispettati i tempi di lavorazione previsti, ovvero: tempo medio di invio alla notifica 7 giorni, tempo medio di restituzione degli atti notificati 30 giorni.

Rilevazione, elaborazione e diffusione di statistiche per il SISTAN (SIstema STAtistico Nazionale)

Il Settore cura la rilevazione, l'elaborazione e la diffusione di statistiche per il SISTAN (SIstema STAtistico Nazionale), per l'amministrazione e il territorio.

Le attività svolte durante l'anno 2015 sono di seguito riassunte:

- ▲ interviste a n.184 famiglie per le indagini Istat "Cittadini e tempo libero", "Aspetti della vita quotidiana", "Europea sulla salute"
- ▲ interviste a n.212 studenti c/o scuole istruzione secondaria 2°grado indagine Istat "Integrazione delle seconde generazioni"
- ▲ supporto ai rilevatori esterni per diverse indagini Istat
- ▲ elaborazione ed invio tramite procedura telematica n.888 schede di nascita (465 maschi 423 femmine)
- ▲ elaborazione ed invio tramite procedura telematica n.4020 schede di persone movimentate residenti cancellati ed iscritti
- elaborazione ed invio tramite procedura telematica n.366 schede matrimoni (civili e religiosi)
- ▲ invio n.1725 schede di morte formato telematico e cartaceo revisionate, corrette ed integrate
- ▲ Elaborazione ed invio indagine relativa alla rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso mod.istat P.5
- ▲ elaborazione ed invio modelli rilevazioni dei movimenti demografici: POSAS, STRASA, D7A (annuale), P2&P3
- ▲ n.8 indagini Istat con cadenza annuale
- A attività di coordinamento per la rilevazione dei prezzi al consumo per un totale di 900 punti vendita e 4000 prodotti (grande distribuzione e negozi tradizionali) a cadenza mensili
- A rilasciati n.7 certificati attestanti sezione censimento

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Reali | zzazione |
|---|---|---------|----------|
| | N. di SW posti a confronto | 100% | |
| | Predisposizione relazione sulla fattibilità dell'obiettivo con stima dei costi | 100% | |
| Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti | Richiesta ai settori dell'analisi atta ad individuare i database da pubblicare in formato riusabile per i cittadini nelle annualità successive | 100% | |
| | Predisposizione strumenti informatici, in base alle analisi pervenute dai Settori, per poter effettuare le pubblicazioni messe in sistema TEST applicativo | 100% | |
| | Predisposizione delibera di approvazione Piano di informatizzazione ex art. 24, comma 3bis D.L. 90/14 | 100% | |
| | Predisposizione delibera di adeguamento del protocollo dell'Ente alle regole tecniche per il protocollo informatico ex DPCM 03.12.13 | | |
| | Aggiornamento GIS in funzione degli strumenti urbanistici approvati e pubblicati sul BURAS da parte del Settore competente | 100% | |
| | Digitalizzazione di almeno un almento un iter tra i provvedimenti di liquidazione del personale (PE) di liquidazione generale (LQ) ecc N. Processi digitalizzati | 100% | |
| | Informatizzazione dei processi di gestione del servizio notifica e relativa dematerializzazione – Digitalizzazione procedura | 100% | |
| | Verifica delle possibilità di introdurre il PIN: predisposizione relazione | 100% | |
| Smart City e potenziamento della videosorveglianza nella nuova ZTL | Promuovere, anche attraverso il sito istituzionale, l'utilizzo dei sistemi wi-fi e potenziamento, ove possibile, del servizio - Attivazione nuova area wi-fi | 100% | |
| | Potenziamento del sistema di VDS con adeguamento del sistema alla nuova ZTL – N. nuovi punti di ripresa | 100% | |

Affari Generali Trasparenza e Partecipazione

RISORSE UMANE: **25** Operatori di ruolo

Collegamento con le linee programmatiche del Sindaco

Linea programmatica 1 UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA
Linea programmatica 6 L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE
Linea programmatica 8 LA RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E LA
TRASPARENZA

Il Settore assicura il supporto agli organi di governo dell'ente e alle attività del Segretario Generale nell'azione amministrativa garantendo il rispetto della legittimità dei provvedimenti. Cura i rapporti con le strutture politiche di decentramento, assicurando i necessari servizi amministrativi di supporto.

Fornisce collaborazione tecnicoamministrativa alle diverse forme ed istitui edi espressionedella partecipazione democratica dei cittadini e corpi sociali.

Consiglio Comunale

In linea con le strategie dell'ente e con gli indirizzi dati dall'organo politico di riferimento, ha implementato l'attività di supporto agli organi collegiali (Consiglio, Giunta, Commissioni consiliari, Capigruppo) provvedendo anche alla gestione del sistema di verbalizzazione ed archiviazione degli atti del Consiglio, nell'ambito della più generale programmazione volta a sviluppare e potenziare procedure semplificate nel trattamento degli atti consiliari.



Ha, inoltre, consolidato il sensibile risparmio soprattutto in termini di risorse finanziarie generato dalla realizzazione, negli anni scorsi, di un organico programma teso all'acquisto e alla dotazione a beneficio di tutti i consiglieri di strumenti informatici quali IPad e computer portatili, che ha altresì determinato una più celere trasmissione di dati ed informazioni e l'eliminazione del tradizionale utilizzo del materiale cartaceo.

Altre attività.....

- supporto al Segretario generale relativamente alla verbalizzazione delle sedute consiliari e l'interazione con i Revisori dei conti con riferimento all'attività deliberativa in campo finanziario del Consiglio comunale;
- revisione generale sui procedimenti amminsitrativi;
- modifica del "Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici di carattere elettivo e di esercizio di poteri di indirizzo politico del comune di Sassari";
- studio e predisposizione bando per la nomina del nuovo collegio dei Revisori dei conti per gli anni 2015-2017;
- studio e predisposizione bando per la nomina del garante dei diritti delle persone private della libertà personale;
- gestione dell'attività finalizzata alla pubblicazione dei dati e delle informazioni relativi al Sindaco, Assessori, (con l'esclusione, per questi, dei dati relativi agli importi delle spese per viaggi e missioni istituzionali), e ai Consiglieri comunali;
- pubblicazione della documentazione di legge (tra cui le dichiarazioni dei redditi relativamente alle quali si è curata l'eliminazione dei dati non soggetti a pubblicazione) e delle dichiarazioni personali degli amministratori;
- cura della modulistica, del ricevimento, della selezione e della pubblicazione dei dati e delle informazioni relative agli amministratori cessati dalla carica nel corso dell'anno 2015.
- aggiudicazione della gara per il servizio di streaming in diretta e trasmissione in differita sul sito istituzione del comune, dei video delle sedute del Consiglio comunale
- raccolta dei dati statistici dell'attività del Consiglio e degli organismi consiliari sia per l'inserimento degli stessi relativamente alle attività di controllo di gestione che per fornire all'ufficio di presidenza elementi utili per il coordinamento delle attività consiliari.

Servizio elettorale

Il servizio elettorale ha assicurato la gestione e il coordinamento delle attività e funzioni delegate dallo Stato relative allo stesso. In particolare ha svolto le seguenti attività: tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali, generali e sezionali mediante l'esecuzione delle quattro tornate delle revisioni dinamiche, delle due tornate delle revisioni semestrali e delle revisioni straordinarie (queste ultime, in caso di consultazioni elettorali riguardanti un qualsiasi comune italiano); tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali aggiunte; ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali; gestione delle attività ed assistenza alla commissione elettorale, alle sottocommissioni circondariali e alla commissione elettorale comunale; certificazioni elettorali in occasione di consultazioni elettorali – referendarie – raccolta firme per proposte di legge e/o referendarie; tenuta ed

aggiornamento dei Giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello (cadenza biennale anni dispari); tenuta ed aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio (cadenza annuale); tenuta ed aggiornamento dell'albo degli scrutatori (cadenza annuale); gestione e rilascio della tessera elettorale.

Trasparenza e partecipazione

Nell'ambito della "trasparenza e partecipazione" sono state realizzate diverse iniziative:

- ✓ organizzazione di giornate di incontro e dibattito su temi di interesse specifico, dall'incontro con gli stakeholder sul tema della fattibilità della cittadella giudiziaria, ad incontri sulle tematiche dello sviluppo;
- ✓ collaborazione con l'assessorato alla mobilità per l'organizzazione di incontri e di un'assemblea pubblica aperta a tutti i cittadini non rappresentati nei comitati, sui temi della ZTL, al fine di raccogliere opinioni e suggerimenti;



- ✓ studio ed elaborazione di una proposta di regolamento per l'istituzione dei "Consigli di Quartiere" anche attraverso incontri con i componenti dei comitati spontanei già sorti in città. Attualmente il regolamento è al vaglio della commissione consiliare competente
- ✓ studio e definizione del regolamento per la costituzione della "Consulta comunale dell'immigrazione". Attualmente il regolamento è al vaglio della commissione consiliare competente.

In materia di **trasparenza** si è provveduto al continuo aggiornamento della sezione del sito istituzionale comunale dedicata all' "Amministrazione Trasparente", nella quale confluiscono tutte le informazioni ed i dati che devono essere pubblicati in base alla vigente normativa regolatrice della materia (principalmente il d. lgs. 33/2013).

Si è provveduto inoltre all'aggiornamento annuale del Programma Triennale per la Trasparenza entro i termini di legge e a dare seguito a tutte le richieste di accesso civico pervenute nel periodo preso in considerazione.

`_____

Prevenzione della corruzione

- E' stato avviato e sviluppato lo studio per l'elaborazione di un **aggiornamento** sostanziale del **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione** comunale.
- E' stato ridefinito e predisposto un **nuovo modello informatico di scheda tecnica** per la **gestione del rischio**, adeguato alle indicazioni contenute nell'Aggiornamento 2015 al PNA adottato dall'ANAC e, nel contempo, armonizzato con le complesse

- modifiche apportate alla struttura organizzativa dell'ente nel corso del 2015, che, trasmesso a tutti i dirigenti/referenti, è stato utilizzato per rielaborare la mappatura dei processi a rischio relativi alle aree di pertinenza.
- E' stata predisposta dalla Responsabile della prevenzione della corruzione la bozza della **nuova proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione** per il triennio 2016 2018, da sottoporre all'esame dell'organo di indirizzo politico per la sua adozione, all'esito di un percorso condiviso e partecipato con tutti i dirigenti e il personale dei diversi settori dell'amministrazione.
- E' stata adottata la "Direttiva in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi" con la quale sono state fornite a tutto il personale dell'amministrazione informazioni utili sull'obbligo di astensione, sulle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e sui comportamenti da seguire in caso di conflitti di interesse. La direttiva è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- Sono state acquisite, nel corso dell'anno di riferimento, le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità da parte del Sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa. Le dichiarazioni di cui trattasi sono state rese attraverso la compilazione di appositi moduli e, una volta acquisite, sono state pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".
- E' stata svolta una regolare **azione di monitoraggio** e una costante attività di coordinamento finalizzata all'organizzazione di riunioni operative e alla ricezione di note informative dei dirigenti competenti sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione individuate nel PTPC, nell'ambito dei settori di riferimento.
- E' stata elaborata la bozza della **relazione annuale**, utilizzando un modello standard predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, a consuntivo delle attività svolte nell'anno 2015, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comunale.

| OBIETTIVI SFIDANTI 2015 | INDICATORI | % Realiz | zazione |
|--|--|----------|---------|
| Piano triennale di prevenzione della | , 0 | 100% | |
| corruzione. Relazione annuale sui risultati dell'attività svolta e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal | Studio, elaborazione e stesura della bozza della nuova proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione comunale da sottoporre all'esame dell'organo di indirizzo politico per la sua adozione | 100% | |
| PTPC | Avvio delle attività finalizzate all'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e sua pubblicazione nel sito internet dell'amministrazione. | 100% | |

| | Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di Sindaco, assessori, consiglieri comunali, dirigenti e titolari di p.o. e loro pubblicazione sul sito web del comune | 100% | |
|----------------|--|------|--|
| | Adozione di direttive generali in materia di anticorruzione al fine di migliorare lo svolgimento dell'attività amministrativa orientandola al perseguimento delle finalità istituzionali di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità | 100% | |
| | Attività di coordinamento finalizzata all'organizzazione di riunioni operative e alla ricezione di note informative dei dirigenti competenti sullo stato di attuazione del P.T.P.C. nell'ambito dei settori di riferimento | 100% | |
| | Attività di coordinamento finalizzata alla ricezione delle relazioni informative finali dei dirigenti competenti relative all'attuazione del P.T.P.C. in tutti i settori dell'amministrazione | 100% | |
| | Elaborazione e stesura, sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC, della relazione annuale, a consuntivo delle attività svolte nell'anno, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. | 100% | |
| | Trasmissione della relazione all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione e pubblicazione sul sito web dell'amministrazione | 100% | |
| | Formalizzazione delle proposte di approvazione dei regolamenti | 100% | |
| Trasparenza e | Espletamento dell'incontro pubblico di presentazione delle linee guida per il bilancio partecipativo | 100% | |
| partecipazione | Formalizzazione della proposta di adeguamento del piano | 100% | |
| | Espletamento della quinta edizione della Giornata della Trasparenza | 100% | |

I PORTATORI DI INTERESSE

Il 21 aprile 2016, nella sala consiliare di Palazzo Ducale, si è svolta la VI Giornata della Trasparenza durante la quale è stato presentato il principale documento di rendicontazione sociale: il Bilancio sociale e di genere 2015.

La giornata, come avviene ormai da diversi anni, è stata articolata in due distinti momenti: la sessione plenaria durante la quale il Sindaco e alcuni dirigenti del Comune hanno illustrato i risultati delle attività realizzate nel corso del 2015 e una seconda parte nella quale, attraverso la metodologia dei focus group, alcuni facilitatori hanno fatto emergere proposte, indicazioni, criticità attraverso il dialogo e il confronto dei portatori di interesse. I tre focus group hanno affrontato le seguenti tematiche:

- la mobilità sostenibile ed ambientale, con particolare riferimento al circuito della pista ciclabile ed alla raccolta differenziata;
- i luoghi e le piazze della cultura e del turismo nella città;
- la coesione sociale, educativa e sportiva.

Vengono esposte, di seguito, le principali proposte formulate dai portatori di interesse per area tematica.

1. Mobilità sostenibile ed ambientale

Rilievi e Proposte

- → Il cittadino deve essere maggiormente informato e rassicurato in merito alla destinazione finale dei rifiuti;
- → Vi è la necessità di istituire nuovi punti di raccolta delle buste, magari al centro, piuttosto che in zone periferiche;
- → Si rileva la difficoltà nell'utilizzo dei cassonetti per la raccolta dell'umido a causa della loro disposizione che rende spesso disagevole il conferimento;
- → Vi è l'esigenza di un intervento incisivo da parte dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini che non provvedono alla raccolta delle deiezioni canine. Ad esempio nei cartelli presenti nei parchi cittadini mancano le indicazioni circa le modalità di conferimento dei rifiuti;
- → Si riconosce l'obiettiva difficoltà legata alla realizzazione della pista ciclabile dovuta alla particolare conformazione territoriale della città di Sassari, e proprio per questo si sottolinea la validità delle iniziative intraprese ma allo stesso temposi sostiene che ci sia ancora tanto da fare per il consolidamento di una vera e propria cultura "ciclistica";
- → Si rimarca la scarsa propensione da parte del cittadino a privilegiare l'utilizzo della bici anche a causa della scarsità dei collegamenti dei mezzi pubblici con molti punti della città.

2. Luoghi e piazze della cultura e del turismo

Rilievi e Proposte

- Sarebbe importante evitare la "caratterizzazione" dei luoghi cittadini, in quanto la cultura, nelle sue molteplici espressioni, non deve essere disponibile solo in luoghi specifici, bensì deve "circolare" tra i diversi quartieri e borgate che ruotano intorno al nucleo urbano principale;
- → Occorrerebbe evitare la cristallizzazione dell'offerta culturale in luoghi ben individuati, così da migliorare il "traffico" dei visitatori e animare l'economia in modo uniforme su tutto l'ambito urbano;
- → Si rileva che le strade cittadine sono sconnesse e non sono facilmente transitabili dalle persone disabili a causa del posizionamento disordinato dei pali segnaletici, dei lampioni, dei locali all'aperto che, spesso, limitano eccessivamente lo spazio di transito dei marciapiedi. Bisognerebbe sensibilizzare i locali pubblici a mettere delle rampe di accesso per i disabili;
- Si richiede una maggiore sicurezza nelle strade del centro storico e una maggiore tutela della tranquillità dei residenti, in specifiche fasce orarie, in termini di inquinamento acustico dovuto sia alla presenza di nuovi locali, sia all'organizzazione di serate musicali;
- → Si propone la destagionalizzazione degli eventi culturali ed una loro precisa calendarizzazione evitando sovrapposizioni poco vantaggiose per tutti;
- Si propone l'aumento degli investimenti nelle piazze per eventi culturali e di intrattenimento;
- Si propongono agevolazioni fiscali agli esercizi commerciali che si trovano nei pressi della rete museale e culturale della Città (Museo Sanna, Fontana del Rosello);
- Molte associazioni di volontariato vorrebbero avere la possibilità di sviluppare progetti culturali con gruppi di animazione dei quartieri e delle periferie (agro compreso);
- → Si ribadisce l'importanza del settore turistico e l'esigenza di rendere più accoglienti le vie e le piazzette del centro (pulizia, taglio erbacce, ecc.);

3. Coesione sociale, educativa e sportiva

Rilievi e Proposte

- → L'Amministrazione dovrebbe mettere a disposizione degli immigrati dei locali nel centro storico in cui possano crare dei laboratori per lavorare varie materie prime in base alle loro tradizioni;
- → Si sottolinea l'importanza di una partecipazione attiva dei cittadini che non devono aspettare interventi calati dall'alto ma sostenere e lavorare con le istituzioni. Queste ultime hanno l'onere di riconoscere, incentivare e valorizzare tali forme di partecipazione;
- → Si richiede una maggiore presenza del Comune all'interno della scuola soprattutto nei quartieri periferici e la predisposizione di un piano formativo condiviso scuole;

- → Gli interventi e i servizi a favore degli adulti disabili sono giudicati scarsi e le persone che si occupano di disabilità hanno evidenziato come la ASL sia stata assente al focus e lo sia in generale nelle loro realtà;
- → L'Associazione Croce medica sottolinea l'esigenza di avere una sede;
- → È stata espressa da diversi portatori di interesse l'esigenza di momenti di incontro e confronto con i rappresentanti delle istituzioni e viene esternata la sensazione che il loro impegno spesso non sia conosciuto e di conseguenza non venga valorizzato;
- La Commissione pari opportunità propone per il mese di giugno "la tavola planetaria". Tutti i partecipanti preparano nelle loro case dei patti e li portano nei luoghi di ritrovo stabiliti per condividerli con gli altri in modo che questa diventi un'occasione di socializzazione.

Partecipanti

Stakeholder interni

Maria Vittoria Casu, Assessore politiche educative, giovanili e sport

Monica Spanedda, Assessore politiche sociali, pari opportunità

Antonio Piu - Assessore Politiche per le infrastrutture della mobilità urbana e rurale, polizia municipale e protezione civile

Fabio Pinna – Assessore Politiche agro-ambientali e verde pubblico

Raffaella Sau - Assessore Politiche per lo sviluppo locale, cultura e turismo

Gianni Carbini – Vice Sindaco - politiche per la pianificazione territoriale, attività produttive ed edilizia privata;

Teresa Soro - Dirigente Settore Affari Generali Trasparenza e partecipazione

Simonetta Cicu - Dirigente Settore Attività educative, giovanili e sportive

Mario Mura - Dirigente Settore Coesione sociale e pari opportunità

Gian Marco Saba – Dirigente Settore Ambiente e Verde Pubblico

Giuseppe Mascia - Consigliere comunale

Consuelo Sari – Presidente Commissione pari opportunità

Stakeholder esterni

| AGCI Sassari | Associazione Ottobre in poesia | FIDAL Sassari |
|---|---------------------------------------|---|
| Alice associazione per la lotta all'ictus cerebrale | Associazione più giovani meno giovani | GEMEAZ – ELIOR spa |
| Amico Senegal | Associazione Rete Adventure Gang | Gruppo Bobbio |
| ANPANA onlus | Associazione Spinosissima | GVV – gruppo volontariato Vincenziano |
| Arciconfraternita di San Giacomo | Associazione VOSMA | Istituto comprensivo Monte Rosello basso |
| Associazione A tutto tondo | Casa della fraterna solidarietà | La luna scarl |

| Associazione Abbì | Centro accoglienza San Vincenzo | Legambiente |
|---------------------------------------|--|--|
| Associazione Alfa Uno | Centro Famiglia e consultorio familiare di Sant'Agostino | LIDA Sassari |
| Associazione ANPA Sardegna | CISOM Ordine di Malta | Mario Ticca s.r.l. |
| Associazione AUSER | Compagnia barracellare di Sassari | Real Garden srl |
| Associazione culturale bobo Chanel | Confindustria | SBS costruzioni srl |
| Associazione Danza Estemporada | Consulta del volontariato | SE.SAR srl |
| Associazione Danzeventi | Consulta genitori Monte Rosello basso | Sezione FIDAPA di Sassari |
| Associazione Incontrocorrente | Coopas Sassari – cooperativa assistenza sociale | Telefono Amico Onlus |
| Associazione nazionale Alpini | Direzione Didattica 12°+13° circolo | Unione Famiglie Handicappati (UFHA) |
| Associazione Onlus Franco Mura | E.M. Croce medica Sassari | Università di Sassari |
| Associazione Ottobre in poesia | Ente concerti De Carolis | Compagnia Teatro Sassari |



IL BILANCIO 2015

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.



La dimensione della spesa (uscite) è quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio.

| | | 2014 | 2015 | Var.% |
|--|---|----------------|-------------------|-----------|
| TITOLO | CATEGORIA | Accertamenti | Accertamenti | 15/14 |
| Entrate tributarie | Imposte | 39.322.362,60 | 39.535.124,55 | 0,54 |
| | Tasse | 26.121.369,75 | 25.999.549,74 | -0,47 |
| | Tributi speciali ed altre | 26.121.369,73 | 23.999.349,74 | -0,47 |
| | entrate tributarie | | | |
| | proprie | 7.728.247,71 | 5.107.007,06 | -33,92 |
| | Totale titolo | 73.171.980,06 | 70.641.681,35 | -3,46 |
| Entrate derivanti da | T T | T | | |
| contributi e | Contributi e | | | |
| trasferimenti correnti | trasferimenti correnti | | | |
| dello Stato, della | dallo Stato Contributi e | 4.163.694,26 | 1.347.791,42 | -67,63 |
| Regione e di altri enti | trasferimenti correnti | | | |
| pubblici | dalla regione | 46.193.501,94 | 43.613.657,75 | -5,58 |
| | Contributi e | | | |
| | trasferimenti da parte di | | | |
| | organismi comunitari e internazionali | 372.640,11 | 19.907,19 | -94,66 |
| | Contributi e | 0.2000,00 | 2,1,01,21 | , |
| | trasferimenti correnti da | | | |
| | altri enti del settore | 2 === 2== 20 | 4 = 4 4 9 = 9 4 4 | 2 |
| | pubblico | 3.557.357,38 | 4.514.358,14 | 26,90 |
| | Totale titolo | 54.287.193,69 | 49.495.714,50 | -8,83 |
| Entrate extratributarie | Proventi servizi pubblici | 6.954.475,96 | 8.837.014,51 | 27,07 |
| | Proventi dei beni dell'ente | 2 461 886 E2 | 2 542 244 02 | 2.25 |
| | Interessi su | 3.461.886,53 | 3.543.344,03 | 2,35 |
| | anticipazioni e crediti | 285.716,51 | 432.373,73 | 51,33 |
| | Utili netti da partecipate | 0,00 | 0,00 | |
| | Proventi diversi | 1.389.480,82 | 3.621.641,68 | 160,65 |
| | Totale titolo | 12.091.559,82 | 16.434.373,95 | 35,92 |
| | TOTALE ENTRATE CORRENTI | 139.550.733,57 | 136.571.769,80 | -2,13 |
| | | | | |
| | Γ | 2014 | 2015 | |
| TITOLO | CATEGORIA | Accertamenti | Accertamenti | Var.% |
| IIIGE | CITEGOREI | | | 15/14 |
| | | | | |
| Entrate derivanti da | Alienazione beni patrimoniali | 210.026.50 | 121.148,65 | 42.22 |
| alienazioni, da trasferimenti di capitale | T | 210.026,56 | 121.148,65 | -42,32 |
| e da riscossione di | dallo Stato | 636,78 | 582.841,31 | 91.429,46 |
| crediti | Trasferimenti di capitale | | | |
| | dalla regione Trasferimenti di capitale | 33.661.331,68 | 12.927.155,54 | -61,60 |
| | da altri enti del settore | | | |
| | pubblico | 339.226,44 | 49.104,01 | 0,00 |
| | Trasferimenti di capitale | | _ | |
| | da altri soggetti | 2.625.678,88 | 3.568.961,83 | 35,93 |
| | Riscossione di crediti | | | |
| | Totale titolo | 36.836.900,34 | 17.249.211,34 | -53,17 |
| Entrate derivanti da | Anticipazioni di cassa | | 12 701 020 02 | 0.00 |
| accensione di prestiti | Anticipazioni di cassa Finanziamenti a breve | | 13.791.930,93 | 0,00 |
| _ | termine | | | 0,00 |
| | Assunzione di mutui e | | | , - |
| | prestiti | 0,00 | 428.128,15 | 0,00 |
| | Emissione di prestiti obbligazionari | | | 0.00 |
| | | 0 | 44.000.000.00 | 0,00 |
| | Totale titolo | 0,00 | 14.220.059,08 | 0,00 |
| | TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 36.836.900,34 | 31.469.270,42 | -14,57 |

| | 2014 | 2015 | Var.% |
|------------------------|----------------|----------------|--------|
| Spese correnti | Impegni | Impegni | 15/14 |
| | | | |
| Personale | 28.277.019,15 | 26.881.975,40 | -4,93 |
| Acquisto beni | 2.642.931,42 | 3.626.764,72 | 37,23 |
| Prestazioni di servizi | 70.369.865,81 | 72.691.420,01 | 3,30 |
| Fitti leasing | 2.730.187,49 | 2.239.213,17 | -17,98 |
| Contributi | 16.361.959,14 | 12.560.961,15 | -23,23 |
| Interessi passivi | 1.229.501,45 | 1.106.877,38 | -9,97 |
| Imposte e tasse | 857.741,77 | 2.292.980,73 | 167,33 |
| Oneri straordinari | 1.579.619,91 | 2.273.033,11 | 43,90 |
| Totale | 124.048.826,14 | 123.673.225,67 | -0,30 |

| | 2014 | 2015 | Var.% |
|----------------------------|--------------|---------------|--------|
| Rimborso prestiti | Impegni | pegni Impegni | |
| | | | |
| Anticipazioni di tesoreria | 1.468.306,19 | 13.791.930,93 | 839,31 |
| Rimborso mutui | 1.468.306,19 | 1.365.807,17 | -6,98 |
| Rimborso BOC | 1.531.672,32 | 1.588.531,80 | 3,71 |
| Totale | 2.999.978,51 | 15.380.462,73 | 412,69 |

| | 2014 | 2015 | Var.% |
|--------------------------|---------------|---------------|--------|
| Spese di investimento | Impegni | Impegni | 15/14 |
| | | | |
| Lavori | 40.940.583,68 | 9.586.377,05 | -76,58 |
| Espropri | 410.000,00 | 682.366,51 | |
| Acquisto beni | | | |
| Utilizzo beni di terzi | | | |
| Beni mobili | 602.138,21 | 472.831,69 | -21,47 |
| Incarichi professionali | 157.280,00 | 125.277,89 | -20,35 |
| Trasferimenti | 195.002,88 | 168.385,34 | |
| Partecipazioni | | | |
| Conferimenti di capitale | | | |
| Concessione di crediti | | | |
| Totale | 42.305.004,77 | 11.035.238,48 | -73,92 |

Il Rendiconto 2015 è significativamente influenzato dall'applicazione della nuova contabilità "potenziata" introdotta dal Dlgs 118/2011.

Il raffronto con i dati del 2014, pertanto, può essere fuorviante.

Con l'approvazione del rendiconto 2014, ed a seguito del riaccertamento straordinario dei residui il Comune di Sassari ha accertato un "risultato di amministrazione disponibile" pari a -€29.331.445,36.

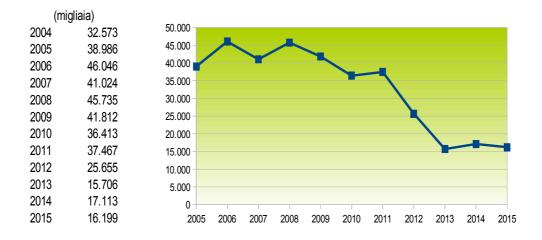
Risultato in gran parte influenzato dall'obbligo di accantonare un consistente fondo crediti di dubbia e difficile esazione ed un fondo di "garanzia" a copertura di sentenze sfavorevoli.

Utilizzando la facoltà concessa dalla norma, il Comune di Sassari ha disposto il ripiano su 30 esercizi di una quota annuale di disavanzo da applicare ai bilanci di previsione futuri per € 977.714,85.

Le valutazioni in corso sul risultato di amministrazione presunto 2015 (la fase di riaccertamento è tuttora in fase di completamento) garantiscono tuttavia la piena copertura della quota di disavanzo a carico dell'esercizio 2015.

L'esercizio 2015 rappresenta l'ultimo anno di applicazione del Patto di stabilità, sostituito, a partire dal 2016, con un saldo di finanza pubblica che sembra in grado di evitare le ripercussioni negative, ben note, in particolare sui pagamenti alle imprese per lavori pubblici.

Sotto questo aspetto, è molto indicativo, visivamente, ma certo anche in termini assoluti, il grafico sull'analisi dei pagamenti per investimenti che analizza il periodo dal 2004 al 2015. Ebbene, come già osservato precedentemente, gli effetti negativi delle regole del patto influiscono pesantemente anche su questo fondamentale indice: il 2015 è il secondo peggior anno dell'intero periodo analizzato.



Anche per il 2015 il rispetto dell'obiettivo imposto dal patto di stabilità è già stato certificato.

Principali indicatori finanziari della gestione

L'analisi di alcuni indicatori ci fornisce ulteriori informazioni sulle dinamiche finanziarie degli ultimi esercizi:

| PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI DELLA GESTIONE | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Grado di autonomia finanziaria | 44,98% | 51,28% | 54,73% | 61,10% | 63,76% |
| Grado di autonomia tributaria | 35,03% | 41,75% | 45,22% | 52,43% | 51,72% |
| Incidenza entrate tributarie su entrate proprie | 77,88% | 81,42% | 82,61% | 85,82% | 81,13% |
| Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie | 22,12% | 18,58% | 17,39% | 14,18% | 18,87% |
| Pressione delle entrate proprie pro capite | € 502,36 | € 601,51 | € 594,42 | € 665,15 | € 675,40 |
| Pressione tributaria pro capite | € 391,25 | € 489,74 | € 491,08 | € 570,82 | € 547,93 |
| Trasferimenti erariali pro capite | € 253,41 | € 165,32 | € 105,98 | € 32,48 | € 10,46 |
| Grado di rigidità strutturale | 22,03% | 21,37% | 23,27% | 23,29% | 22,66% |
| Grado di rigidità per costo personale | 20,00% | 18,45% | 20,26% | 20,26% | 19,68% |
| Grado di rigidità per indebitamento | 3,23% | 2,91% | 3,01% | 3,03% | 2,97% |
| Rigidità strutturale pro capite | € 245,97 | € 250,62 | € 252,74 | € 253,59 | € 240,01 |
| Costo del personale pro capite | € 223,31 | € 216,44 | € 220,00 | € 220,59 | € 208,51 |
| Indebitamento pro capite | € 311,21 | € 275,79 | € 253,44 | € 231,20 | € 206,96 |
| Incidenza del costo personale sulla spesa corrente | 22,74% | 20,96% | 22,36% | 22,80% | 21,66% |
| Costo medio del personale | € 40.576,27 | € 39.710,83 | € 39.023,42 | € 39.882,93 | € 38.734,87 |
| Investimenti pro capite | € 215,66 | € 108,05 | € 107,80 | € 330,03 | € 85,59 |
| Abitanti per dipendente | 182 | 183 | 177 | 180,8 | 185,8 |

LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO IN UN'OTTICA DI GENERE

La riclassificazione del bilancio secondo categorie individuate in prospettiva di genere è stata realizzata a partire dal rendiconto 2015 tenendo conto delle spese correnti impegnate. Anche per l'annualità di riferimento esse sono state suddivise in tre principali macroaree:

- L'area direttamente legata al genere;
- Le aree indirettamente legate al genere;
- Le aree neutre.

La prima macroarea fa riferimento alle iniziative e alle attività dirette alla promozione delle pari opportunità, al superamento delle disuguaglianze tra uomini e donne e ad interventi specifici diretti alle donne.

Le aree indirette sono state ulteriormente suddivise in tre ambiti:

- 1) *l'area indiretta rispetto alla persona e alla famiglia* che riguarda interventi che non sono direttamente indirizzati ai cittadini in quanto donne, ma essendo rivolti a specifiche fasce di utenti (minori, anziani etc.) hanno un forte impatto sulle differenze di genere e condizionano fortemente la conciliazione tra lavoro e famiglia. In quest'area rientrano gli asili nido, i servizi per l'infanzia e i minori, le scuole materne ed elementari, le mense scolastiche e i trasporti, gli anziani, gli interventi a favore di portatori di handicap e quelli socio assistenziali;
- 2) *l'area indiretta relativa ai servizi che influenzano la qualità della vita* femminile ma che rispetto all'area precedente hanno un impatto minore sui bisogni delle donne (politiche della casa, biblioteca, attività culturali, sport e tempo libero, turismo e commercio, formazione e lavoro);
- 3) *l'area indiretta relativa ai servizi per la qualità dell'ambiente* che comprende le spese sostenute per i servizi che influenzano l'ambiente nel quale vivono i cittadini e le loro possibilità di muoversi, di vivere in luoghi sani e sicuri.. Il beneficio che si può trarre da questi servizi, non direttamente legati alla famiglia o all'esigenza di conciliazione, ha un impatto diverso sulle donne e sugli uomini. Fanno parte di questa area gli interventi legati alla sicurezza, alla viabilità e alla mobilità, alla ecologia e smaltimento dei rifiuti, ai parchi e alle aree verdi.

Le aree neutre comprendono le spese e i servizi che non sono sensibili al genere in quanto impattano in modo equivalente su tutti i cittadini (informatizzazione, servizio personale, affari generali, società partecipate, segreteria generale).

Di seguito viene evidenziata la riaggregazione delle spese correnti secondo le aree dirette, indirette e neutre per il 2015.

| Spese direttamente inerenti il genere | | | |
|--|------------|--|---------------------------------------|
| Spese | Importo | Incidenza % sul totale dell'area | Incidenza % sul totale generale |
| Commissione pari opportunità | 5.806,88 | 2 | 0,00 |
| Interventi diretti alle donne | 284.599,01 | 98 | 0,23 |
| Totale spese direttamente inerenti il genere | 290.405,89 | 100 | 0,23 |

| Spese riguardanti la persona e la famiglia | | | |
|---|---------------|--|---------------------------------------|
| Spese | Importo | Incidenza % sul totale dell'area | Incidenza % sul totale generale |
| Asilo nido servizi per l'infanzia e per i minori | 8.639.250,23 | 21,57 | 6,96 |
| Scuole materne, elementari e medie | 398.525,73 | 1 | 0,32 |
| Assistenza scolastica, mense e trasporti | 5.191.588,41 | 12,96 | 4,19 |
| Anziani | 3.239.875,41 | 8,09 | 2,61 |
| Interventi socio assistenziali | 21.469.259,44 | 53,61 | 17,31 |
| Servizi cimiteriali | 1.106.367,83 | 2,76 | 0,89 |
| Totale spese riguardanti la persona e la famiglia | 40.044.867,05 | 100 | 32,28 |

| Spese riguardanti la qualità della vita | | | |
|--|--------------|--|---------------------------------------|
| Spese | Importo | Incidenza % sul totale dell'area | Incidenza % sul totale generale |
| Politiche abitative | 2.707.448,82 | 49,41 | 2,18 |
| Biblioteche teatri musei attività culturali | 694.847,93 | 12,68 | 0,56 |
| Impianti sportivi | 1.152.086,79 | 21,02 | 0,93 |
| Sviluppo economico | 445.925,09 | 8,14 | 0,36 |
| Promozione turistica | 479.753,16 | 8,75 | 0,39 |
| Totale spese riguardanti la qualità della vita | 5.480.061,79 | 100 | 4,42 |

| Spese riguardanti il rispetto dell'ambiente | | | | |
|--|---------------|--|---------------------------------------|--|
| Spese | Importo | Incidenza % sul totale dell'area | Incidenza % sul totale generale | |
| Sicurezza | 5.441.631,30 | 14,2 | 4,39 | |
| Illuminazione pubblica | 3.606.618,20 | 9,41 | 2,91 | |
| Protezione civile | 629.843,89 | 1,64 | 0,51 | |
| Viabilità e parcheggi | 791.904,19 | 2,07 | 0,64 | |
| Servizio smaltimento rifiuti | 23.873.262,61 | 62,29 | 19,25 | |
| Parchi e verde pubblico | 3.981.805,13 | 10,39 | 3,21 | |
| Totale spese riguardanti il rispetto dell'ambiente | 38.325.065,32 | 100 | 30,90 | |

| Spese neutre rispetto alle politiche di genere | | | | |
|--|---------------|--|---------------------------------------|--|
| Spese | Importo | Incidenza % sul totale dell'area | Incidenza % sul totale generale | |
| Informatizzazione | 1.609.404,08 | 4 | 1,30 | |
| Imposte e tasse | 2.292.980,73 | 5,7 | 1,85 | |
| Interessi non ricompresi nelle altre aree | 833.532,36 | 2,07 | 0,67 | |
| Altre spese generali (comprese spese per il personale non in | 35.514.791,14 | 88,23 | 28,63 | |
| Totale spese neutre non altrimenti classificabili | 40.250.708,31 | 100 | 32,45 | |

| | nti impegnate |
|--|---------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

L'analisi di dettaglio evidenzia come nella prima area le risorse siano destinate a progetti specifici quali il Centro di sostegno, soccorso e ospitalità per donne e figli vittime di violenza e il progetto "Aurora". Rispetto all'annualità 2014 si è registrato un aumento del 2% delle risorse destinate a tali interventi.

La parte più rilevante, nell'ambito di tale riclassificazione, è quella che ricade nelle aree indirette che si distribuiscono per il 32,28% nell'area riguardate la persona e la famiglia, per il 4% nell'area relativa ai servizi che influenzano la qualità della vita e infine per il 31% nell'area indiretta inerente i servizi per la qualità dell'ambiente.

All'interno dell'area dedicata alla persona e alla famiglia, prevale la quota riservata agli interventi socio assistenziali e di assistenza scolastica, mense e trasporti. Gli interventi socio assistenziali hanno inciso in questa sezione per il 54% sul totale delle spese effettivamente sostenute nel corso dell'anno.

Nell'area indiretta ambientale i servizi di ecologia e smaltimento dei rifiuti hanno il peso percentuale maggiore in termini di spese correnti (62%) mentre nell'area riferita alla qualità della vita emerge il peso assunto dalle politiche della casa (40%) e agli impianti sportivi (21%).